



Comune di Novi di Modena

Relazione sulla gestione 2019

ALLEGATA AL RENDICONTO 2019

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1. Premessa.....	6
2. La gestione finanziaria	7
2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti	7
2.2. Il risultato di amministrazione.....	10
3. La gestione del bilancio di parte corrente	19
3.1. Andamento delle entrate correnti	19
3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	20
3.2.1. Imposta Unica Comunale - IMU - TASI – TARI.....	20
3.2.2. Recupero evasione ICI – IMU – TASI.....	22
3.2.3. Fondo di Solidarietà Comunale	24
3.2.4. Addizionale comunale IRPEF	26
3.2.5. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	27
3.3. Titolo II: trasferimenti	28
3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	28
3.3.2. Altri trasferimenti	31
3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	31
3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	33
3.6. Le spese correnti.....	38
3.6.1. Personale.....	40
3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva.....	42
3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione.....	42
3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica).....	43
3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni	45
4. Il programma investimenti	47
4.1. Le risorse per gli investimenti	47
4.2. La spesa per gli investimenti	50
5. Indebitamento e gestione del debito.....	57
5.1 Indebitamento e gestione del debito	57
5.2 Evoluzione del debito.....	57
6. La gestione residui	59
7. La tempestività dei pagamenti	61
8. Pareggio di bilancio	62
9. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	63
10. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	66
11. Debiti fuori bilancio	67
12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	67
13. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’Ente al 31/12 con indicazione dei proventi	67
14. La gestione economico-patrimoniale	67
15. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	67
15.1. Schede DUP.....	67

APPENDICE

Nota Integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale

Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi del Dup al 31/12/2019

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	8
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	8
Tabella 3 - Risultato economico della gestione	9
Tabella 4 – Risultati dell’esercizio.....	11
Tabella 5 - Composizione dell'avanzo di amministrazione	12
Tabella 6 – Evoluzione del risultato di amministrazione.....	18
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione	19
Tabella 8 - Entrate correnti: composizione percentuale.....	19
Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	19
Tabella 10 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	20
Tabella 11 - IMU, competenza e anni precedenti	21
Tabella 12 - TASI, competenza e anni precedenti	22
Tabella 13 –Recupero evasione ICI accertato e incassato	23
Tabella 14 – Recupero evasione IMU accertato e incassato.....	23
Tabella 15 –Recupero evasione TASI accertato e incassato.....	23
Tabella 16 – Recupero evasione accertamenti fondo crediti dubbia esigibilità.....	24
Tabella 17 - Fondo solidarietà comunale	24
Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione	25
Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF	26
Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni	27
Tabella 21 - Addizionale comunale base imponibile.....	27
Tabella 22 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	27
Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione.....	28
Tabella 24 – Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili.....	29
Tabella 25 – Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali.....	29
Tabella 26 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	30
Tabella 27 – Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma.....	30
Tabella 28 – Altri trasferimenti dalla Regione.....	30
Tabella 29 - Entrate extratributarie: composizione.....	31
Tabella 30 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni.....	32
Tabella 31 – Dividenti Aimag.....	32
Tabella 32 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	33
Tabella 33 – Fondo crediti dubbia accantonato in avanzo di amministrazione	33
Tabella 33a – Evoluzione Fondo crediti dubbia esigibilità.....	34
Tabella 34 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	35
Tabella 35 - Spese correnti: percentuale di realizzazione.....	38
Tabella 36 - Spese correnti per macroaggregato.....	39
Tabella 37 - Spesa corrente per il sisma	39
Tabella 38.a) - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006).....	40
Tabella 39 - Personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali.....	41
Tabella 40 – Spesa di personale del solo Comune di Novi di Modena	41
Tabella 41 - Prelievi dal fondo di riserva.....	42
Tabella 42 – Utilizzo risultato di amministrazione.....	42
Tabella 43 - Limiti DL 78/2010	44
Tabella 44 – Spese correnti per missioni	45
Tabella 45 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	47
Tabella 46 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse.....	47
Tabella 47 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale	48

Comune di Novi di Modena

Tabella 48 – Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni	49
Tabella 49 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	50
Tabella 50 - Spese ed interventi attivati nell'anno	51
Tabella 51 - Evoluzione dell'indebitamento	57
Tabella 52 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	57
Tabella 53 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.....	58
Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12).....	59
Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12).....	59
Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	60
Tabella 57 - Indicatore tempestività dei pagamenti	61

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul triennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2019, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2019/2021 (esercizio 2019) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2019.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2019 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 5.283.710,42

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'anno 2019 sono stati i seguenti:

- ✓ e' stato riconosciuto, anche per il 2019, un trasferimento ministeriale compensativo per il minor gettito IMU derivante dall'esenzione riconosciuta agli immobili inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per euro 794.525,95;
- ✓ il quadro normativo della fiscalità locale dal 2019 ha nuovamente dato l'autonomia ai comuni sulla leva fiscale, il Comune di Novi di Modena ha scelto di confermare la fiscalità locale vigente nel 2018 bloccata dalla legge di bilancio 2016 confermando le regole per l'applicazione di IMU, TASI e TARI nonché il blocco agli aumenti delle aliquote locali;
- ✓ nel 2019 non sono state ridotte rispetto all'anno 2018 le risorse assegnate dallo Stato tramite il Fondo di Solidarietà Comunale, confermandolo l'importo 2018 pari a euro 2.125.727,35;
- ✓ oltre il 97,63% delle entrate correnti previste sono state accertate, di cui il 89,71% già riscosse.
- ✓ il 88,04 % delle spese correnti stanziare sono state realizzate, tenendo conto degli accantonamenti ai fondi nel bilancio;
- ✓ La spesa corrente si incrementa del 3,33% rispetto all'esercizio precedente; al netto della spesa per il sisma l'incremento si attesta al 6,41%;
- ✓ gli investimenti 2019 si possono ricondurre a:
 - a. interventi di ricostruzione pubblica a seguito del sisma 2012 pari a euro 1.801.829,61 di cui euro 1.639.731,01 riaccertati nel 2020, oltre a euro 1.063.279,25 riscritti nel 2020, finanziati principalmente dalla regione;
 - b. interventi diversi in conto capitale per euro 1.644.953,06 comprensivi di euro 858.559,34 riaccertati sull'esercizio 2020 finanziate in particolare da risorse proprie e avanzo;
 - c. spese in conto capitale attivate negli esercizi precedenti, finanziate sul 2019 da Fpv entrata 1.610.547,90 di cui euro 608.704,94 riaccertate sul 2020, oltre a euro 719.430,90 di spese riscritte nel 2019 dal 2018. Inoltre spese riscritte nel 2019 dal 2018 sono nuovamente riscritte sul 2020 per euro 287.380,79;
- ✓ non sono stati contratti nuovi mutui;
- ✓ l'indebitamento è sceso del 14,68% rispetto all'anno precedente; l'ente non si è avvalso della facoltà concessa ai comuni colpiti dal sisma 2012 di sospendere il pagamento dei mutui Cassa Depositi e Prestiti;

- ✓ il saldo di cassa finale chiude con una liquidità pari a euro 5.366.722,26, in aumento rispetto alla liquidità iniziale di euro 4.279.029,73

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 01/01	3.036.925,41	4.074.025,95	4.279.029,73
Riscossioni	12.672.218,22	11.467.079,22	11.270.444,93
Pagamenti	11.635.117,68	11.262.075,44	10.182.752,40
Fondo di cassa al 31/12	4.074.025,95	4.279.029,73	5.366.722,26

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2019 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			4.279.029,73
RISCOSSIONI	1.520.147,55	9.750.297,38	11.270.444,93
PAGAMENTI	1.096.708,48	9.086.043,92	10.182.752,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			5.366.722,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.366.722,26
RESIDUI ATTIVI	3.054.058,12	2.584.433,63	5.638.491,75
RESIDUI PASSIVI	160.660,02	2.346.927,84	2.507.587,86
FPV per spese correnti			106.920,44
FPV per spese in conto capitale			3.106.995,29
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			5.283.710,42

A) Risultato di amministrazione al 31/12/2019		5.283.710,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019		537.178,28
Fondo contenzioso		50.724,80
Fondo indennità di fine mandato		6.876,00
Fondo rinnovo contratto del personale		11.000,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative		12.116,28
Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione		30.000,00
Fondo passività potenziali conguagli utenze		35.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma		343.000,00
Fondo passività potenziali ex-cas sisma		130.119,60

Comune di Novi di Modena

	Totale parte accantonata (B)	1.156.014,96
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		117.671,52
Vincoli derivanti da trasferimenti		481.472,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		17.004,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.144.708,34
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	2.760.856,95
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	240.006,53
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.126.831,98

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che dal 2017 essi sono rilevati dalla contabilità in partita doppia che si basa sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio 2019 è positivo, ed è pari a 201.821,54, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 3 - Risultato economico della gestione

	2018	2019
a) proventi della gestione	10.016.688,61	9.844.374,48
b) costi della gestione	9.366.774,93	9.878.440,56
Risultato della gestione	649.913,68	-34.066,08
c) proventi e oneri finanziari	176.735,90	251.872,04
d) rettifiche di valore attività finanziarie		
e) proventi e oneri straordinari	361.081,81	49.832,14
Risultato prima delle imposte	1.187.731,39	267.638,10
f) imposte	65.015,97	65.816,56
Risultato economico	1.122.715,42	201.821,54

2.2. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di € 5.283.710,42 è determinato:

- ✓ dalla gestione di competenza;
- ✓ dalla gestione residui;
- ✓ dall'avanzo non applicato derivante dai bilanci precedenti.

L'avanzo accantonato è in aumento rispetto all'anno 2018 per € 48.088,59, l'avanzo vincolato si riduce per € 168.145,87.

Incrementa l'avanzo investimenti per € 115.062,27 e si riduce l'avanzo disponibile per € 787.619,36.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2019 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 3.213.915,73 di cui parte corrente € 106.920,44, parte investimenti € 3.106.995,29; mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2018 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a 1.800.262,72 di cui parte corrente € 142.755,54, parte investimenti € 1.657.507,18



Sono state inoltre riscritte negli esercizi successivi, entrate e spese in parte investimenti di pari importo per € 1.350.660,04.

Le tabelle seguenti riportano il risultato di esercizio in parte investimenti e in parte corrente.

Tabella 4 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	1.856.215,56		1.856.215,56
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	1.657.507,18		1.657.507,18
Titolo 4'	2.841.206,99	-29.463,54	2.811.743,45
Titolo 5'	-	-	
Titolo 6'	-	-	
Oneri applicati alla parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	198.594,61		198.594,61
Totale	6.553.524,34	-29.463,54	6.524.060,80
			-
Spesa			
Titolo 2'	2.669.766,18		2.669.766,18
Titolo 3'	0,00		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.106.995,29		3.106.995,29
Totale	5.776.761,47		5.776.761,47
<u>Avanzo Parte investimenti</u>	776.762,87	-29.463,54	747.299,33

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	345.363,11		345.363,11
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	142.755,54		142.755,54
Titolo 1'	5.217.659,52	-242.705,42	4.974.954,10
Titolo 2'	2.328.507,21	-112.907,25	2.215.599,96
Titolo 3'	1.045.198,41	-2.053,84	1.043.144,57
Oneri che finanziano la parte corrente	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	-198.594,61		-198.594,61
Totale	8.880.889,18	-357.666,51	8.523.222,67
Spesa			
Titolo 1'	7.069.725,83	-106.409,44	6.963.316,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	106.920,44		106.920,44
Titolo 4'	791.320,87		791.320,87
Totale	7.967.967,14	-106.409,44	7.861.557,70
Servizi c/terzi			

Comune di Novi di Modena

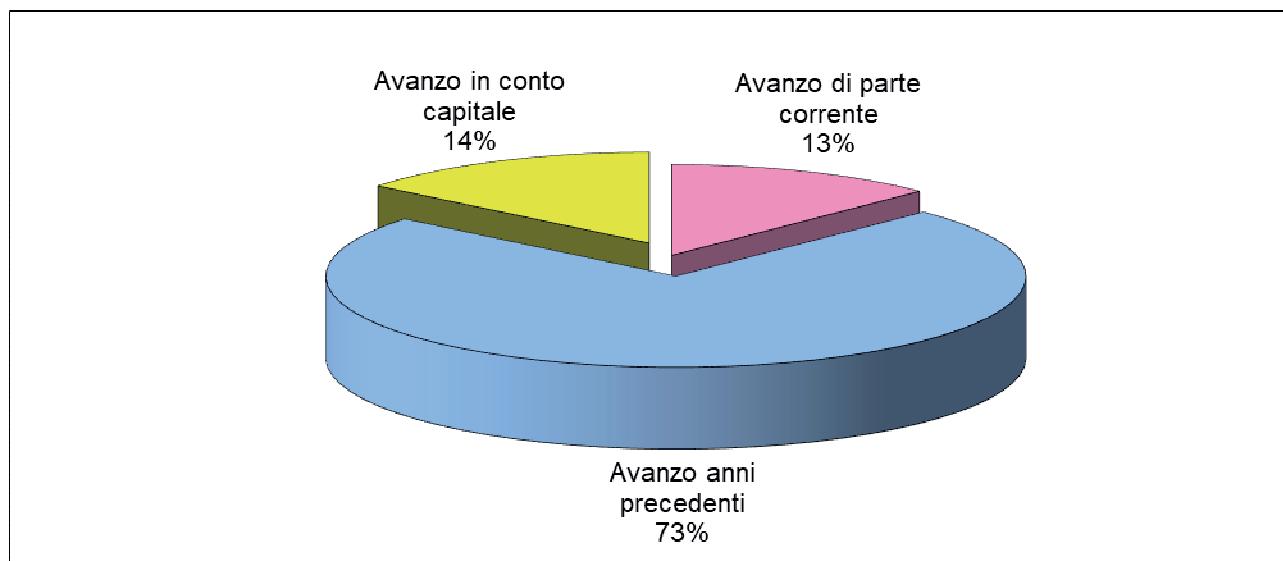
Entrata	902.158,88		902.158,88
Spesa	902.158,88		902.158,88
Differenza Servizi c/terzi	0,00		0,00
Avanzo Parte corrente	912.922,04	-251.257,07	661.664,97
AVANZO prodotto nell'anno	1.689.684,91	-280.720,61	1.408.964,30
			0
Avanzo anno precedente non applicato			3.874.746,12
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019			5.283.710,42

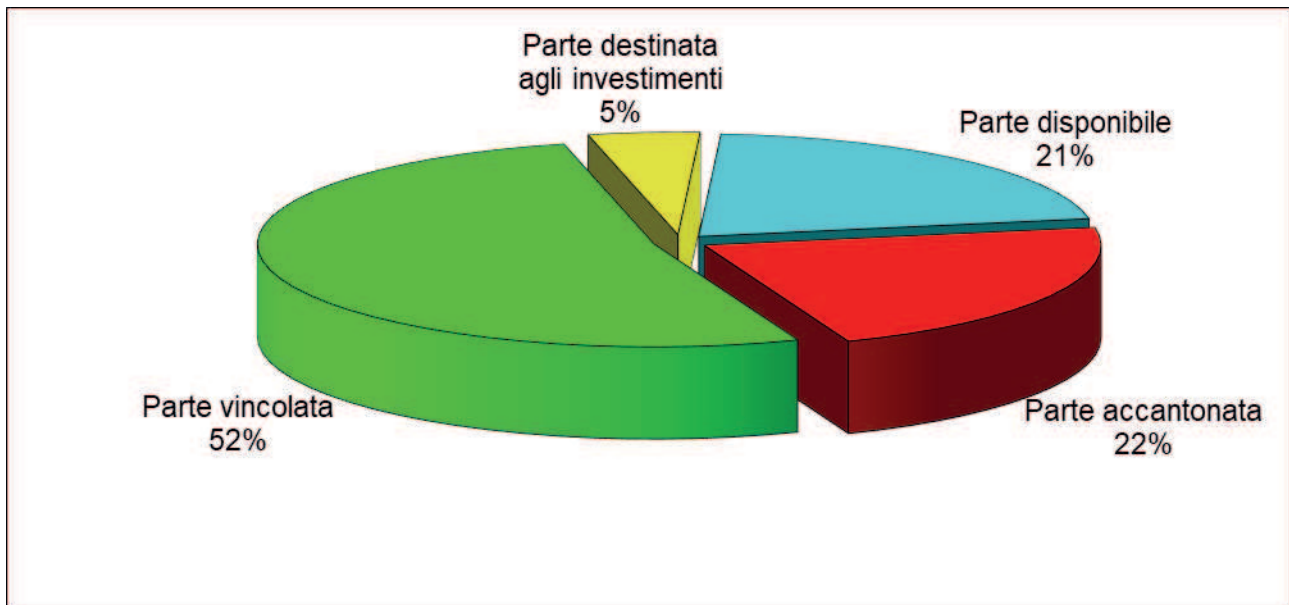
Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2019 un risultato positivo per euro 1.689.684,91.

Al risultato di competenza 2019 concorrono sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2018, per € 345.363,11 in parte corrente e per € 1.856.215,56 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente (per complessivi euro 1.800.262,72).

Al risultato d'esercizio 2019 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di € -280.720,61.

Tabella 5 - Composizione dell'avanzo di amministrazione





Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del TUEL è stato suddiviso in:

Fondi Accantonati per € 1.156.014,96 così suddivisi:

- 1. Fondo crediti di dubbia esigibilità € 537.178,28:** il fondo copre sia i crediti di dubbia esigibilità 2018 e precedenti che i crediti generati nel 2019 ed è istituito per controbilanciare i crediti residui che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione;
- 2. Fondo contenzioso € 50.724,80** posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- 3. Altri accantonamenti € 568.111,88** si riferisce a:
 - fondo passività potenziali franchigie assicurative, per € 12.116,28;
 - fondo passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione, per € 30.000,00
 - fondo passività potenziali conguagli utenze, per € 35.000,00;
 - fondo passività potenziali ricostruzione sisma, per € 343.000,00;
 - fondo passività potenziali ex-cas sisma, per € 130.119,60;
 - fondo indennità di fine mandato del sindaco, per € 6.876,00;
 - fondo rinnovo contratto del personale, per € 11.000,00;

Parte Vincolata per € 2.760.856,95 così suddivisi:

- **per legge o per principi contabili € 117.671,52 in riferimento a:**
 - l'obbligo per gli enti territoriali, previsto dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso per € 38.968,19;
 - le entrate da oneri di urbanizzazione vincolati alle destinazioni previste dal comma

460 legge 232/2016 in parte investimenti per € 78.703,33;

- **derivanti da trasferimenti € 481.472,36;** si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione di cui € 446.681,35 di trasferimenti dalla Regione per il sisma 2012;
- **derivanti da indebitamento € 17.004,73;**
- **formalmente attribuiti dall'Ente € 2.144.708,34;** di cui si citano € 179.000,00 vincolati alla tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2021 costituito con la riduzione dell'accantonamento al FCDE 2019; € 580.000,00 vincolati alla restituzione delle rate mutui cassa depositi e prestiti sospese negli esercizi precedenti; € 910.441,88 vincolati alla ricostruzione sisma interventi di completamento e spese accessorie provenienti da risorse imu immobili inagibili 2015-2016;

Parte destinazione agli investimenti pari a € 240.006,53;

Parte Disponibile pari a € 1.126.831,98.

L'avanzo disponibile potrà essere utilizzato per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Si riporta nella tabella sotto il dettaglio dei vincoli dell'avanzo e la sua evoluzione dal consuntivo 2018 al consuntivo 2019.

Comune di Novi di Modena

	Avanzo 2018	Avanzo 2018 applicato nel 2019	Avanzo 2018 non applicato nel 2019	Nuovo Avanzo 2019 da parte CORRENTE	Nuovo Avanzo 2019 da parte INVESTIMENTI	Nuovo avanzo 2019	Avanzo 2019	Avanzo presunto 2019 applicato al bilancio 2020
Fondi con preciso vincolo di destinazione	4.036.929,19	1.248.957,09	2.787.972,10	544.122,75	584.777,06	1.128.899,81	3.916.871,91	774.701,16
di cui Accantonato	1.107.926,37	0,00	1.107.926,37	48.088,59	0,00	48.088,59	1.156.014,96	0,00
di cui Vincolato	2.929.002,82	1.248.957,09	1.680.045,73	496.034,16	584.777,06	1.080.811,22	2.760.856,95	774.701,16
Fondi destinati agli investimenti	124.944,26	47.460,00	77.484,26	0,00	162.522,27	162.522,27	240.006,53	
di cui Imu inagibili 2015-2016	4.642,18	0,00	4.642,18		4.430,37	4.430,37	9.072,55	
di cui destinazione investimenti	120.302,08	47.460,00	72.842,08		158.091,90	158.091,90	230.933,98	
Fondi liberi	1.914.451,34	905.161,58	1.009.289,76	117.542,22		117.542,22	1.126.831,98	
di cui Imu inagibili 2015-2016	0,00	0,00	0,00				0,00	
di cui senza alcuna destinazione	1.914.451,34	905.161,58	1.009.289,76	117.542,22		117.542,22	1.126.831,98	
Totale	6.076.324,79	2.201.578,67	3.874.746,12	661.664,97	747.299,33	1.408.964,30	5.283.710,42	774.701,16

l'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, è così destinato:

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2015 ed anni precedenti)	204.326,74	0,00	204.326,74				204.326,74	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2016)	119.000,00	0,00	119.000,00				119.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	164.235,35	0,00	164.235,35				164.235,35	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2017)	113.000,00	0,00	113.000,00				113.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	102.125,51	0,00	102.125,51				102.125,51	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2018)	100.000,00	0,00	100.000,00				100.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigib.svincolo crediti inesigibili stralciati 2018	-110.965,51	0,00	-110.965,51				-110.965,51	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019)		0,00		125.000,00		125.000,00	125.000,00	
Fondo Crediti di Dubbia Esigib.svincolo crediti inesigibili stralciati 2019				-263.676,83		-263.676,83	-263.676,83	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità riduzione da riconteggio 2019				-15.866,98		-15.866,98	-15.866,98	
TOTALE FCDE	691.722,09	0,00	691.722,09	-154.543,81	0,00	-154.543,81	537.178,28	0,00
Accantonamento per passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28	0,00	12.116,28				12.116,28	
Accantonamento per passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	30.000,00	0,00	30.000,00				30.000,00	
Accantonamento per passività potenziali conguagli utenze	35.000,00	0,00	35.000,00				35.000,00	
Accantonamento per passività potenziali ricostruzione sisma	300.000,00	0,00	300.000,00	43.000,00	0,00	43.000,00	343.000,00	
Accantonamento per passività potenziali ex-cas sisma				130.119,60	0,00	130.119,60	130.119,60	
Accantonamento per indennità di fine mandato	4.088,00	0,00	4.088,00	2.788,00	0,00	2.788,00	6.876,00	
Accantonamento rinnovo contratto del personale	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	
Accantonamento rischio di maggiori spese legate al contenzioso	35.000,00	0,00	35.000,00	15.724,80	0,00	15.724,80	50.724,80	
TOTALE CONTENZIOSO E INDENNITA' DI MANDATO	416.204,28	0,00	416.204,28	202.632,40	0,00	202.632,40	618.836,68	0,00
Vincolato in base al dl 69/2013 art.56bis c.11 10% alienazioni immobili	38.968,19	0,00	38.968,19				38.968,19	
Vincolati oneri di urbanizzazione agli investimenti comma 460 legge 232/2016	19.838,42	19.838,42	0,00		78.703,33	78.703,33	78.703,33	
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI	58.806,61	19.838,42	38.968,19	0,00	78.703,33	78.703,33	117.671,52	0,00
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti all'intervento al Polo dell'infanzia di Rovereto s/S	126.428,48	126.428,48	0,00		126.428,48	126.428,48	126.428,48	126.428,48

Comune di Novi di Modena

	Avanzo 2018	Avanzo 2018 applicato nel 2019	Avanzo 2018 non applicato nel 2019	Nuovo Avanzo 2019 da parte CORRENTE	Nuovo Avanzo 2019 da parte INVESTIMENTI	Nuovo avanzo 2019	Avanzo 2019	Avanzo presunto 2019 applicato al bilancio 2020
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti all'intervento alla Scuola d'Infanzia Sorelle Agazzi a Novi di Modena	3.228,01	3.228,01	0,00		788,01	788,01	788,01	117,01
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti alla ricostruzione del Municipio Novi di Modena	87.636,37	87.636,37	0,00		87.636,37	87.636,37	87.636,37	87.636,37
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per opere urbanizzazione edifici scolastici temporanei EST a Novi (lotto n.20)	18.923,10	0,00	18.923,10				18.923,10	
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per opere urbanizzazione edifici scolastici temporanei EST a Novi (lotto n.21)	15.313,52	0,00	15.313,52				15.313,52	
Trasferimenti dalla Regione per il sisma vincolati in parte investimenti per altri investimenti	8.987,13	0,00	8.987,13				8.987,13	
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte corrente ai contributi traslochi e depositi mobili di abitazioni totalmente inagibili	129.064,90	116.645,31	12.419,59	87.396,31	0,00	87.396,31	99.815,90	99.815,90
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte corrente per sistemazione aree ex MAP	28.493,16	0,00	28.493,16				28.493,16	
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte investimenti all'intervento di ricostruzione Sede associazioni - ARCI di Rovereto - ex OMNI (intervento 574)	50.000,00	50.000,00	0,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti dalla Regione sisma vincolati in parte corrente ex-Cas				10.295,68	0,00	10.295,68	10.295,68	10.295,68
Totale parziale vincoli derivanti da trasferimenti dalla Regione per il sisma 2012	468.074,67	383.938,17	84.136,50	97.691,99	264.852,86	362.544,85	446.681,35	374.293,44
Trasferimenti Regione per Idrocarburi 2009-2012 vincolati a spese trasporto in parte investimenti	3.008,11	3.008,11	0,00				0,00	
Trasferimenti dalla Regione per favorire il superamento delle Barriere Architettoniche negli edifici privati	20.011,16	20.011,16	0,00	27.149,46	0,00	27.149,46	27.149,46	27.149,46
Trasferimenti dallo Stato 5 per mille				3.714,52	0,00	3.714,52	3.714,52	3.714,52
Trasferimenti dalla Regione per acconto elezioni regionali la cui spesa è in parte prevista nel 2020				3.927,03	0,00	3.927,03	3.927,03	2.607,58
TOTALE VINCOLI DERIVANTE DA TRASFERIMENTI	491.093,94	406.957,44	84.136,50	132.483,00	264.852,86	397.335,86	481.472,36	407.765,00
Vincolati al pagamento di opere finanziate da Mutui Cassa DD.PP. e BOC	17.004,73	0,00	17.004,73				17.004,73	
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	17.004,73	0,00	17.004,73	0,00	0,00	0,00	17.004,73	0,00
Vincolato alla realizzazione di spese d'investimento legati alla ricostruzione finanziate dal rimborso assicurativo	0,00	0,00	0,00		1.228,79	1.228,79	1.228,79	
Donazioni vincolate alla ricostruzione	46.421,43	375,00	46.046,43		6.492,08	6.492,08	52.538,51	
Vincolato al restauro della Torre Civica e del Teatro sociale finanziato con le donazioni "ART BONUS"	1.448,00	0,00	1.448,00				1.448,00	
Vincolato rimborso mutui cassa depositi e prestiti sospese a seguito del sisma 2012 da restituire nell'esercizio 2017	580.000,00	0,00	580.000,00				580.000,00	

Comune di Novi di Modena

	Avanzo 2018	Avanzo 2018 applicato nel 2019	Avanzo 2018 non applicato nel 2019	Nuovo Avanzo 2019 da parte CORRENTE	Nuovo Avanzo 2019 da parte INVESTIMENTI	Nuovo avanzo 2019	Avanzo 2019	Avanzo presunto 2019 applicato al bilancio 2020
Vincolate imu immobili inagibili 2015-2016 (confluiti a consuntivo 2017 in avanzo libero) all'integrazione dell'intervento di ricostruzione del "Polo scolastico di Rovereto" PROGETTO di Ricostruzione cofinanziato da Regione e altri finanziamenti	400.000,00	400.000,00	0,00				0,00	
Vincolato all'intervento di Riqualificazione centro del Riuso a Novi di Modena in parte investimenti	55.000,00	55.000,00	0,00				0,00	
Vincolato all'intervento di Copertura del cimitero di Novi in parte investimenti	53.800,00	53.800,00	0,00				0,00	
Vincolato all'intervento di Riqualificazione area ex MAP a Rovereto in zona eventi ed attività polivalenti	141.400,00	141.400,00	0,00				0,00	
Vincolato al Bando occupazione	40.000,00	40.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Vincolati al Bando commercio	40.000,00	40.000,00	0,00	25.815,00	0,00	25.815,00	25.815,00	
Vincolato ad Attività economiche	7.000,00	7.000,00	0,00				0,00	
Vincolato ad una somma a disposizione per il percorso partecipativo frazioni al centro del bilancio	40.000,00	40.000,00	0,00				0,00	
Vincolati alla ricostruzione sisma, interventi di completamento e spese accessorie provenienti da risorse imu immobili inagibili 2015-2016	910.441,88	0,00	910.441,88				910.441,88	
Vincolato all'intervento Ricostruzione magazzino comunale minore entrata riconosciuta dalla regione	7.879,59	7.879,59	0,00		0,00	0,00	0,00	
Vincolato all'intervento di Strutture nuovi cellette per il cimitero di Novi	15.000,00	15.000,00	0,00				0,00	
Vincolato a Contributi per attività su temi afferenti l'integrazione finanziati dal contributo profughi del ministero in parte corrente	2.000,00	0,00	2.000,00				2.000,00	
Vincolato a progetti culturali cofinanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi in parte corrente	11.706,64	11.706,64	0,00				0,00	
Vincolato a Contributi rimozione amianto	10.000,00	10.000,00	0,00	17.636,16	0,00	17.636,16	17.636,16	7.636,16
Vincolato a spese straordinarie non prevedibili nella gestione associata con Carpi del canile dal 2020 al 2022		0,00	0,00	15.300,00	0,00	15.300,00	15.300,00	
Percorsi ciclabili: primo intervento di collegamento tra i centri abitati del comune					200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Area riuso: realizzazione parcheggio e costruzione tettoia					25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Realizzazione dei lavori di sistemazione delle tombe dei Partigiani nel cimitero di Rovereto sulla Secchia					8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Riscatto impianti illuminazione pubblica					500,00	500,00	500,00	500,00
Incarico legale urbanistica per ulteriore grado di giudizio				5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Custodia giudiziaria urbanistica per ulteriore grado di giudizio				9.800,00		9.800,00	9.800,00	9.800,00
Bando residenti				100.000,00		100.000,00	100.000,00	100.000,00
FCDE necessario alla protezione dei crediti relativi alle annualità 2019 e precedenti e vincolato alla tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2021				179.000,00		179.000,00	179.000,00	
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	2.362.097,54	822.161,23	1.539.936,31	363.551,16	241.220,87	604.772,03	2.144.708,34	366.936,16

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 6 - Evoluzione del risultato di amministrazione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.115.662,89	6.076.324,79	5.283.710,42
di cui:			
a) parte accantonata	745.491,47	1.107.926,37	1.156.014,96
b) Parte vincolata	1.776.606,51	2.929.002,82	2.760.856,95
c) Parte destinata a investimenti	636.962,06	124.944,26	240.006,53
e) Parte disponibile (+/-)	1.956.602,85	1.914.451,34	1.126.831,98

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2019 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate tributarie ed extratributarie, con una realizzazione degli accertamenti rispettivamente del 100,67% e 95,80% sulle previsioni definitive, leggermente inferiore è la percentuale sui trasferimenti correnti in relazione alle entrate per il sisma collegate a spese di pari importo.

Tabella 7 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni in competenza	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.230.960,00	5.182.960,00	5.217.659,52	4.742.590,96	100,67%
Trasferimenti correnti	2.334.219,00	2.526.049,44	2.328.507,21	2.201.495,51	92,18%
Entrate extratributarie	1.048.609,08	1.090.982,41	1.045.198,41	950.437,94	95,80%
Totale	8.613.788,08	8.799.991,85	8.591.365,14	7.894.524,41	97,63%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 8 - Entrate correnti: composizione percentuale

Descrizione	2017		2018		2019	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.459.270,05	51,77%	5.199.301,58	54,24%	5.217.659,52	60,73%
Trasferimenti correnti	4.203.761,09	39,87%	3.401.863,45	35,49%	2.328.507,21	27,10%
Entrate extratributarie	881.958,88	8,36%	984.705,70	10,27%	1.045.198,41	12,17%
Totale	10.544.990,02	100,00%	9.585.870,73	100,00%	8.591.365,14	100,00%

A partire dal 01 gennaio 2015, la riscossione ordinaria della TARI è affidata ad AIMAG.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2017	2018	2019
AUTONOMIA IMPOSITIVA			
E. TIT. 1	5.459.270,05 = 51,77%	5.199.301,58 = 54,24%	5.217.659,52 = 60,73%
E. TIT. 1+2+3	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14
AUTONOMIA FINANZIARIA			
E. TIT. 1+3	6.341.228,93 = 60,13%	6.184.006,98 = 64,51%	6.262.857,93 = 72,90%
E. TIT. 1+2+3	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I^A), nell'ultimo triennio, è la seguente:

Tabella 10 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Cons. 2019 - Cons. 2018
I.M.U. (*)	2.360.230	2.251.821	2.245.370	-6.451
I.C.I.	719			
T.A.S.I. (*)	58.224	58.171	52.788	-5.383
Quota Fondo di Solidarietà Comunale ristoro minori entrate TASI e IMU dal 2016	716.886	716.886	716.886	0
Quota Fondo di Solidarietà Comunale alimentata da IMU	356.134	356.134	356.134	0
Restante quota Fondo di Solidarietà Comunale	1.156.730	1.052.621	1.052.623	2
Addizionale IRPEF	696.960	696.960	696.960	0
T.O.S.A.P.	84.639	38.742	65.291	26.549
Imposta di pubblicità	25.934	25.132	18.413	-6.719
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.812	2.834	3.212	378
Tares/Tari			9.983	9.983
Altre imposte	1	0	0	0
TOTALE TITOLO 1	5.459.270	5.199.302	5.217.660	18.359

(*) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento contenuta nel D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, provvedendo a costituire un apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità da accantonare a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione.

Nel 2017 sono state confermate le disposizioni normative previste dalla Legge di stabilità 2016; in particolare la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli, posseduti o condotti da coltivatori diretti/IAP; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato.

A partire dal 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: quota IMU che alimenta l'FSC, quota da ristoro minori entrate TASI e IMU, quota risultante da perequazione risorse.

(**) Dal 2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. Imposta Unica Comunale - IMU - TASI - TARI

Il quadro normativo della fiscalità locale dal 2019 ha nuovamente dato l'autonomia ai comuni sulla leva fiscale, il Comune di Novi di Modena per l'esercizio 2019 ha scelto di confermare la fiscalità locale vigente nel 2018 bloccata dalla legge di bilancio 2016 confermando le regole per l'applicazione di IMU, TASI e TARI nonché il blocco agli aumenti delle aliquote locali;

Nel 2019 le entrate di natura tributaria continuano a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale applicata nel 2016 dove l'applicazione delle norme nazionali e la legge di stabilità 2016 avevano previsto in particolare:

- modifiche alla disciplina dell'IMU (a) riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purché rispettino alcuni requisiti; b) esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali; c) riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta determinata applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato; d) determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, ma escludendo dalla stima diretta i "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi" (cd "imbullonati"));
- eliminazione della TASI sull'abitazione principale, finanziata dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale;
- blocco delle aliquote e degli aumenti delle imposte;

Inoltre dal 2015 l'affidamento della riscossione ordinaria della TARI è al gestore dei rifiuti AIMAG. La componente sui rifiuti della IUC (Imposta Unica Comunale), la TARI, è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva ed affidata al gestore AIMAG. Pertanto le entrate e le spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non trovano più indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale non di lusso, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

Nel 2019 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 1.836.065,26 ed è così suddivisa:

Tabella 11 - IMU, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019- Cons. 2018
IMU competenza	1.759.158,13	1.808.576,14	1.895.000,00	1.895.000,00	1.893.703,76	85.127,62
IMU anni precedenti	76.907,13	131.306,99	76.000,00	76.000,00	103.129,23	-28.177,76
Totale IMU	1.836.065,26	1.939.883,13	1.971.000,00	1.971.000,00	1.996.832,99	56.949,86

L'importo dell'accertato "IMU competenza" è al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata dal 2016 ed è pari a euro 356.133,58 .

La voce "IMU incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi appunto ad annualità diverse dal 2019. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

Lo scostamento tra l'assestato e l'accertato di fine anno riporta un incremento di € 56.949,86.

TASI COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

L'importo accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 44.397,77 ed è così suddiviso:

Tabella 12 - TASI, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019- Cons. 2018
TASI competenza	34.767,36	38.241,75	38.000,00	38.000,00	42.517,87	4.276,12
TASI anni precedenti	406,11	1.304,64			1.879,90	575,26
Totale TASI	35.173,47	39.546,39	38.000,00	38.000,00	44.397,77	4.851,38

La voce "TASI incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi ad annualità diverse dal 2019. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il biennio 2013-2014.

Nel corso del 2019 si è continuata l'attività di recupero crediti insoluti e che ha portato ad un gettito recuperato al 31/12/2019 di complessivi € 19.027,87.

3.2.2. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

In base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2019 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

- + Avvisi di accertamento emessi nell'anno 2019 al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);
- + Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;

L'attività di recupero elusione ICI si è conclusa nell'esercizio 2017 con accertamenti che riguardavano somme residuali emesse/infedeli dichiarazioni relative all'anno di imposta 2011.

Tabella 13 -Recupero evasione ICI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2014	75.372,36	108.920,27
2015	150.223,16	55.746,89
2016	7.276,30	31.012,30
2017	719,00	32.401,02
2018	0,00	14.811,84
2019	0,00	6.166,21
Totale	233.590,82	249.058,53

E' continuata l'attività di accertamento sull'IMU iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori:

Tabella 14 - Recupero evasione IMU accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2014	4.332,00	4.332,00
2015	338.540,05	121.890,05
2016	587.023,96	291.642,05
2017	524.165,19	278.501,12
2018	311.937,97	236.514,55
2019	248.537,09	267.850,77
Totale	2.014.536,26	1.200.730,54

Anche per la TASI si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 15 -Recupero evasione TASI accertato e incassato

Esercizio	Importo Accertato	Importo Incassato (competenza e residui)
2016	29.178,40	14.113,00
2017	22.840,92	19.610,97
2018	18.625,03	21.714,65
2019	8.390,17	12.637,53
Totale	79.034,52	67.076,15

Di seguito si riporta la tabella dei residui a competenza e residuo al 31/12 degli anni 2016-2019 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a consuntivo:

Tabella 16 - Recupero evasione accertamenti fondo crediti dubbia esigibilità

Residui al 31/12 VIOLAZIONI IMU ICI TASI competenza e residuo	Residui a Consuntivo 2016	Residui a Consuntivo 2017	Residui a Consuntivo 2018	Residui a Consuntivo 2019
Recupero evasione ICI competenza	2.561,30			
Recupero evasione ICI residui	71.714,44	43.336,42	737,09	38,82
Recupero evasione IMU competenza	345.470,96	345.014,19	212.450,23	129.061,70
Recupero evasione IMU residui	166.560,95	412.681,79	527.085,76	343.395,73
Recupero evasione TASI competenza	15.065,40	10.100,28	4.343,65	3.463,52
Recupero evasione TASI residuo		8.195,07	10.862,08	5.510,37
Totale violazioni	601.373,05	819.327,75	755.478,81	481.470,14
FCDE VIOLAZIONI ICI / IMU / TASI	-467.687,26	-684.196,12	-673.766,08	-481.470,14
Totale violazioni al netto del FCDE	133.685,79	135.131,63	81.712,73	0,00

Sull'esercizio 2018 sono stati stralciati dal bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 110.964,51 riferiti ad avvisi ICI emessi nel 2015 pari a € 27.787,49 e avvisi IMU emessi nell'esercizio 2015 pari a € 83.177,02.

Sull'esercizio 2019 sono stralciati dal bilancio crediti di dubbia esigibilità per € 263.676,83 riferiti ad avvisi TASI emessi nel 2016 pari a € 1.984,48 e avvisi IMU emessi nell'esercizio 2016 pari a € 261.692,35.

3.2.3. Fondo di Solidarietà Comunale

Il comma 921 della Legge di Bilancio 2019 stabilisce che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le "operazioni aritmetiche" necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione.

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale nel 2019 è accertata e incassata a bilancio nell'esercizio 2019 per € 2.125.643,65 al netto del contributo a favore dell'Aran trattenuto dallo stato di € 83,70 (pari a € 86,80 nel 2018).

Tabella 17 - Fondo solidarietà comunale

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Scostamento 2019 - 2018
Fondo di solidarietà comunale	2.229.749,96	2.125.640,55	2.125.643,65	3,10

Si riporta nella tabella successiva, il dettaglio dei calcoli del Fondo di Solidarietà Comunale 2018 come rappresentato nel sito Finanza Locale del Ministero dell'Interno, confermato per l'anno 2019.

Tabella 18 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2018			C) QUOTE RIPARTO DI 3.767.450 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. E T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016)		
A1	Quota 2018 = Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017	356.133,58			
B) QUOTE DEL RIPARTO DI EURO 1.885.643.345,70 (legge 232/2016, art. 1, comma 449, lettera c)					
B1=B8 del 2017	F.S.C. 2017 calcolato su risorse storiche	1.578.323,35			
B2	Riduzione 2018 per aggiornamento agevolazione terremoto Legge 190/2014, art. 1, c. 436 bis	-60.410,11			
B3					
B4					
B5					
B6	Rettifica fondo per correzioni puntuali definite al punto B5	-221,33			
B7	Quota F.S.C. 2018 (B1+B2+B3+B4+B5+B6)	1.517.691,92			
B8	55% del valore di B7 per i comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	834.730,56			
B9	45% di B8 per alimentare il riparto perequativo – art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	682.961,36			
B10	Riparto perequativo in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale – Coefficienti 2018	566.251,26			
B11	QUOTA F.S.C. 2018 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8+B10)	1.400.981,81			
B12	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0			
B13	Correttivo art. 1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	11.026,53			
B14	Quota FSC 2018 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B11+B12+B13)	1.412.008,35			
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	547.687,65			
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	19.446,52			
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	149.752,10			
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. "gettito stimato TASI ab. Princ. 1 per mille" – art. 1, co. 449, lettera b), L. 232/2016	0			
C5	Quota F.S.C. 2018 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1+C2+C3+C4)	716.886,27			
D1	F.S.C. 2018 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15+C5)	2.128.894,62			
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	3.167,27			
D3	F.S.C. 2018 definitivo (D1 – D2)	2.125.727,35			
ALTRE COMPONENTI DI CALCOLO DELLA SPETTANZA 2018					
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexties, DL. 78/2010)	0			
E2	Trasferimento contributi a favore dell'aran (dm 7/11/2013)	-86,80			

Visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016 in base al quale il Fondo di solidarietà comunale è:

a) ripartito tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e del tributo per i servizi indivisibili (TASI)	Euro 3.767.450.000,00	Euro 716.886,27
b) ripartito tra i comuni per i quali il riparto dell'importo di cui alla lettera a) non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.	Euro 66.000.000,00	-

c) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, di cui il 45 per cento per l'anno 2018 da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.	Euro 1.885.643.345,70, eventualmente incrementati della quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari	Euro 1.408.841,08
d) destinato ad incrementare la quota di cui alla lettera b) non distribuita e della quota dell'IMU di spettanza dei comuni dovuta alla regolazione dei rapporti finanziari, ai comuni delle regioni Sicilia e Sardegna.	Euro 464.091.019,18	

Per il Comune di Novi di Modena, la quota relativa al ristoro dei minori introiti IMU e TASI, di cui alla lettera a), è così composta:

- per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, € 547.687,65;
- per l'esenzione dell'IMU terreni agricoli, € 19.446,52;
- per le agevolazioni IMU e TASI (locazione, canone concordato e comodati gratuiti), € 149.752,10.

Dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale è stato ridotto, per effetto dell'applicazione della legge n. 190/2014, sospesa per gli anni 2015-2016 ai comuni colpiti dagli eventi calamitosi, di € 60.410,11 (applicazione graduale della L. 190/2014, disposta dal DL 113/2016).

Tuttavia con D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016, articolo 14, comma 12-ter, relativo alla proroga dei termini relativi a interventi emergenziali, è stato assegnato un contributo di pari importo (€ 60.410,11), per ciascuno degli anni 2017-2020, a compensazione del mancato gettito da FSC derivante dall'applicazione della L.190/2014.

La quota del Fondo di solidarietà comunale alimentata da IMU dopo la perequazione delle risorse, nel triennio 2015-2019, registra le seguenti risultanze:

	2015	2016	2017	2018 e 2019	Differenza 2018 e 2019 -2017	Differenza 2018 e 2019 -2015
Riduzione di FSC sulla base dei fabbisogni standard: 20% per il 2015; 30% nel 2016; 40% nel 2017, 45% nel 2018 così conteggiata:	-5.791,68	-17.717,45	-66.381,43	-116.710,10	-50.328,67	-110.918,42
<i>di cui per effetto del criterio perequativo</i>	-384.544,33	-495.604,45	-631.329,34	-682.961,36	-51.632,02	-298.417,03
<i>di cui per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard</i>	378.752,65	477.887,00	564.947,91	566.251,26	1.303,35	187.498,61

3.2.4. Addizionale comunale IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2008, con deliberazione del C.C. n. 10 del 24/01/2008, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,50% . Nello stesso atto è stata introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Per il 2019 sono state confermate le misure indicate.

Tabella 19 - Addizionale comunale IRPEF

	Assestato 2019	Accertato 2019	Riscosso 2019 competenza + residui)
Addizionale comunale IRPEF	696.960,00	696.960,00	636.201,37

Tabella 20 - Addizionale comunale IRPEF confronto fra anni

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Accertato	557.683,45	216.430,78	413.425,90	547.808,32	696.960,00	572.000,00	696.960,00	696.960,00	696.960,00
Incassato (comp.+residui)	614.355,66	632.770,58	626.361,07	611.762,04	585.364,96	598.618,78	608.044,38	614.860,24	636.201,37

Tabella 21 - Addizionale comunale base imponibile

Anno imposta	Base imponibile (*)	Aliquota	Imposta teorica
2010	128.519.907,00	0,50%	642.599,54
2011	111.104.973,00	0,50%	555.524,87
2012	122.388.665,00	0,50%	611.943,33
2013	126.578.386,00	0,50%	632.891,93
2014	125.513.464,00	0,50%	627.567,32
2015	126.156.798,00	0,50%	630.783,99
2016	127.375.647,00	0,50%	636.878,24
2017	127.159.130,00	0,50%	635.795,65

(*) Fonte Portale Federalismo Fiscale (MEF)

L'addizionale Irpef si incassa per circa il 30% dell'imposta nell'anno di imposta e circa il 70% l'anno successivo. L'importo dell'addizionale è accertato per competenza quindi nell'anno in cui matura l'imposta.

L'importo iscritto a bilancio nel 2019 è pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente all'esercizio 2017 (esercizio 2015). Sul Portale del Federalismo Fiscale, in riferimento alla base imponibile Irpef 2013 di complessivi euro 126.578.386, l'analisi del gettito atteso (per competenza) attribuisce al nostro Ente un minimo di euro 570.240 e un massimo di euro 696.960.

In data 19/05/2020 il Portale del Federalismo Fiscale nell'analisi del gettito atteso addizionale irpef per competenza con riferimento alla base imponibile Irpef 2017 di € 127.159.130 attribuisce al Comune di Novi di Modena un minimo di € 590.412 e un massimo di € 721.612.

3.2.5. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per la pubblicità, nell'esercizio 2019, si riapprovano le tariffe confermando quelle approvate con delibera di Giunta Comunale nr. 196 del 30/12/2004 con adeguamento rispetto al disposto del comma 919, articolo 1 della Legge di Bilancio 2019.

Tabella 22 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

ANNO	IMPOSTA PUBBLICITA'	DIRITTO DI AFFISSIONE
2014	23.592,00	4.286,60
2015	21.746,60	2.080,00
2016	27.721,33	2.997,00
2017	25.934,19	2.812,00
2018	25.132,44	2.834,20
2019	18.412,55	3.212,20

3.3. Titolo II: trasferimenti

Si riportano nel paragrafo l'analisi dei trasferimenti correnti costituiti da entrate dello Stato, Regioni altri enti, da famiglie, imprese ed istituzioni sociali private.

Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento 2019 - 2018	% scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.133.001,80	3.328.557,27	2.224.481,56	-1.104.075,71	-33,17%
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.539.727,25	2.126.308,37	1.090.431,01	-1.035.877,36	-48,72%
- di cui: Trasferimenti correnti da Regione e Provincia	1.554.982,79	1.175.339,02	1.076.156,69	-99.182,33	-8,44%
- di cui: Trasferimenti correnti da Ausl, Province, Comune e Unioni di Comuni	38.291,76	26.909,88	57.893,86	30.983,98	115,14%
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.777,54	8.438,68	25.268,02	16.829,34	199,43%
Trasferimenti correnti da Imprese	27.166,75	18.527,49	23.757,63	5.230,14	28,23%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	40.815,00	46.340,01	55.000,00	8.659,99	18,69%
Totale	4.203.761,09	3.401.863,45	2.328.507,21	-801.897,64	-23,57%

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La legge di bilancio 2019 all'articolo 1, comma 985 proroga l'esenzione dell'applicazione IMU sugli immobili inagibili per i comuni colpiti dal sisma 2012 del cosiddetto "cratere ristretto", in particolare: "Per i comuni individuati dall'articolo 2-bis, comma 43, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, l'esenzione dall'applicazione dell'imposta municipale propria prevista dal secondo periodo del comma 3 dell'articolo 8 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogata fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati interessati e comunque non oltre il 31 dicembre 2019."

Nel bilancio di previsione esercizio 2019 era stato previsto un trasferimento compensativo dallo Stato per il mancato gettito da Imu immobili inagibili pari a € 625.000,00.

In data 27/02/2019, protocollo n. 2898 è stata inviata all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione sisma 2012, la certificazione delle quantità e qualità delle unità immobiliari inagibili al 01/01/2019 del Comune di Novi di Modena, con un importo di mancato gettito pari a € 810.621,30.

Con decreto del Ministero dell'Interno 2 luglio 2019 è stato assegnato all'ente l'importo definitivo pari a € 794.525,95.

Tabella 24 - Trasferimenti compensativi dallo Stato IMU immobili inagibili

ENTRATA IMU IMMOBILI INAGIBILI			
Anno imposta	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
2015	1.151.160,16		
2016	1.151.160,16		
2017		986.913,82	
2018		873.023,63	
2019			794.525,95
Totale	2.302.320,32	1.859.937,45	794.525,95

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Si riportano nella tabella sottostante i trasferimenti dalle amministrazioni centrali, in particolare dai Ministeri compreso il contributo compensativo Imu immobili inagibili.

Tabella 25 - Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Scostamento 2019 - 2018
Contributo compensativo IMU IMMOBILI INAGIBILI sisma maggio 2012 (nel 2017 accertato anno di imposta 2015 e 2016, nel 2018 anno di imposta 2017 e 2018) dal Ministero dell'Interno	1.859.937,45	794.525,95	-1.065.411,50
Contributo compensativo comuni colpiti sisma 2012 (Art. 14, C. 12 BIS, DL 244/2016)	60.410,11	59.876,57	-533,54
Contributo compensativo IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) (cat. D imbullonati) dal Ministero dell'Interno	7.771,21	7.771,21	0,00
Contributo compensativo IMU (c.d. Immobili Merce Art. 3, DI 102/13 E Dm 20/06/2014) dal Ministero dell'Interno	9.187,80	9.045,70	-142,10
Contributo compensativo IMU coltivatori diretti esenzione fabbricati rurali (Art. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) dal Ministero dell'Interno	107.370,47	105.709,85	-1.660,62
Contributo compensativo IMU TASI E TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI (ART 9-BIS DL 47/2014)	202,00	202,00	0,00
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (ART 1 L 244/07 E ART 2 DL 93/08) dal Ministero dell'Interno	13.618,23	17.665,39	4.047,16
Contributo compensativo MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF DA CEDOLARE SECCA SU AFFITTI (ART. 3 DLGS 23/2011) dal Ministero dell'Interno	10.487,67	10.487,67	0,00
Rimborso oneri per accertamenti medico legali per assenze per malattia art. 17 co. 5 dl 98/2011 dal Ministero dell'Interno	933,00	0,00	-933,00
Contributo PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE Art.1 DI 203/2005 e Art.18 DI 78/2010 dal Ministero dell'Interno	11.501,95	29.725,03	18.223,08
Trasferimento per il rimborso mense personale scolastico da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine per i servizi scolastici dal MIUR	10.043,29	9.175,57	-867,72
Trasferimento per i rifiuti delle scuole da trasferire ad Aimag (nel 2016 accertate due annualità) dal MIUR	5.145,80	5.175,57	29,77
Trasferimento Cinque per mille gettito Irpef da trasferire all'Unione per i servizi sociali dal Ministero dell'Interno	4.505,02	3.714,52	-790,50

Trasferimenti per la presenza dei richiedenti asilo nei centri accoglienza	2.000,00	0,00	-2.000,00
Trasferimenti per Rimborsi spese Elettorali dal Ministero dell'Interno	22.452,21	22.556,42	104,21
Trasferimento dal Dip. Funzione Pubblica per anagrafe nazionale	0,00	3.400,00	3.400,00
Trasferimenti per rimborsi dall'Istat	742,16	0,00	-742,16
Trasferimenti per rimborsi dall'Istat per censimento permanente	0,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE	2.126.308,37	1.090.431,01	-1.449.199,18

Tabella 26 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	2.539.727,25 = 24,08%	2.126.308,37 = 22,18%	1.090.431,01 = 12,69%
E. TIT. 1+2+3	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

La Regione attraverso la struttura Commissariale trasferisce all'ente i contributi per il sisma 2012 come nella tabella sotto riportata, che include anche i reintroiti ex-Cas da privati; l'avanzo vincolato applicato per il sisma parte corrente.

Tabella 27 - Trasferimenti correnti dalla Regione per il Sisma e altre poste sisma

ENTRATA SISMA	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019 – Ass. 2019
Contributo ex CAS	1.107.661,41	1.180.000,00	1.100.000,00	992.081,04	107.918,96
Rimborso fitti passivi immobili	22.947,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso straordinario sisma	3.873,74	0,00	5.689,21	5.689,21	0,00
Totale Regione Sisma	1.134.482,92	1.180.000,00	1.105.689,21	997.770,25	107.918,96
Rimborso da privati contributo ex Cas	8.438,68	100.000,00	100.000,00	16.208,02	-8.3791,98
Applicato avanzo contributo traslochi	141.236,77	116.645,31	116.645,31	116.645,31	0,00
Totale complessivo avanzo applicato	1.284.158,37	1.396.645,31	1.322.334,52	1.130.623,58	24.126,98

Si riportano nella tabella gli altri trasferimenti dalla Regione:

Tabella 28 - Altri trasferimenti dalla Regione

ALTRI TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Scostamento 2019 - 2018
Contributo regionale per lotta alla zanzara tigre	752,90	0,00	-752,90
Contributo regione per elezioni regionali	0,00	21.566,58	21.566,58
Contributo progetto frazioni al centro del bilancio	15.000,00	0,00	-15.000,00
Contributo progetto promozione a animazione centri storici	0,00	29.670,40	29.670,40
Contributo per il contrasto alle slot-free	4.640,00	0,00	-4.640,00
Contributo per il superamento barriere architettoniche per privati	20.011,16	27.149,46	7.138,30
TOTALE	40.404,06	78.386,44	37.982,38

ALTRI TRASFERIMENTI DA ENTI PUBBLICI

Si registrano nel 2019 entrate da altri enti pubblici per euro 57.893,86 in particolare riferiti a:

- trasferimento dalla Provincia per indennizzi usura stradale per trasporti eccezionali euro 544,85;
- trasferimenti da Ausl, Unione delle Terre d'Argine inerenti al Piano Sociale di Zona destinati da finanziare le politiche giovanili per euro 25.600,00;
- trasferimenti dal Comune di Carpi per la realizzazione della Festa del Racconto e per progetti finanziati dal Piano Sociale di Zona per euro 9.822,41,00;
- trasferimento dall'Ausl per rimborsi affitti e spese "Casa della Salute" per euro 15.441,99;
- donazioni trasferite da comuni per euro 6.484,61.

3.3.2. Altri trasferimenti

In altri trasferimenti sono registrate nel 2019 le seguenti entrate:

- trasferimenti correnti da famiglie per euro 25.268,02 inerenti alla la restituzione di ex-cas per euro 16.208,02; rimborsi per cause legali euro 8.875,78 e altri rimborsi per euro 184,22;
- trasferimenti correnti da imprese euro 23.757,63 di cui 7.307,64 relativi al contributo del tesoriere; sponsorizzazione e rimborso per euro 5.340,67 per la concessione del servizio di ristoro mediante distributori automatici; rimborso da Aimag per euro 11.109,32;
- trasferimento correnti da istituzioni sociali private per euro 55.000,00 del contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per le attività culturali.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie suddivise per tipologia.

Tabella 29 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Differenza Accertato 2019 - Accertato 2018
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	580.074,39	657.948,12	673.381,50	15.433,38
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	534,95	1.109,28	523,83	-585,45
Interessi attivi	0,38	0,67	1,31	0,64
Entrate da redditi di capitale	214.890,90	243.125,09	315.433,33	72.308,24
Rimborsi e altre entrate correnti	86.458,26	82.522,54	55.858,44	-26.664,10
Totale titolo 3	881.958,88	984.705,70	1.045.198,41	60.492,71

Gli introiti allocati alla tipologia denominata "Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprendono tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli anni diversi servizi sono passati in gestione all'Unione Terre d'Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Tabella 30 - Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Cons.2019 - Cons.2018
Cimiteri	227.235,66	239.018,71	288.614,10	366.681,87	78.067,77
Fotovoltaico (*)			10.383,56	3.163,81	-7.219,75
Fitti telefonia mobile	28.000,00	50.784,61	46.633,92	14.582,46	-32.051,46
Fitti attivi immobili	21.949,47	25.610,73	32.516,25	23.263,21	-9.253,04
Diritti di segreteria e istruttori	50.895,83	36.815,92	66.292,97	58.373,11	-7.919,86
Canoni reti gas e idrico (**)	185.155,00	227.844,42	213.507,32	207.317,04	-6.190,28
Totale	513.235,96	580.074,39	657.948,12	673.381,50	15.433,38

(*) Iscritto fino al 31/12/2017 tra "Rimborsi ed altre entrate correnti".

(**) I canoni reti idrico si riducono ogni anno del 4%, l'incremento dal 2016 al 2017 delle reti gas e idrico è dovuto ad una diversa contabilizzazione dell'iva che dal 2017 è ricompresa nel capitolo dell'imponibile.

La classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce "**Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**", la quale si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all'ente Unione delle Terre d'Argine.

Rimane in capo al Comune di Novi di Modena solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell'anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all'Unione del servizio, pari a euro 90,50 nel 2019 (euro 1.109,28 nel 2018).

La tipologia denominata "**Interessi attivi**" registra un gettito irrilevante a causa delle modifiche normative che hanno tolto al Comune di Novi di Modena la possibilità di beneficiare dell'utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le "**Entrate da redditi da capitale**", nell'anno 2019 sono stati accertati € 315.433,33 dei dividendi distribuiti da AIMAG s.p.a per, come riportato nella seguente tabella:

Tabella 31 - Dividenti Aimag

	2016	2017	2018	2019
Dividendi Aimag	195.892,64	214.890,80	243.125,9	315.433,33
Incremento %	30,06%	9,70%	13,14%	29,74%
Numero Azioni	2.392.728	2.392.728	2.392.728	2.392.728
Dividendi per Azione	0,08187	0,08981	0,10161	0,13183

L'ultima tipologia di entrata extratributari, denominata "**Rimborsi e altre entrate correnti**" ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente i rimborsi assicurativi per euro 2.900,00, rimborso personale comandato per euro 395,00, rimborsi spese utilizzo locali euro 15.239,18; recuperi e diritti urbanistica euro 4.842,00, rimborsi commissione qualità architettonica euro 7.500,00 introiti diversi euro 24.982,26.

Tabella 32 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	INCIDENZA ENTRATE EXTRATIBUTARIE		
	2017	2018	2019
E. TIT. 3	881.958,88 = 8,36%	984.705,70 = 10,27%	1.045.198,41 = 12,17%
E. TIT. 1+2+3	10.544.990,02	9.585.870,73	8.591.365,14

3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2015-2019);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è scelto il criterio della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato) in quanto ritenuto il più rappresentativo sia per i crediti da recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali.

Sono stati stralciati dal bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 263.676,86, relativi ad avvisi emessi nel 2016 per il recupero evasione di Imu e Tasi. Nell'esercizio 2018 erano stati stralciati crediti di dubbia esigibilità per euro 110.965,51 relativi ad avvisi Imu e Ici emessi nel 2015.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in avanzo di amministrazione e il suo conteggio sono esposti nelle tabelle sotto riportate.

Tabella 33 - Fondo crediti dubbia accantonato in avanzo di amministrazione

	Residuo al 31/12/2019	% Insoluto	Importo accantonamento minimo FCDE	Importo accantonato FCDE
Recupero evasione ICI	38,82	78,41%	30,44	38,82
Recupero evasione IMU	472.457,43	78,41%	370.453,87	472.457,43
Recupero evasione TASI	8.973,89	78,41%	7.036,43	8.973,89
Avvisi TARES / TARI residui	362,25	4,89%	17,71	362,25
Totale entrate tributarie	481.832,39		377.538,45	481.832,39
Proventi illuminazione votiva	7.188,35	60,90%	4.377,71	7.188,35
Proventi illuminaz.votiva affrancamento	2.723,52	18,58%	506,03	2.723,52
Proventi servizi cimiteriali	13.400,82	36,72%	4.920,78	13.400,82
Proventi concessioni cimiteriali	31.340,02	29,36%	9.201,43	31.340,02
Diritti da cimiteri	693,18	37,54%	260,22	693,18
Totale entrate extratributarie	55.345,89		19.266,17	55.345,89
Totale FCDE	537.178,28		396.804,62	537.178,28

L'ente accantona a FCDE un importo pari al 100% dell'importo residuo al 31/12/2019 pertanto superiore all'importo minimo previsto.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2018 era pari a euro 691.722,09, a questo si aggiunge il FCDE iscritto a bilancio nell'esercizio 2019 di euro 125.000,00 per un totale di fondo potenziale pari a euro 816.722,09.

Dal FCDE potenziale si detraggono i crediti di dubbia esigibilità stralciati dal bilancio di euro 263.676,83 e un'ulteriore quota di euro 15.866,98 conservando un FCDE di euro 537.178,28 pari al 100% dei residui su cui costituire il fondo.

L'FCDE necessario alla protezione dei crediti relativi alle annualità 2019 e precedenti pari a euro 816.722,09 si è pertanto ridotto di euro 279.543,81, di questi euro 179.000,00 si vincolano in avanzo di amministrazione 2019 alla tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2021.

Tabella 34a - Evoluzione Fondo crediti dubbia esigibilità

	FCDE accantonato nell'Avanzo
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2015 ed anni precedenti)	204.326,74
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2016)	119.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio	164.235,35
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2017) ACCANTONATO IN BILANCIO	113.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità integrazione da riconteggio A CONSUNTIVO 2017	102.125,51
TOTALE FCDE al 31/12/2017	702.687,60
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2018) ACCANTONATO IN BILANCIO	100.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2018) CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO	-110.965,51
TOTALE FCDE al 31/12/2018	691.722,09
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) ACCANTONATO IN BILANCIO	125.000,00
TOTALE potenziale FCDE al 31/12/2019	816.722,09
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) CREDITI INESIGIBILI STRALCIATI DAL BILANCIO	-263.676,83
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (anno 2019) ULTERIORE RIDUZIONE FCDE	-15.866,98
TOTALE FCDE al 31/12/2019	537.178,28

Tabella 35 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 * Peso	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Recupero evasione ICI	2015	3.535,27	3.535,27	100,00%	0,10	353,53	353,53	100,00%	10,00%
Recupero evasione ICI - IMU	2016	314.661,74	76.386,35	24,28%	0,10	31.466,17	7.638,64	24,28%	2,43%
Recupero evasione ICI-IMU-TASI	2017	601.373,05	137.159,77	22,81%	0,10	60.137,31	13.715,98	22,81%	2,28%
Recupero evasione IMU-TASI	2018	819.327,75	159.271,92	19,44%	0,35	286.764,71	55.745,17	19,44%	6,80%
Recupero evasione IMU-TASI	2019	755.478,81	162.252,47	21,48%	0,35	264.417,58	56.788,36	21,48%	7,52%
Totale		2.494.376,62	538.605,78	21,59%	1,00	643.139,30	134.241,68	20,87%	29,03%
% Riscosso recupero evasione IMU - TASI				21,59%				20,87%	29,03%
% Insoluto recupero evasione IMU - TASI				78,41%				79,13%	70,97%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 * Peso	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Tares/Tari	2015	362.775,62	318.698,84	87,85%	0,10	36.277,56	31.869,88	87,85%	8,79%
Tares/Tari	2016	40.404,78	13.093,42	32,41%	0,10	4.040,48	1.309,34	32,41%	3,24%
Tares/Tari	2017	27.311,36	12.409,78	45,44%	0,10	2.731,14	1.240,98	45,44%	4,54%
Tares/Tari	2018	14.901,58	77.437,88	519,66%	0,35	5.215,55	27.103,26	519,66%	181,88%
Tares/Tari	2019	7.831,67	9.407,67	120,12%	0,35	2.741,08	3.292,68	120,12%	42,04%
Totale		453.225,01	431.047,59	95,11%	1,00	51.005,81	64.816,15	127,08%	240,49%
% Riscosso Tares/Tari				95,11%				127,08%	240,49%
% Insoluto Tares/Tari				4,89%				-27,08%	-140,49%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali	Peso	Residui attivi al 01/01 * Peso	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali * peso	Ipotesi C: Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Proventi illuminazione votiva	2015	575,58	573,88	99,70%	0,10	57,56	57,39	99,70%	9,97%
Proventi illuminazione votiva	2016	5.397,91	1.720,79	31,88%	0,10	539,79	172,08	31,88%	3,19%
Proventi illuminazione votiva	2017	5.622,85	1.132,09	20,13%	0,10	562,29	113,21	20,13%	2,01%
Proventi illuminazione votiva	2018	7.282,26	3.352,96	46,04%	0,35	2.548,79	1.173,54	46,04%	16,11%
Proventi illuminazione votiva	2019	6.828,94	3.271,59	47,91%	0,35	2.390,13	1.145,06	47,91%	16,77%
Totale		25.707,54	10.051,31	39,10%	1,00	6.098,55	2.661,27	43,64%	48,05%
% Riscosso proventi illuminazione votiva				39,10%				43,64%	48,05%
% Insoluto proventi illuminazione votiva				60,90%				56,36%	51,95%

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali		Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali *		Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
				Peso				Peso		
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)	
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2015	1.118,60	1.022,72	91,43%	0,10	111,86	102,27	91,43%	9,14%	
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2016	1.342,41	958,80	71,42%	0,10	134,24	95,88	71,42%	7,14%	
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2017	2.189,35	1.805,74	82,48%	0,10	218,94	180,57	82,48%	8,25%	
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2018	832,11	448,59	53,91%	0,35	291,24	157,01	53,91%	18,87%	
Prov.illuminaz.votiva affranc.	2019	3.289,02	2.905,50	88,34%	0,35	1.151,16	1.016,93	88,34%	30,92%	
Totale		8.771,49	7.141,35	81,42%	1,00	1.907,43	1.552,66	81,40%	74,32%	
% Riscosso proventi illuminaz.votiva affrancamento				81,42%				81,40%	74,32%	
% Insoluto proventi illuminaz.votiva affrancamento				18,58%				18,60%	25,68%	

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali		Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali *		Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
				Peso				Peso		
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)	
Proventi servizi cimiteriali	2015	14.203,25	10.260,61	72,24%	0,10	1.420,33	1.026,06	72,24%	7,22%	
Proventi servizi cimiteriali	2016	8.886,04	6.879,75	77,42%	0,10	888,60	687,98	77,42%	7,74%	
Proventi servizi cimiteriali	2017	9.969,47	3.854,05	38,66%	0,10	996,95	385,41	38,66%	3,87%	
Proventi servizi cimiteriali	2018	10.453,71	6.380,27	61,03%	0,35	3.658,80	2.233,09	61,03%	21,36%	
Proventi servizi cimiteriali	2019	11.045,53	7.148,38	64,72%	0,35	3.865,94	2.501,93	64,72%	22,65%	
Totale		54.558,00	34.523,06	63,28%	1,00	10.830,61	6.834,47	63,10%	62,85%	
% Riscosso proventi servizi cimiteriali				63,28%				63,10%	62,85%	
% Insoluto proventi servizi cimiteriali				36,72%				36,90%	37,15%	

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A: Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali		Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B: Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali *		Ipotesi C: Somatoria % ipotesi A * peso
				Peso				Peso		
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)	
Proventi concess.cimiteriali	2015	1.962,85	1.833,00	93,38%	0,10	196,29	183,30	93,38%	9,34%	
Proventi concess.cimiteriali	2016	18.585,82	13.626,81	73,32%	0,10	1.858,58	1.362,68	73,32%	7,33%	
Proventi concess.cimiteriali	2017	23.071,68	13.559,86	58,77%	0,10	2.307,17	1.355,99	58,77%	5,88%	
Proventi concess.cimiteriali	2018	32.372,36	23.185,57	71,62%	0,35	11.330,33	8.114,95	71,62%	25,07%	
Proventi concess.cimiteriali	2019	29.876,69	22.578,30	75,57%	0,35	10.456,84	7.902,41	75,57%	26,45%	
Totale		105.869,40	74.783,54	70,64%	1,00	26.149,20	18.919,32	72,35%	74,07%	
% Riscosso proventi concessioni cimiteriali				70,64%				72,35%	74,07%	
% Insoluto proventi concessioni cimiteriali				29,36%				27,65%	25,93%	

Descrizione	Anno	Residui attivi al 01/01/2019	Incassato in conto residui	Ipotesi A:	Residui attivi al 01/01 *	Incassato in conto residui	Ipotesi B:	Ipotesi C:	
				Rapporto incassato in conto residui / residui attivi iniziali			Rapporto incassato in conto residui * peso / residui attivi iniziali *		Sommatoria % ipotesi A * peso
		(a)	(b)	(c = b / a)	(d)	(e = a * d)	(f = b * d)	(g = f / e)	(h = c * d)
Diritti da cimiteri	2015	963,56	471,05	48,89%	0,10	96,36	47,11	48,89%	4,89%
Diritti da cimiteri	2016	623,03	116,59	18,71%	0,10	62,30	11,66	18,71%	1,87%
Diritti da cimiteri	2017	486,77	305,06	62,67%	0,10	48,68	30,51	62,67%	6,27%
Diritti da cimiteri	2018	618,90	382,56	61,81%	0,35	216,62	133,90	61,81%	21,63%
Diritti da cimiteri	2019	1.482,97	1.332,40	89,85%	0,35	519,04	466,34	89,85%	31,45%
Totale		4.175,23	2.607,66	62,46%	1,00	942,99	689,51	73,12%	66,11%
% Riscosso diritti da cimiteri				62,46%				73,12%	66,11%
% Insoluto diritti da cimiteri				37,54%				26,88%	33,89%

3.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari al 86,31% dell'impegnato rispetto alle previsioni definitive che si attesta al 86,49% se si tiene conto anche delle spese finanziate nell'anno che saranno esigibili negli esercizi futuri (fpv spesa corrente), al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e di altri fondi si attesta al 88,04%.

Tabella 36 - Spese correnti: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti competenza	% realizzazione impegni e fpv
Spese correnti	7.806.913,68	8.191.174,58	7.069.725,83	5.296.066,58	86,31%
Fpv spese correnti	0,00	106.920,44	106.920,44		100,00%
Spese correnti e fpv spesa	7.806.913,68	8.298.095,02	7.176.646,27	5.296.066,58	86,49%
Fcde	-145.000,00	-125.000,00			
Altri fondi	-2.788,00	-21.424,16			
Spese correnti e fpv spesa al netto dei fondi	7.659.125,68	8.151.670,86	7.176.646,27	5.296.066,58	88,04%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono i fondi destinati a confluire in avanzo:

- € 125.000,00 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato, ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 21.424,16 accantonati in Altri Fondi di parte corrente destinati a confluire in avanzo di amministrazione, in particolare:
 - o € 2.788,00 per Indennità di fine mandato confluito nell'avanzo accantonato di esercizio;
 - o € 11.000,00 per rinnovo contrattuale confluito nell'avanzo accantonato di esercizio;
 - o € 7.636,16 di contributi rimozione amianto confluito in avanzo vincolato di esercizio;

e le seguenti poste di bilancio:

- € 66.894,66 del Fondo di riserva;
- € 289.402,93 contributi per il sisma 2012 finanziati dalla Regione di cui in parte non accertati e in parte per euro 97.691,99 provenienti da avanzo vincolato e accertamenti e confluiti in avanzo vincolato di esercizio;
- € 196.406,01 per risorse a destinazione vincolata le cui relative spese non sono state impegnate e pertanto vincolate nell'avanzo di amministrazione di esercizio;

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 37 - Spese correnti per macroaggregato

	2017 Impegni	2018 Impegni	2019 Impegni	Scostamento 2019 - 2018	%
Redditi da lavoro dipendente	970.060,49	887.599,63	912.760,13	25.160,50	2,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	120.634,30	120.104,45	118.254,50	-1.849,95	-1,54%
Acquisto di beni e servizi	1.638.676,48	1.677.545,90	1.803.430,94	125.885,04	7,50%
Trasferimenti correnti	4.323.788,36	3.934.913,65	4.031.328,49	96.414,84	2,45%
Interessi passivi	6.435,13	66.389,86	63.562,60	-2.827,26	-4,26%
Altre spese per redditi da capitale					
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.618,00	55.791,95	45.502,49	-10.289,46	-18,44%
Altre spese correnti	75.907,90	99.866,16	94.886,68	-4.979,48	-4,99%
Totale TITOLO 1	7.170.120,66	6.842.211,60	7.069.725,83	227.514,23	3,22%

Le spese correnti incrementano del 3,33% rispetto all'esercizio precedente; se si depurano dalle spese per il sisma in parte corrente (evidenziate nella tabella successiva) si evidenzia un incremento del 6,41%.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce "**Redditi da lavoro dipendente**" nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente.

Nell'esercizio 2019 rileva un leggero aumento del 2,83% rispetto al 2018.

La voce di spesa "**Acquisto di beni e servizi**" rileva complessivamente un aumento del 7,50% che si può ricondurre in particolare a maggiori spese per la manutenzione del verde pubblico e a maggiori spese per la gestione dei cimiteri correlate a maggiori entrate.

La variazione nella voce "**Trasferimenti correnti**" si riferisce in particolare:

- alla riduzione delle spese per trasferimenti correnti sisma 2012 per euro 136.396,15, nel 2019 pari a euro 1.027.242,38 (pari al 25,48% del totale dei trasferimenti).
- all'aumento dei trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine a copertura delle spese delle funzioni trasferite per euro 126.291,81.

La quota complessiva dei trasferimenti correnti verso l'Unione delle Terre d'Argine, a copertura delle spese delle funzioni trasferite, è pari ad euro 2.678.479,31 (pari al 66,44% del totale dei trasferimenti).

- all'incremento dei trasferimenti a istituzioni sociali private pari a euro 10.259,19.

Si rileva una leggera riduzione degli "**Interessi passivi**" di euro 2.827,26 pari al -4,26% rispetto al 2018.

Si rileva la riduzione dei "**Rimborsi e poste correttive delle entrate**" le cui variazioni pari a -18,44% rispetto al 2018 sono dovute in particolare a minori spese per personale comandato.

La voce "**Altre spese correnti**" è in leggera riduzione con una variazione del -4,99% rispetto all'esercizio 2018.

Tabella 38 - Spesa corrente per il sisma

SPESA	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Consuntivo 2019	Cons. 2019 – Ass. 2019
Contributo ex CAS	1.401.160,32	1.116.100,09	1.200.000,00	997.993,38	-202.006,62
Contributo traslochi	47.580,41	24.591,46	116.645,31	29.249,00	-87.396,31
Contributo smont.e deposito arredi MAP	30.000,00				
Contributo fuoriuscita MAP	33.259,00				
Spese funzionamento MAP	6.822,37				
Rimborso fitti passivi immobili	65.000,00	22.946,98			
Totale	1.583.822,10	1.163.638,53	1.316.645,31	1.027.242,38	-289.402,93

3.6.1. Personale

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni, compreso quello di Novi di Modena, e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai Comuni facenti parte di Unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'art. 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione e ASP.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione sui singoli Comuni avviene procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni Comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli Comuni è al netto delle componenti escluse.

Tutto ciò premesso, per l'anno 2019, a rendiconto dell'esercizio finanziario, il Comune di Novi di Modena ha rispettato tutti i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;

b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 del Comune di Novi di Modena.

Tabella 39.a) - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006)

	Limite = media 2011-2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spese intervento 01	1.344.573,08	965.095,97	887.599,63	912.760,13
Spese intervento 03	3.065,00	3.657,20	2.500,00	2.856,41

Irap intervento 07	84.708,49	59.654,50	55.461,04	55.948,31
Trasferimenti e rimborsi		30.140,00	49.097,95	38.637,49
Ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	984.373,64	1.168.377,00	1.125.359,00	1.090.762,34
int.5 -Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0	0
Partecipate	-	0,00	0	0
(+) Totale spese personale (A)	2.417.486,88	2.226.924,67	2.120.017,62	2.100.964,68
(-) Totale componenti escluse (B)	269.087,98	218.877,89	192.658,20	201.193,40
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.148.398,90	2.008.046,78	1.927.359,42	1.899.771,28

Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Tabella 38.b) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

	Limite = valore 2009	Rendiconto 2019
Spesa per personale a tempo determinato	9.328,01	0

Tabella 38.c) - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite = valore 2016	Rendiconto 2019
Fondo risorse decentrate (solo voci soggette a limite *)	97.675,00	97.675,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	60.681,00	60.681,00
Fondo lavoro straordinario	7.438,40	7.438,40
Totale	165.794,40	165.794,40

(*) Fondo risorse decentrate costituito con Delibera di Giunta comunale n. 141/2019: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

Nelle tabelle seguenti si espone, poi, l'andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 40 - Personale: andamento del numero dei e delle dipendenti comunali

FORZA LAVORO (numero)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Personale previsto in pianta organica al 31-12	54,00	54,00	37,00	36,00	36,00	36,00	36,00	31,00	31,00	31,00	31,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	45,08	41,88	36,65	34,55	34,02	32,56	33,00	28,22	26,69	22,63	22,78
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	-	-	-	-	-	-	0,30	-	-	-	0,97
Totale	45,08	41,88	36,65	34,55	34,02	32,56	33,30	28,22	26,69	22,63	23,75

Tabella 41 - Spesa di personale del solo Comune di Novi di Modena

SPESA PER IL PERSONALE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa per il personale del Comune di Novi *	1.782.722	1.750.863	1.420.770	1.434.308	1.439.616	1.289.099	1.266.192	1.116.988	1.058.548	994.659	1.010.202

* ammontare delle componenti positive ai fini del comma 557

3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2019 si sono resi necessari prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di € 36.700,00 sull'esercizio 2019, € 11.400,00 sull'esercizio 2020 ed € 5.400,00 sull'esercizio 2021, inoltre il fondo, con delibere di Consiglio Comunale, è stato incrementato per € 43.594,66 nell'esercizio 2019, € 70.960,00 nell'esercizio 2020 e € 3.460,00 nell'esercizio 2021. Si riportano nella tabella seguente i movimenti del fondo e il dettaglio degli interventi oggetto dei prelievi.

Tabella 42 - Prelievi dal fondo di riserva

Delibere	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021	Descrizione
Delibera di Consiglio n. 5 del 12/02/2019 di approvazione bilancio 2019-2021	60.000,00	28.560,00	28.560,00	Fondo iniziale
Delibera Giunta n. 18 del 25/02/2019 1^prelievo	-5.000,00			Prelievo dal fondo per integrazione spesa per patrocini legali sull'esercizio 2019
Delibera Consiglio n. 29 del 20/06/2019 permanere equilibri	1.491,17			Integrazione fondo di riserva
Delibera Giunta n. 83 del 28/06/2019 2^prelievo	-4.400,00			Prelievo dal fondo per manutenzioni attrezzature per € 4.000,00 e Carte di Identità per € 400,00.
Delibera Giunta n. 102 del 30/08/2019 3^prelievo	-5.000,00			Prelievo dal fondo di € 5.000,00 da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine per il progetto dell'Unione "Il cammino come progetto di salute, di coesione sociale e di inclusione"
Delibera Giunta n. 104 del 26/09/2019 4^prelievo	-1.300,00	-5.400,00	-5.400,00	Prelievo dal fondo per adeguamento compenso organo di revisore
Delibera Consiglio n. 44 del 12/11/2019 variazione di bilancio	42.103,49	70.960,00	3.460,00	Integrazione fondo di riserva
Delibera Giunta n. 144 del 13/12/2019 5^prelievo	-21.000,00	-6.000,00		Prelievo dal fondo di € 11.000,00, per accantonamento arretrati e aumenti a regime del rinnovo CCNL dipendenti; € 10.000,00 sull'esercizio 2019 ed € 6.000,00 sull'esercizio 2020 per eventuali emergenze neve con servizi di spazzatura e salatura.
	66.894,66	88.120,00	26.620,00	Fondo di riserva al 31/12/2019

3.6.3. Utilizzo risultato di amministrazione

Nel corso del 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 2.201.578,67 e vincolato avanzo per euro 15.300,00 così come dettagliato nella tabella seguente.

Tabella 43 - Utilizzo risultato di amministrazione

Oggetto	Nr.	del	Organo	Avanzo applicato / disapplicato	Avanzo vincolato / svincolato	Tipologia avanzo applicato
Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021	5	12/02/2019	Deliberazione di Consiglio	1.081.917,43		Applicazione avanzo vincolato presunto: derivante da trasferimenti euro 406.717,43; Applicazione avanzo vincolato presunto e da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente euro 675.200,00

Applicazione avanzo vincolato a seguito dell'approvazione da parte del consiglio del rendiconto dell'esercizio 2018	140	23/05/2019	Responsabile territoriale servizio finanziario	80.000,00		Applicazione avanzo vincolato vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021. modifica del programma triennale 2019-2021 dei lavori pubblici ed elenco annuale. Modifica del documento unico di programmazione 2019.	29	20/06/2019	Deliberazione di Consiglio	951.826,24	+/-15.300,00	Applicazione avanzo vincolato derivane da leggi euro 19.838,42; Applicazione avanzo vincolato da trasferimenti euro 240,01; Applicazione avanzo vincolato vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 26.586,23; Applicazione avanzo disponibile euro 905.161,58 Avanzo disponibile viene vincolato con vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 15.300,00.
5^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021. modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020. modifica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021. Modifica del documento unico di programmazione 2019.	44	12/11/2019	Deliberazione di Consiglio	57.835,00		Applicazione avanzo vincolato vincoli formalmente attribuiti dall'ente euro 40.375,00; Applicazione avanzo investimenti euro 17.460,00
6^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021.	130	29/11/2019	Deliberazione di Giunta	30.000,00		Applicazione avanzo investimenti euro 30.000,00
TOTALE				2.201.578,67	+/-15.300,00	

3.6.4. Rispetto limiti in materia di contenimento della spesa (D.L. 78/2010 e successive norme di finanza pubblica)

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) *Incarichi di studio e consulenze,*
- b) *Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;*
- c) *Spese di rappresentanza;*
- d) *Sponsorizzazioni;*
- e) *Spese di formazione;*
- f) *Spese per missioni;*
- g) *Spese per autovetture.*

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Tabella 44 - Limiti DL 78/2010

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite di spesa nel bilancio 2019	Rendiconto 2019
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	6.981,58	25%	5.236,19	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Impegnato 2009	17.065,18	80%	3.413,04	5.484,24
Missioni	Impegnato 2009	9.224,19	50%	4.612,10	1.793,17
Formazione	Impegnato 2009	13.349,90	50%	6.674,95	1.833,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	2.900,00	70%	870,00	4.541,02
Totale complessivo		49.520,85		20.806,28	13.651,43

Nel 2019 le spese di rappresentanza ammontano ad euro 151,90, come indicate in dettaglio nel prospetto allegato al rendiconto, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011; tale prospetto sarà trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3.6.5. Classificazione delle spese per Missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione.

Tabella 45 - Spese correnti per missioni

	Spese correnti per missione	Impegni 2017	%	Impegni 2018	%	Impegni 2019	%	Diff. 2019-2018	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.007.461,68	28,00%	2.130.636,28	31,14%	2.119.742,36	29,98%	-10.893,92	-4,79%
2	Giustizia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	270.739,72	3,78%	255.958,81	3,74%	281.296,78	3,98%	25.337,97	11,14%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.075.605,77	15,00%	947.801,17	13,85%	973.468,78	13,77%	25.667,61	11,28%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	230.920,42	3,22%	236.897,13	3,46%	276.241,45	3,91%	39.344,32	17,29%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	204.248,53	2,85%	226.021,32	3,30%	249.220,51	3,53%	23.199,19	10,20%
7	Turismo	0	0,00%	5.795,93	0,08%	37.484,88	0,53%	31.688,95	13,93%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	178.874,41	2,49%	184.728,38	2,70%	206.662,40	2,92%	21.934,02	9,64%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	195.993,51	2,73%	224.658,77	3,28%	308.409,51	4,36%	83.750,74	36,81%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	456.982,02	6,37%	423.605,19	6,19%	437.069,71	6,18%	13.464,52	5,92%
11	Soccorso civile	1.583.822,10	22,09%	1.163.638,53	17,01%	1.027.242,38	14,53%	-136.396,15	-59,95%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	894.975,44	12,48%	934.036,23	13,65%	997.968,79	14,12%	63.932,56	28,10%
13	Tutela della salute	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	64.061,93	0,89%	42.044,00	0,61%	91.355,68	1,29%	49.311,68	21,67%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0	0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0	0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0	0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico (interessi)	6.435,13	0,09%	66.389,86	0,97%	63.562,60	0,90%	-2.827,26	-1,24%
	Totale titolo 1	7.170.120,66	100,00%	6.842.211,60	100,00%	7.069.725,83	100,00%	227.514,23	100,00%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 27,89% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 7,97% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);

- il 14,53% sia destinato alle spese per il sisma 2012 (soccorso civile);
- il 18,73% sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, economia);
- il 29,98% sia destinato alla gestione del patrimonio e ai servizi trasversali, amministrativi e istituzionali (organi istituzionali, segreteria generale, anagrafe e stato civile, finanze e tributi, patrimonio, ufficio tecnico, personale, servizio informatico);
- lo 0,90% abbia una destinazione “tecnica” (interessi da debito).

4. Il programma investimenti

4.1. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2019.

Tabella 46 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	5.806.345,79	7.177.515,80	2.841.206,99	1.039.096,17	36,57%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	5.806.345,79	7.177.515,80	2.841.206,99	1.039.006,17	36,57%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 1.856.215,56.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata destinato alla parte investimenti è di euro 1.657.507,18.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 47 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	6.876,94
Diritti di superficie	7.400,00	7.400,00	133.744,53
Contributo di costruzione e sanzioni	170.000,00	250.000,00	288.010,95
Contributi stato	192.000,00	190.000,00	190.000,00
Contributi regione	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributi regione per ricostruzione sisma 2012	5.238.533,95	5.350.996,03	1.378.143,67
Contributi Atersir	70.000,00	160.000,00	70.000,00
Permuta		27.000,00	0,00
Accertamenti reimputati sul 2019	63.411,84	1.127.119,77	719.430,90
TOTALE RISORSE Titolo 4	5.806.345,79	7.177.515,80	2.841.206,99
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	267.052,85	267.292,86	267.292,86
Avanzo vincolato altro	638.208,11	736.301,12	736.301,12
Avanzo investimenti	0,00	47.460,00	47.460,00
Avanzo disponibile	0,00	805.161,58	805.161,58
TOTALE Avanzo applicato in C/Capitale	905.260,96	1.856.215,56	1.856.215,56
FPV entrata a finanziamento impegni 2019	312.788,92	1.657.507,18	1.657.507,18
TOTALE RISORSE in C/Capitale	7.024.395,67	10.691.238,54	6.354.929,73
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli invest.	192.110,00	198.594,61	198.594,61
Proventi concessioni edilizie destinate alla parte corrente	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE che finanziano la spesa in C/Capitale	7.216.505,67	10.889.833,15	6.553.524,34

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni riaccertati.

Tabella 48 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2018	% incidenza	Accertamenti 2019	% incidenza
Alienazioni, concessioni cimiteriali e diritti di superficie	169.114,71	3,56%	140.621,47	2,15%
Contributo di costruzione e sanzioni	152.422,94	3,21%	288.010,95	4,39%
Totale parziale	321.537,65	6,76%	428.632,42	6,54%
Contributi stato			190.000,00	2,90%
Contributi regione	4.940,00	0,10%	55.000,00	0,84%
Contributi regione per danni sisma 2012	532.402,71	11,20%	1.378.143,67	21,03%
Contributi Atersir			70.000,00	1,07%
Totale parziale	537.342,71	11,30%	1.693.143,67	25,84%
Accertamenti reimputati sul 2019 provenienti da anni preced.	1.467.886,15	30,88%	719.430,90	10,98%
Totale parziale	1.467.886,15	30,88%	719.430,90	10,98%
TOTALE RISORSE Titolo 4	2.326.766,51	48,95%	2.841.206,99	43,35%
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione sisma 2012	454.456,57	9,56%	267.292,86	4,08%
Avanzo vincolato derivante da altri trasferimenti			3.008,11	0,05%
Totale parziale	454.456,57	9,56%	270.300,97	4,12%
Avanzo vincolato per legge o dall'ente	412.860,71	8,68%	733.293,01	11,19%
Avanzo di parte investimenti	636.889,58	13,40%	47.460,00	0,72%
Avanzo disponibile	22.163,28	0,47%	805.161,58	12,29%
Totale parziale	1.071.913,57	22,55%	1.585.914,59	24,20%
FPV entrata	699.674,91	14,72%	1.657.507,18	25,29%
Totale parziale	699.674,91	14,72%	1.657.507,18	25,29%
TOTALE RISORSE in C/Capitale	4.552.811,56	95,77%	6.354.929,73	96,97%
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli invest.	200.918,00	4,23%	198.594,61	3,03%
Proventi concessioni edilizie destinate alla parte corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE RISORSE che finanziano la spesa in C/Capitale	4.753.729,56	100,00%	6.553.524,34	100,00%

L'aggregato delle fonti di finanziamento può sintetizzarsi in tre macro categorie:

- **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO e ACCERTAMENTI REIMPUTATI DA ANNI PRECEDENTI** che corrispondono al **36,27%** delle fonti di finanziamento.

Il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia spese in conto capitale iscritte a bilancio negli anni precedenti e non esigibili in tali esercizi, la percentuale si attesta al 25,29%

In entrata al titolo 4 sono inoltre iscritte entrate pari al 10,98% (al netto delle economie e reimputazioni sul 2020) delle risorse per investimenti, reimputate sul 2019 dal riaccertamento 2018 che finanziano i correlati impegni iscritti nelle spese di investimenti al titolo 2. Si tratta di accertamenti non incassati che finanziano spese di investimento attivate nel 2018 ma esigibili negli anni successivi (senza transitare per l'FPV, pertanto cancellati accertamenti e impegni nel 2018 e riscritti negli anni successivi) relativi ai finanziamenti della Regione per le opere di ricostruzione sisma.

- **MEZZI PROPRI:** l'incidenza nell'esercizio 2019 delle **entrate da mezzi propri** (diritti di superficie, alienazioni patrimoniali, concessioni cimiteriali, contributo di costruzione e sanzioni, avanzo non derivante da trasferimenti, proventi di parte corrente) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al **33,77%**.
- **CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI:** l'incidenza delle entrate da contributi e trasferimenti per il Comune di Novi di Modena si attesta al **29,96%** e ricomprende i trasferimenti dalla

Regione per la Ricostruzione a seguito del sisma 2012.

In termini assoluti il volume di entrate attivate nel 2019 è di euro 2.320.370,70 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. trasferimenti dallo Stato euro 190.000,00;
2. trasferimenti dalla Regione per la ricostruzione a seguito del sisma 2012 euro 1.378.143,67;
3. altri trasferimenti dalla Regione euro 55.000,00;
4. trasferimenti da Atersir euro 70.000,00
5. proventi da contributo di costruzione e sanzioni per euro 288.010,95 interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti;
6. diritti di superficie e concessioni cimiteriali per euro 140.621,47;
7. risorse di parte corrente destinate agli investimenti per euro 198.594,61 finanziati da una quota di trasferimenti compensativi IMU immobili inagibili sisma 2012 anno di imposta 2019 per euro 192.110,00 e per euro 6.484,61 da donazioni sisma 2012.

L'avanzo applicato alla parte investimenti è pari a complessivi euro 1.856.215,56, in particolare:

- a) avanzo vincolato trasferimenti destinati ad interventi di ricostruzione sisma 2012 pari a euro 267.292,86;
- b) avanzo vincolato trasferimenti pari a euro 3.008,11;
- c) avanza vincolato per legge e dall'ente pari a euro 733.293,01;
- d) avanzo investimenti per euro 47.460,00;
- e) avanzo disponibile per euro 805.161,58

Il fondo pluriennale vincolato in entrata è pari a euro 1.657.507,18.

Gli accertamenti assunti gli anni precedenti e reimputati assieme ai relativi impegni al 2019 al netto delle minori entrate e delle reimputazioni sull'esercizio 2020, è pari a euro 719.430,90.

In esercizi precedenti al 2013 quota parte degli oneri di urbanizzazione era stata destinata a finanziare spese di carattere ordinario, dal 2013 la scelta è stata di destinare interamente gli oneri di urbanizzazione al finanziamento di investimenti.

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni degli oneri di urbanizzazione con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione negli ultimi due esercizi.

Tabella 49 - Oneri di urbanizzazione, accertamenti e restituzioni

Costo di costruzione e sanzioni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
accertamenti	370.031,62	178.056,78	242.097,78	176.262,16	152.422,94	288.010,95
restituzioni			0,00	3.040,63	1.646,44	0,00

Si segnala inoltre che l'ente nel 2019 non ha fatto RICORSO ALL'INDEBITAMENTO per finanziare la spesa per gli investimenti.

4.2. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella struttura di bilancio “armonizzato” sono costituite dal titolo 2^ spese per investimenti, e dal titolo 3^ spesa per “incremento attività finanziarie”.

Tabella 50 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI e FPV spesa	% impegni e fpv / previsioni
investimenti anno 2013	6.387.000,00	1.387.532,00	7.774.532,00	7.572.967,00	97,41%
investimenti anno 2014	180.000,00	11.379.104,00	11.559.104,00	3.524.640,00	30,49%
investimenti anno 2015	128.000,00	4.253.344,00	4.381.344,00	1.825.683,00	41,67%
investimenti anno 2016	3.830.000,00	1.272.578,00	5.102.578,00	2.726.424,00	53,43%
investimenti anno 2017	7.209.920,43	2.410.699,45	9.620.619,88	3.220.991,53	33,48%
investimenti anno 2018	4.577.152,44	3.632.346,18	8.209.498,62	4.041.717,13	49,23%
investimenti anno 2019	7.216.505,67	3.673.327,48	10.889.833,15	5.776.761,47	53,05%

dal 2015 comprensivo del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato.

Si evidenzia che la maggiore causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, e fra gli esercizi, è conseguenza dei principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile.

Si sottolinea che con la competenza “potenziata” incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del “riaccertamento” e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2019 per Euro 2.669.766,18 e ammonta a complessivi euro 3.106.995,29 il volume degli impegni di spesa per Investimenti riaccertati all'esercizio 2020 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato, di cui euro 608.704,94 provenienti dagli esercizi 2018 o precedenti ed euro 2.498.290,35 dalla competenza 2019.

Sono inoltre stati direttamente reimputati negli esercizi 2020 impegni per euro 1.350.660,04 assieme ai relativi accertamenti in entrata come sopra descritto, di cui euro 287.380,79 provenienti dagli esercizi 2018 o precedenti ed euro 1.063.279,25 dalla competenza 2019.

Si tratta di opere per la ricostruzione sisma finanziate dalla Regione.

Tabella 51 - Spese ed interventi attivati nell'anno

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
2	Manutenzione straordinaria strade e segnaletica	Oneri di urbanizzazione	52.000,00	97.000,00	92.318,13	1.597,00	93.915,13	3.084,87	
		Parte corrente	48.000,00	48.000,00		45.000,00	45.000,00	3.000,00	
		Contributo stato comma 853 legge 2015/2017 richiesto il 18/09/2018	52.000,00	0,00					
82	Manutenzione segnaletica su segnalazione dei cittadini	Parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00		10.000,00	0,00	
121	Manutenzione straordinaria segnaletica	Avanzo disponibile		30.000,00	27.159,50	2.840,50	30.000,00	0,00	
84	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Parte corrente	8.470,00	8.470,00	8.470,00		8.470,00	0,00	
		Oneri di urbanizzazione	1.530,00	1.530,00	1.530,00		1.530,00	0,00	
		Avanzo disponibile	0,00	20.000,00	18.460,65	482,00	18.942,65	1.057,35	
4	Manutenzione straordinaria scuole medie	Oneri di urbanizzazione	26.000,00	26.000,00	24.797,51	417,70	25.215,21	784,79	
5	Manutenzione straordinaria scuole elementari	Oneri di urbanizzazione	33.000,00	33.000,00	31.690,62	529,40	32.220,02	779,98	
7	Manutenzione straordinaria fabbricati patrimonio comunale	Oneri di urbanizzazione	17.470,00	27.470,00	27.470,00		27.470,00	0,00	
		Diritti di superficie	1.080,00	1.080,00	1.080,00		1.080,00	0,00	
		Avanzo disponibile		5.000,00	3.399,06	1.600,94	5.000,00	0,00	

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
55	Manutenzione straordinaria del verde	Oneri di urbanizzazione	30.000,00	20.000,00	19.156,01	843,99	20.000,00	0,00	
106	Spese di progettazione manutenzioni straordinarie	Diritti di superficie	10.000,00	10.000,00	0,00	8.209,57	8.209,57	1.790,43	
9	Contributo alle chiese	Diritti di superficie	1.820,00	1.820,00	0,00		0,00	1.820,00	
11	Retrocessioni e ripristini cimiteri	Concessioni cimiteriali	10.000,00	10.000,00	6.876,94		6.876,94	3.123,06	
14	Restituzione oneri di urbanizzazione	Diritti di superficie	3.000,00	3.000,00	0,00		0,00	3.000,00	
		Parte corrente		2.000,00	0,00		0,00	2.000,00	
126	ACCANTONAMENTO in ALTRI FONDI delle donazioni iscritte nella parte corrente del bilancio vincolate agli arredi del Polo Scolastico di Rovereto	Donazioni		6.484,61	0,00		0,00	6.484,61	
127	ACCANTONAMENTO in ALTRI FONDI oneri di urbanizzazione	Oneri di urbanizzazione		26.000,00	0,00		0,00	26.000,00	
100	Acquisto di veicoli elettrici e infrastrutture di ricarica elettrica	Regione	55.000,00	55.000,00	55.000,00		55.000,00	0,00	
		Avanzo presunto vincolato	3.008,11	3.008,11	3.008,11		3.008,11	0,00	
		Diritti di superficie	1.000,00	1.000,00	905,89		905,89	94,11	
112	Riscatto impianti illuminazione pubblica	Diritti di superficie	500,00	500,00	0,00		0,00	500,00	
113	Rifacimento recinzioni esterne della scuola di infanzia di Novi di Modena e della scuola di infanzia/nido di Rovereto s/S: recinzioni obsolete e basse che non garantiscono la sicurezza	Contributo stato comma 107, articolo 1, legge 145/2018 (legge di bilancio 2019)	0,00	100.000,00	98.272,00	1.728,00	100.000,00	0,00	
114	Acquisto trattorino per la manutenzione del verde pubblico	Avanzo disponibile		30.000,00	25.010,00		25.010,00	4.990,00	

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
115	Manutenzione straordinaria cimiteri	Avanzo disponibile		25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	
116	Manutenzione pertinenze stradali e manufatti	Avanzo disponibile		30.161,58	27.388,97	796,60	28.185,57	1.976,01	
		Avanzo vincolato oneri di urbanizzazione		19.838,42	19.838,42		19.838,42	0,00	
117	Intervento di asfaltatura strade extraurbane funzionale al collegamento tra i centri	Avanzo disponibile		400.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	
102	Percorsi ciclabili: primo intervento di collegamento tra i centri abitati del comune	Avanzo disponibile		200.000,00	0,00		0,00	200.000,00	
90	Riqualficazione area ex MAP a Rovereto s/S in zona eventi ed attività polivalenti	Avanzo presunto vincolato	126.400,00	141.400,00	7.350,01	134.049,99	141.400,00	0,00	
		Avanzo disponibile		10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	
118	Sistemazione a verde area ex MAP a Rovereto s/S	Avanzo disponibile		30.000,00	28.711,21	1.288,79	30.000,00	0,00	
101	Rimozione amianto Bocciodromo di Rovereto s/S	Contributo stato comma 853 legge 2015/2017 richiesto il 18/09/2018	120.000,00	0,00					
109	Recinzione campo di calcetto nel centro sportivo di Rovereto s/S	Parte corrente	8.600,00	8.600,00	8.600,00		8.600,00	0,00	
129	Realizzazione dei lavori di sistemazione delle tombe dei Partigiani nel cimitero di Rovereto sulla Secchia.	Avanzo investimenti		8.000,00	0,00		0,00	8.000,00	
78	Riqualficazione centro del Riuso a Novi di Modena	Avanzo presunto vincolato	55.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	
		Contributi da Atersir	70.000,00	70.000,00	6.829,56	63.170,44	70.000,00	0,00	
		Parte corrente	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
119	Area riuso: realizzazione parcheggio e costruzione tettoia a Novi	Contributo da Atersir		90.000,00	0,00		0,00	90.000,00	
		Avanzo disponibile		25.000,00	0,00		0,00	25.000,00	
80b	Riquilificazione spogliatoi e impianto antintrusione Centro Sportivo di Novi "I Campetti"	Parte corrente	33.000,00	33.000,00	31.443,72		31.443,72	1.556,28	
80c	Nuovo spogliatoio femminile Centro Sportivo di Novi "I Campetti"	Parte corrente	14.040,00	0,00					
95	Copertura cimitero di Novi	Avanzo presunto vincolato	53.800,00	53.800,00	26.261,66	27.538,34	53.800,00	0,00	
76	Strutture nuove cellette per il cimitero di Novi di Modena	Avanzo vincolato		15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
111	Realizzazione fognature per scolo acque bianche via R.Sanzio Novi	Parte corrente	25.000,00	25.000,00	23.887,73	1.112,27	25.000,00	0,00	
120	Interventi di messa in sicurezza delle recinzioni perimetrali del centro sportivo del capoluogo (Novi) facente parte del patrimonio comunale.	Contributo stato (Mise) comma 3, lettera b, articolo 30, D.L. 34 del 30/04/2019		90.000,00	84.723,77	5.276,23	90.000,00	0,00	
123	Rimozione amianto tribuna ed altri interventi di manutenzione straordinaria al Centro sportivo del capoluogo (Novi)	Avanzo investimenti		17.460,00	11.925,37	5.491,46	17.416,83	43,17	
		Parte corrente		12.040,00	12.040,00		12.040,00	0,00	
		Oneri di urbanizzazione		9.000,00	9.000,00		9.000,00	0,00	
124	Permuta aree nella piazza del capoluogo (Novi)	Permuta		27.000,00	0,00		0,00	27.000,00	
125	Arredi del centro diurno e "Care Residence" a Novi da trasferire all'Asp Terre d'Argine	Avanzo vincolato donazioni		375,00	375,00		375,00	0,00	
103	Rimozione amianto ed altri interventi negli spogliatoi del campo di calcio di Sant'Antonio in Mercadello	Contributo stato comma 853 legge 2015/2017 richiesto il 18/09/2018	20.000,00	0,00					
		Parte corrente	20.000,00	20.000,00	19.548,62	451,38	20.000,00	0,00	

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
126	Riqualificazione area verde adiacente al Palarotary a Sant'Antonio in Mercadello quale esito del Percorso Partecipativo	Avanzo vincolato		40.000,00	13.865,26	26.134,74	40.000,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTI PROPRI			934.718,11	2.057.037,72	786.393,72	858.559,34	1.644.953,06	412.084,66	
20	Contributi ricostruzione sisma ordinanza commissariale n.66/2013	Regione contributi sisma 2012	300.000,00	300.000,00	50.177,78	220.168,26	270.346,04	29.653,96	
27	Intervento di riqualificazione ed ampliamento del Polo dell'Infanzia di Rovereto sulla Secchia (intervento 9974)	Regione contributi sisma 2012	373.500,00	373.500,00	0,00		0,00	373.500,00	
		Avanzo presunto vincolato sisma	126.428,48	126.428,48	0,00		0,00	126.428,48	
51	Lavori su delegazione di Rovereto fabbricati di pertinenza (intervento 11550)	Regione contributi sisma 2012	314.503,80	314.503,80	0,00		0,00	314.503,80	
52	Realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto S/S (intervento 571)	Regione contributi sisma 2012	203.008,00	203.008,00	103.212,78	100.595,22	203.808,00	0,00	
		Avanzo presunto vincolato ente	400.000,00	400.000,00		400.000,00	400.000,00	0,00	
57	Intervento di ripristino con miglioramento sismico della Delegazione di Rovereto (intervento 3097)	Regione contributi sisma 2012	1.000.000,00	1.000.000,00	800,00	0,00	800,00	999.200,00	999.200,00
104	Intervento di ricostruzione Sede associazioni - ARCI di Rovereto - ex OMNI (intervento 574)	Regione contributi sisma 2012	950.000,00	950.000,00	0,00		0,00	950.000,00	
		Avanzo presunto vincolato sisma	50.000,00	50.000,00	0,00		0,00	50.000,00	
15	Piani organici. Riqualificazione Piazza I° Maggio	Regione contributi sisma 2012	600.530,36	600.530,36	5.468,04	595.062,32	600.530,36	0,00	
28	Intervento di riqualificazione ed ampliamento della Scuola d'infanzia Sorelle Agazzi a Novi di Modena (intervento 9973)	Regione contributi sisma 2012	30.000,00	29.759,99	0,00		0,00	28.959,99	
		Avanzo presunto vincolato sisma	2.988,00	3.228,01	2.440,00		2.440,00	788,01	

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	Previsione 2019	Assestato 2019	Consuntivo 2019 Impegnato	Consuntivo 2019 riaccertato FPV	Consuntivo 2019 Impegnato + FPV	Consuntivo 2019 Economie	Impegni 2019 riscritti nel 2020 RE (*) (ricompresi nelle Economie)
29	Lavori del nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado "Monia Franciosi" a Novi di Modena (intervento 9972)	Regione contributi sisma 2012	259.959,27	259.959,27		259.959,27	259.959,27	0,00	
50	Lavori per Municipio Novi di Modena (intervento 566)	Regione contributi sisma 2012	277.034,61	277.034,61	0,00		0,00	277.034,61	
		Avanzo presunto vincolato sisma	87.636,37	87.636,37	0,00		0,00	87.636,37	
105	Interventi di ripristino scuole elementari e medie di Novi di Modena "Anna Frank" EST 20 (intervento 14009)	Regione contributi sisma 2012	929.997,91	1.000.000,00	0,00		0,00	1.000.000,00	64.079,25
127	Caserma dei Carabinieri: intervento di manutenzione straordinaria a seguito di infiltrazioni in corrispondenza della copertura e degli infissi	Regione contributi sisma 2012		42.700,00	0,00	42.700,00	42.700,00	0,00	
16	Ricostruzione magazzino comunale danneggiato dal sisma	Avanzo vincolato		7.879,59	0,00		0,00	7.879,59	
128	Intervento provvisorio al Teatro Sociale riguardante la sistemazione della copertura temporanea realizzata a seguito di crollo parziale timpano facciato est	Avanzo investimenti		22.000,00	0,00	21.245,94	21.245,94	754,06	
	TOTALE RICOSTRUZIONE SISMA		5.905.586,80	6.048.168,48	162.098,60	1.639.731,01	1.801.829,61	4.246.338,87	1.063.279,25
	TOTALE		6.840.304,91	8.105.206,20	948.492,32	2.498.290,35	3.446.782,67	4.658.423,53	1.063.279,25
	DC Lavori anni 2018 e precedenti riaccertati con riaccertamento ordinario 2018		312.788,92	1.657.507,18	1.001.842,96	608.704,94	1.610.547,90	46.959,28	
	RE Lavori 2018 e anni precedenti riscritti con riaccertamento ordinario 2018		63.411,84	1.127.119,77	719.430,90		719.430,90	407.688,87	287.380,79
	TOTALE titolo 2 della SPESA		7.216.505,67	10.889.833,15	2.669.766,18	3.106.995,29	5.776.761,47	5.113.071,68	1.350.660,04

(*) Impegni 2019 e relativi Accertamenti 2019 di pari importo cancellati dall'esercizio 2019 e riscritti nell'esercizio 2020 (impegni/accert. RE) con riaccertamento ordinario 2019

5. Indebitamento e gestione del debito

5.1 Indebitamento e gestione del debito

A seguito del Sisma 2012 il Comune di Novi di Modena si è avvalso della facoltà di sospendere le rate mutui cassa depositi e prestiti dal 2012 al 2017.

Il pagamento delle rate sospese è iniziato nel 2016 con le rate sospese nel 2012 relative ai mutui scaduti. Nel 2017 l'amministrazione precedente si è avvalsa della possibilità concessa dal decreto mille proroghe n. 244/2016 di rateizzare il pagamento in 10 anni a partire dal 2018 della rata 2017 e delle rate precedentemente sospese dei mutui scaduti.

Negli esercizi 2018 e 2019 l'amministrazione, nonostante la norma avesse previsto la facoltà di sospendere il pagamento delle rate mutui cassa depositi, ha scelto di pagarle regolarmente riducendo maggiormente il debito residuo.

L'ente, oltre ai mutui concessi dalla Cassa Depositi Prestiti, ha in essere Boc e mutuo con altri istituti di credito le cui rate sono state restituite secondo il piano originale di ammortamento sul bilancio 2019 e non sono mai state oggetto di sospensione nei bilanci precedenti.

L'indebitamento al 31/12/2019 ammonta a euro 4.600.522,25.

Nel 2019 non sono stati contratti nuovi mutui e si evidenzia una riduzione dell'indebitamento su base annua di oltre il 14 %.

L'evoluzione del debito residuo per abitante passa dai 534,75 euro di fine 2018 ai 457,90 euro a fine 2019.

5.2 Evoluzione del debito

Tabella 52 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Residuo debito	8.314.394,86	7.711.594,86	6.790.709,74	6.180.496,12	5.391.843,12
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	602.800,00	920.885,12	610.213,62	788.653,00	791.320,87
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale Fine anno	7.711.594,86	6.790.709,74	6.180.496,12	5.391.843,12	4.600.522,25

Tabella 53 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Quota Interessi	90.991,27	6.435,13	66.389,96	63.562,60
Quota Capitale	920.885,12	610.213,62	788.653,00	791.320,87
Totale	1.011.876,39	616.648,75	855.042,96	854.883,47

Tabella 54 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Oneri Finanziari	90.991,27	6.435,13	66.389,96	63.562,60
Fideiussioni	0			
Totale	90.991,27	6.435,13	66.389,96	63.562,60

	Entrate 2014	Entrate 2015	Entrate 2016	Entrate 2017
Entrate Correnti	9.745.746,51	9.900.760,24	8.935.266,55	10.544.990,02

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019
Limite di indebitamento	0,934%	0,065%	0,743%	0,603%

La capacità di indebitamento dell'ente mostra un valore pari allo 0,603% con un valore limite per contrarre nuovi mutui pari al 10 % ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

6. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi tre anni.

Tabella 55 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2017	2018	2019	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dai residui					
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	479.114,86	546.516,60	348.944,92	-36,15%	-197.571,68
TIT. II: Trasferimenti correnti	149.505,07	204.052,22	169.971,97	-16,70%	-34.080,25
TIT. III: Entrate extratributarie	206.258,60	219.562,99	134.113,76	-38,92%	-85.449,23
TIT. IV: Entrate in conto capitale	298.163,26	1.094.340,71	2.390.700,93	118,46%	1.296.360,22
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	8.835,09	8.835,09	8.835,09	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	32.516,37	1.912,10	1.491,45	-22,00%	-420,65
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.174.393,25	2.075.219,71	3.054.058,12	47,17%	978.838,41
Residui passivi da riportare dai residui					
TIT. I: Spese correnti	130.512,14	78.405,46	82.214,70	4,86%	3.809,24
TIT. II: Spese in c/capitale	58.100,61	62.596,03	68.412,40	9,29%	5.816,37
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	22.529,59	10.032,92	10.032,92	0,00%	0,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI	211.142,34	151.034,41	160.660,02	6,37%	9.625,61

Tabella 56 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2017	2018	2019	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dalla competenza					
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	623.752,80	502.619,23	475.068,56	-5,48%	-27.550,67
TIT. II: Trasferimenti correnti	192.288,17	127.557,48	127.011,70	-0,43%	-545,78
TIT. III: Entrate extratributarie	151.097,50	296.596,68	94.760,47	-68,05%	-201.836,21
TIT. IV: Entrate in conto capitale	1.374.238,13	1.955.228,86	1.802.110,82	-7,83%	-153.118,04
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	61.444,93	4.113,76	85.482,08	1977,95%	81.368,32
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.402.821,53	2.886.116,01	2.584.433,63	-10,45%	-301.682,38
Residui passivi da riportare dalla competenza					
TIT. I: Spese correnti	1.167.569,42	1.073.380,24	1.773.659,25	65,24%	700.279,01
TIT. II: Spese in c/capitale	199.461,91	42.333,13	439.386,83	937,93%	397.053,70
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	79.000,00	0	0	-100,00%	-79.000,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	86.951,43	97.030,16	91.548,63	-5,65%	-5.481,53
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.532.982,76	1.212.743,53	2.346.927,84	93,52%	1.134.184,31

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 5.638.491,75 euro per la parte entrata e a 2.507.587,86 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2018 e anni precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2019.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2019, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 57 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019
ATTIVI						
Titolo I		1.373,32	422,51	189.762,70	157.386,39	475.068,56
di cui Tarsu/tari						362,25
di cui F.S.R o F.S.						
Titolo II			21.667,53	66.038,81	82.265,63	127.011,70
di cui trasf. Stato						7.092,09
di cui trasf. Regione			21.667,53	63.261,27	22.947,77	34.170,40
Titolo III	3.761,19	93.759,68	27.742,06	6.774,69	2.076,14	94.760,47
di cui Tia						
di cui Fitti Attivi						
di cui sanzioni CdS						
Tot. Parte corrente	3.761,19	95.133,00	49.832,10	262.576,20	241.728,16	696.840,73
Titolo IV	18.560,54	107.531,16	135.503,89	792.622,05	1.336.483,29	1.802.110,82
di cui trasf. Stato						140.000,00
di cui trasf. Regione			109.003,89	792.622,05	1.336.483,29	1.662.110,82
Titolo VI	8.835,09					
Tot. Parte capitale	27.395,63	107.531,16	135.503,89	792.622,05	1.336.483,29	1.802.110,82
Titolo IX	1.491,45					85.482,08
Totale Attivi	32.648,27	202.664,16	185.335,99	1.055.198,25	1.578.211,45	2.584.433,63
PASSIVI						
Titolo I			10.036,13	12.970,02	59.208,55	1.773.659,25
Titolo II		18.896,75	31.326,78	10.288,22	7.900,65	481.719,96
Titolo IV						
Titolo VII	4.032,92	6.000,00				91.548,63
Totale Passivi	4.032,92	24.896,75	41.362,91	23.258,24	67.109,20	2.346.927,84

7. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 58 - Indicatore tempestività dei pagamenti

Periodo	Numero Pagamenti	Totale Pagato nel Periodo	Importi fatture pagate per giorni di ritardo	Indicatore Tempestività dei Pagamenti
Anno 2015 1° Trim	662	677.558,74	3.146.817,64	4,64
Anno 2015 2° Trim	186	970.967,74	10.718.053,45	11,04
Anno 2015 3° Trim	511	642.721,95	4.420.723,31	6,88
Anno 2015 4° Trim	882	1.473.200,53	-28.323.312,38	-19,23
Anno 2015	2137	3.606.196,36	-12.236.643,01	-3,39
Anno 2016 1° Trim	417	410.358,99	-5.681.826,59	-13,85
Anno 2016 2° Trim	648	719.269,62	-8475127,33	-11,78
Anno 2016 3° Trim	673	1.200.212,89	7.891.458,60	6,58
Anno 2016 4° Trim	316	832.151,33	-18.688.565,56	-22,46
Anno 2016	2050	3.157.038,70	-24.919.911,75	-7,89
Anno 2017 1° Trim	335	930.101,41	5.222.039,69	5,61
Anno 2017 2° Trim	290	634.070,12	-5.156.216,79	-8,13
Anno 2017 3° Trim	379	922.833,41	-17.847.674,22	-19,34
Anno 2017 4° Trim	234	1.027.880,77	-26.248.445,32	-25,54
Anno 2017	1238	3.514.886,18	-43.571.657,15	-12,40
Anno 2018 1° Trim	429	584.125,30	-11.546.481,22	-19,77
Anno 2018 2° Trim	279	646.862,57	-12.095.540,96	-18,70
Anno 2018 3° Trim	278	738.150,87	-9.387.089,41	-12,72
Anno 2018 4° Trim	410	1.501.330,41	-36.672.060,70	-24,43
Anno 2018	1392	3.466.566,73	-69.634.905,91	-20,09
Anno 2019 1° Trim	338	400.469,41	-6.517.347,47	-16,27
Anno 2019 2° Trim	323	822.624,20	-21.792.807,15	-26,49
Anno 2019 3° Trim	355	660.073,34	-18.546.367,72	-28,10
Anno 2019 4° Trim	384	986.872,77	-21.359.974,53	-21,64
Anno 2019	1370	2.942.293,05	-64.939.796,45	-22,07

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, allegata in apposito prospetto al rendiconto.

8. Pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il Comune di Novi di Modena *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza): € 1.689.684,91**
- W2* (equilibrio di bilancio): € 595.085,69
- W3* (equilibrio complessivo): € 560.785,10

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

9. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'Ente, nel rendiconto 2019, *rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale* adottati con Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018 a approvati in via definitiva con decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, come dalle tabelle indicate di seguito.

Il nuovo impianto parametrico, si compone di 8 indicatori, individuati all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico)

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di Novi di Modena		Prov.	MO
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

LE SPIE DEL DISSESTO SUL CONTO CONSUNTIVO 2019 - D.M. 28/12/2018

1) [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate) > 48%		
	2018	2019
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio		
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi da lavoro dipendente"	887.599,63	912.760,13
+ Impegni di competenza Pdc U.1.02.01.01 "IRAP"	65.015,97	66.073,13
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	-83.875,78	-118.126,00
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1	118.126,00	85.076,00
+ Impegni di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	66.389,86	63.562,60
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	788.653,00	791.320,87
TOTALE SPESE RIGIDE	1.841.908,68	1.800.666,73
ENTRATE CORRENTI	9.585.870,73	8.591.365,14
> 48% entrate correnti	4.601.217,95	4.123.855,27
Deficitario	NO	NO
	19,21%	20,96%

2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente < 22%		
	2018	2019
+ Incassi di competenza del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	2.571.041,80	2616947,31
- Incassi di competenza del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-
+ Incassi di competenza titolo 3 di entrata	688.109,02	950.437,94
+ Incassi a residuo del pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'	438.452,53	457.485,49
- Incassi a residuo del pdc E.1.01.04.00.000 'Compartecipazione dei Tributi'	-	-
- Incassi a residuo titolo 3 di entrata	135.958,76	379.992,07
TOTALE INCASSI ENTRATE PROPRIE	3.833.562,11	4.404.862,81
STANZIAMENTO DEFINITIVO DI CASSA DELLE ENTRATE CORRENTI	9.874.805,86	9.436.639,70
< 22% stanziamento definitivo di cassa delle entrate correnti	2.172.457,29	2.076.060,73
Deficitario	NO	NO
	38,82%	46,68%

3) Anticipazione chiuse solo contabilmente > 0		
	2018	2019
Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo	-	-
Anticipazione di tesoreria massima previsto dalla norma	-	-
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

4) Sostenibilità debiti finanziari > 16%		
	2018	2019
+ Impegni di competenza macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	66.389,86	63.562,60
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.02.000 'Interessi di mora'	-	-
- Impegni di competenza del pdc U.1.7.06.04.000 'Interessi per anticipazioni di prestiti'	-	-
+ Impegni di competenza Titolo 4 "Rimborso di prestiti"	788.653,00	791.320,87
- Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche"	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000)	-	-
+ Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)	-	-

Totale debiti finanziari	855.042,86	854.883,47
ENTRATE CORRENTI	9.585.870,73	8.591.365,14
> 16% entrate correnti	1.533.739,32	1.374.618,42
Deficitario	NO	NO
	8,92%	9,95%

5) Sostenibilità disavanzo effettiva-mente a carico dell'esercizio > 1,20%		
	2018	2019
Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	-	-
ENTRATE CORRENTI	9.585.870,73	8.591.365,14
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

6) Debiti riconosciuti e finanziati > 1,00%		
	2018	2019
Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	-	-
Totale impegni titolo 1 "Spese correnti" e titolo 2 "Spese in conto capitale"	9.226.421,55	9.739.492,01
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

7) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento > 0,60%		
	2018	2019
+ Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati		
+ Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento		
Totale debiti fuori bilancio		
ENTRATE CORRENTI		
Deficitario	NO	NO
	0,00%	0,00%

8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) < 47,00%		
	2018	2019
+ Riscossioni a competenza	10.028.774,92	9.750.297,38
+ Riscossioni a residuo	1.438.304,30	1.520.147,55
TOTALE RISCOSSIONI	11.467.079,22	11.270.444,93
+ Acceramenti a competenza	12.914.890,93	12.334.731,01
+ Residui definitivi iniziali	3.577.214,78	4.961.335,72
TOTALE ENTRATE (Competenza + Residui)	16.492.105,71	17.296.066,73
< 47% entrate (competenza + residuo)	7.751.289,68	8.129.151,36
Deficitario	NO	NO
	69,53%	65,16%

10. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Novi di Modena

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E DEL COMUNE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2018)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2018)	DURATA	Sito web società
Società controllata (controllo congiunto)	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	3,54%	2.392.728	2.392.728	67.577.681	13.481.312	144.085.130	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società partecipata	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	0,054%	26.922	8.345,82	15.496.976	1.020.141	17.237.308	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società partecipata	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	0,219%	11.648	11.648	5.312.848	101.031	19.497.051	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società partecipata	LEPIDA SPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0015%	1	1.000,00	65.526.000	538.915	68.351.765	31/12/2050	http://www.lepida.it/
Ente strumentale partecipato	Consorzio Attività Produttive aree e servizi	Al Consorzio è affidato il compito di curare l'attuazione dei Piani per gli Inseadimenti Produttivi (P.I.P.) nell'ambito della pianificazione territoriale dei Comuni e della Provincia.	4,32%			0	465.772,94	21.423.810	19/05/2092	http://www.capmodena.it/
Ente strumentale partecipato	ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	1,17%			13.442.788	6.643	14.333.106	Indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente strumentale partecipato	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico istituito dalla Regione Emilia Romagna con LR 24/2011 che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia	0,52%			0,00	-53.138,51	2.857.645	Indeterminata	http://www.parchiemiliacentrale.it
Ente strumentale partecipato	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione costituita, ai sensi degli articoli da 14 a 35 del Codice Civile, L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ad imprese, operatori economici e sociali, enti pubblici e di diritto privato, altre associazioni, nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale.	0,81%			241.158	52.087	239.755	31/12/2050	www.aess-modena.it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Il Comune di Novi di Modena inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campogalliano, Carpi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine: <https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bilancio/11848-bilancio-preventivo-uta>

Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Novi di Modena: <https://www.comune.novi.mo.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/204-gli-enti-controllati>

11. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di Settore/Servizio ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2019.

12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

13. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente:

<https://www.comune.novi.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/322-patrimonio-immobiliare>

14. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

15. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

15.1. Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, seconda parte.

APPENDICE

Comune di Novi di Modena

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO ED ALLO STATO PATRIMONIALE

2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Nota integrativa allo Stato Patrimoniale e Conto Economico

La contabilità economica	3
Il conto economico	6
Lo stato patrimoniale in sintesi	10
Lo stato patrimoniale attivo	11
Lo stato patrimoniale passivo	14
Le principali componenti del Conto Economico	
A) Componenti positive della gestione	16
B) Componenti negative della gestione	18
C) Proventi e oneri finanziari	22
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	24
E) Proventi e oneri straordinari	25
Le principali componenti dello Stato Patrimoniale attivo	
B-I) Immobilizzazioni immateriali	28
B-II) Immobilizzazioni materiali	29
B-III) Altre immobilizzazioni materiali	30
B-IV) Immobilizzazioni finanziarie	31
C-I) Rimanenze	33
C-II) Crediti	34
C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	35
C-IV) Disponibilità liquide	36
D) Ratei e Risconti	37
Le principali componenti dello Stato Patrimoniale passivo	
A) Patrimonio netto	38
B) Fondi per rischi e oneri	40
D) Debiti	41
E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	43
Conti d'ordine	44
Considerazioni finali	
Risultato dell'esercizio	45

LA CONTABILITA' ECONOMICA

L'aspetto economico della gestione dell'Ente, negli anni, è stato spesso sottovalutato dalla legislazione in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, che poneva l'attenzione quasi esclusivamente sull'elemento finanziario.

Più volte il legislatore ha cercato di introdurre disposizioni che favorissero una più corretta rappresentazione dell'utilizzo dei fattori produttivi.

Alla fine degli anni '70, a conclusione di un processo di rinnovamento della contabilità pubblica, furono introdotti i primi elementi relativi ad una visione di tipo economico patrimoniale, oltre che finanziario. Il D.P.R. 421/79 recitava, infatti, all'art. 22: "Al rendiconto dei comuni è allegata una illustrazione dei dati consuntivi dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma o progetto". Tuttavia tale norma è stata costantemente disattesa e trascurata.

Successivamente la Legge 142/90 di riforma dell'ordinamento delle autonomie locali ha nuovamente ribadito (art. 55) la necessità della rilevazione dei risultati della gestione anche sotto l'aspetto economico, prevedendo, inoltre, una relazione illustrativa della Giunta per esprimere una valutazione sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Bisognerà attendere l'emanazione del D.Lgs. 77/95 che, con successive modifiche ed integrazioni, rappresenta un momento importante nel lungo processo di aziendalizzazione con la facoltà di perseguire le soluzioni più idonee finalizzate all'introduzione della contabilità economica.

Viene prevista l'adozione di un prospetto di conciliazione atto a costituire il collegamento tra la misurazione finanziaria e quella economica. Il nuovo ordinamento contabile conferma il ruolo autorizzatorio della contabilità finanziaria mentre alla contabilità economica il ruolo di rilevare la variazione intervenuta nel patrimonio dell'Ente attraverso la misurazione di costi e ricavi.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti.

Le modalità previste per attuare la contabilità economica possono essere diverse: da un obiettivo minimale che consiste nel rettificare i valori finanziari, ad una attuazione integrale con l'introduzione della contabilità analitica. Il metodo minimale per la determinazione del risultato economico comporta una concentrazione di lavoro alla fine dell'esercizio e solo se esistono informazioni sufficientemente dettagliate, è possibile conseguire risultati attendibili.

Il secondo metodo evidenzia costantemente i fatti sia nel momento in cui sorge un diritto o un obbligo (contabilità finanziaria) sia nel momento in cui effettivamente matura un ricavo o un costo (contabilità economica).

Tutto ciò viene trasfuso, come è noto, nel D.Lgs 267/2000 per il quale la contabilità economica dell'ente locale conserva la sua natura derivata dalla contabilità finanziaria. Quest'ultima rimane il fondamento del sistema contabile comunale ed alimenta la formazione dei documenti di sintesi della contabilità economica tramite il prospetto di conciliazione, finalizzato a tradurre i dati finanziari in economici e patrimoniali attraverso le opportune rettifiche ed integrazioni.

Ad oggi, con il nuovo processo di armonizzazione dei sistemi contabili, previsto dalla legge 196/2009 (con i vari decreti attuativi tra cui il D.Lgs. 118/2011 e successivi), viene introdotto un nuovo concetto, quello di competenza finanziaria potenziata.

Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La sua corretta applicazione consentirà di conoscere i debiti effettivi delle P.A., di evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti, di rafforzare la programmazione di bilancio, di favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni ed, infine, avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'articolo 2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Tutti gli enti locali interessati devono utilizzare il principio della competenza economica dei costi e dei ricavi secondo il principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. Ad essa si affianca la contabilità economico-patrimoniale che consente di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il successivo art. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 dispone, inoltre, l'adozione di un unico piano dei conti integrato allo scopo di favorire l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Si compone di:

- Piano dei conti finanziario
- Piano dei conti economico
- Piano dei conti patrimoniale
- Matrice di correlazione

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2. E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Le connessioni tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale sono comunque specificate dal Principio della contabilità economico-patrimoniale - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non è più prevista la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea ma sono anche confrontabili con quelli delle società al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Il D.Lgs. n.118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ha inoltre individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati alla programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 (art.3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n.194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n.118/2011, aventi funzione conoscitiva (art.11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 (2017 per i comuni fino a 5.000 ab.) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art.3, comma 12).

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	3.168.403,35	3.130.537,13
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.125.643,65	2.125.640,55
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.868.382,40	4.063.475,91
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	2.328.507,21	3.401.863,45
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	709.065,40	661.612,46
A-3-c	Quota agli investimenti	830.809,79	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	625.562,81	613.403,20
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	403.968,39	407.804,68
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	155.792,48	82.134,07
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	65.801,94	123.464,45
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	56.382,27	83.631,82
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.844.374,48	10.016.688,61
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.400,00	126.760,24
B-10	Prestazioni di servizi	1.703.875,03	1.414.502,33
B-11	Utilizzo beni di terzi	8.895,64	33.251,23
B-12	Trasferimenti e contributi	4.797.772,08	3.973.519,33
B-12-a	Trasferimenti correnti	4.031.344,25	3.935.177,53
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	14.812,76	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	751.615,07	38.341,80
B-13	Personale	951.456,29	1.048.685,83
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.982.552,99	2.249.194,93
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	42.183,02	304.256,72
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.901.232,85	1.844.939,21

B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	39.137,12	99.999,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	202.632,40	373.400,41
B-18	Oneri diversi di gestione	132.856,13	147.460,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.878.440,56	9.366.774,93
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-34.066,08	649.913,68
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	<u>Proventi finanziari</u>		
C-19	Proventi da partecipazioni	315.433,33	243.125,09
C-19-a	da società controllate	315.433,33	243.125,09
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1,31	0,67
	Totale proventi finanziari	315.434,64	243.125,76
	<u>Oneri finanziari</u>		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	63.562,60	66.389,86
C-21-a	Interessi passivi	63.562,60	66.389,86
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	63.562,60	66.389,86
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		251.872,04	176.735,90
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	<u>Proventi straordinari</u>		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	324.179,13	441.586,69
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	133.744,53	162.744,91
E-24-e	Altri proventi straordinari	6.876,94	6.369,80
	Totale proventi straordinari	464.800,60	610.701,40
	<u>Oneri straordinari</u>		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	414.968,46	233.401,49
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	16.218,10
	Totale oneri straordinari	414.968,46	249.619,59
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	49.832,14	361.081,81
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	267.638,10	1.187.731,39
26	Imposte	65.816,56	65.015,97
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	201.821,54	1.122.715,42

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile OIC 11 “Bilancio d’esercizio – finalità e postulati”, nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423-bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali si stabilisce che: “si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli enti territoriali, invece, il principio n. 4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economicopatrimoniale.

Pur non esistendo una correlazione univoca tra le fasi di entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i proventi/ricavi e gli oneri/costi di esercizio, i primi sono rilevati in corrispondenza della fase di accertamento, mentre i secondi al momento della liquidazione della spesa (o comunque della esigibilità della spesa).

Le caratteristiche dei servizi erogati dagli enti territoriali, infatti, comportano che le spese sostenute non trovino corrispondenza con le fonti di entrata, a differenza di ciò che avviene invece in ambito aziendale, ove costi e ricavi sono strettamente collegati. Ciò in quanto la PA non riceve alcuna controprestazione a fronte dell'erogazione della maggior parte dei servizi pubblici erogati, in quanto finanziati da trasferimenti da altre Amministrazioni o da imposte direttamente acquisite dall'Ente.

In questo particolare contesto, il nesso causale costi/ricavi o proventi/oneri va ricercato quindi negli impegni formali assunti nei documenti contabili di previsione, che non assumono più solo valenza giuridica e autorizzativa ma diventano fondamentali per determinarne la competenza economica. Tale assunto teorico pare recepito anche dal D.lgs. 118/2011, nel quale, al 4° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3, si stabilisce che: “I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, [...], si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate”.

Per gli oneri derivanti dalle attività istituzionali programmate, in base al 5° periodo del par. 2 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, il principio di competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica;
- per imputazione diretta dei costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità del costo.

Il principio applicato della competenza economica 4/3, tuttavia, andando ad analizzare le rilevazioni contabili dei singoli fatti gestionali, non tiene sempre conto del principio di competenza economica appena delineato, che aveva introdotto una sorta di gerarchia tra i sistemi contabili, in ragione della funzione autorizzatoria della contabilità finanziaria.

Il par. 3 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011, infatti, afferma che: "La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria [...] è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili".

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI

LO STATO PATRIMONIALE IN SINTESI		2019	2018
ATTIVITA'			
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B	Immobilizzazioni	58.942.255,04	58.787.430,11
	Di cui:		
	Immobilizzazioni immateriali	185.601,71	213.075,53
	Immobilizzazioni materiali	53.603.007,76	53.619.373,05
	Immobilizzazioni finanziarie	5.153.645,57	4.954.981,53
C	Attivo circolante	10.468.516,78	8.548.643,36
D	Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE ATTIVITA'	69.410.771,82	67.336.073,47
PASSIVITA'			
A	Patrimonio netto	40.770.856,03	40.158.746,98
B	Fondi per rischi e oneri	618.836,68	416.204,28
C	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
D	Debiti	7.108.110,11	6.759.564,51
E	Ratei e risconti passivi	20.912.969,00	20.001.557,70
	TOTALE PASSIVITA'	69.410.771,82	67.336.073,47

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	88.358,91	128.506,49
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.733,44	2.600,16
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.255,90	81.588,70
B-I-9	Altre	253,46	380,18
	Totale immobilizzazioni immateriali	185.601,71	213.075,53
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
B-II-1	Beni demaniali	23.988.037,98	24.874.694,88
B-II-1-1.1	Terreni	145.631,28	145.453,86
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.503.211,36	1.552.042,71
B-II-1-1.3	Infrastrutture	22.339.195,34	23.177.198,31
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.781.919,10	27.637.029,16
B-III-2-2.1	Terreni	6.512.567,39	6.462.546,47
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	19.029.475,61	18.897.446,82
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	129,23	142,16
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	94.195,38	71.229,87
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	40.392,27	27.872,58
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	2.239,70
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	133.466,54	140.041,84
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	1.971.692,68	2.035.509,72
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.833.050,68	1.107.649,01
	Totale immobilizzazioni materiali	53.603.007,76	53.619.373,05

	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>		
B-IV-1	Partecipazioni in	5.153.645,57	4.954.981,53
B-IV-1-a	imprese controllate	5.100.613,60	4.902.729,94
B-IV-1-b	imprese partecipate	53.031,97	52.251,59
B-IV-1-c	in altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.153.645,57	4.954.981,53
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.942.255,04	58.787.430,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	0,00	0,00
		Totale	0,00
	<u>Crediti (2)</u>		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	229.787,17	256.745,53
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	229.787,17	256.745,53
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.478.280,94	3.362.357,15
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	4.357.774,50	3.306.140,93
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	120.506,44	56.216,22
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	44.207,13	268.197,01
C-II-4	Altri crediti	339.445,56	348.087,67
C-II-4-a	Verso l'erario	481,05	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	710,62	420,65
C-II-4-c	Altri	338.253,89	347.667,02
		Totale crediti	5.091.720,80
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

	<u>Disponibilità liquide</u>		
C-IV-1	Conto di tesoreria	5.366.722,26	4.279.029,73
C-IV-1-a	istituto tesoriere	5.366.722,26	4.279.029,73
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	10.073,72	34.226,27
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	5.376.795,98	4.313.256,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.468.516,78	8.548.643,36
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.410.771,82	67.336.073,47

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	8.594.770,00	8.594.770,00
A-II	Riserve	31.974.264,49	30.441.261,56
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	1.088.844,76
A-II-b	da capitale	0,00	348.989,62
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	95.546,84
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.232.456,20	26.364.736,09
A-II-e	altre riserve indisponibili	2.741.808,29	2.543.144,25
A-III	Risultato economico dell'esercizio	201.821,54	1.122.715,42
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.770.856,03	40.158.746,98
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	6.876,00	4.088,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	611.960,68	412.116,28
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	618.836,68	416.204,28
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	4.600.522,25	5.391.843,12
D-1-a	prestiti obbligazionari	2.485.975,00	3.051.275,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.114.547,25	2.340.568,12
D-2	Debiti verso fornitori	788.887,14	398.885,45
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.360.767,17	655.209,47
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.045.004,77	492.665,06
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	7.028,11	6.551,05
D-4-e	altri soggetti	308.734,29	155.993,36
D-5	Altri debiti	357.933,55	313.626,47
D-5-a	tributari	112.282,33	64.268,48

D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.186,38	4.076,53
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	242.464,84	245.281,46
	TOTALE DEBITI (D)	7.108.110,11	6.759.564,51
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	90.901,00	52.189,08
E-II	Risconti passivi	20.822.068,00	19.949.368,62
E-II-1	Contributi agli investimenti	20.822.068,00	19.949.368,62
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	13.598.676,54	12.473.127,72
E-II-1-b	da altri soggetti	7.223.391,46	7.476.240,90
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	20.912.969,00	20.001.557,70
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	69.410.771,82	67.336.073,47
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	3.123.014,73	1.657.507,18
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	3.123.014,73	1.657.507,18

A) Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Variazioni
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
A-1	Proventi da tributi	3.168.403,35	3.130.537,13	37.866,22
A-2	Proventi da fondi perequativi	2.125.643,65	2.125.640,55	3,10
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.868.382,40	4.063.475,91	-195.093,51
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	2.328.507,21	3.401.863,45	-1.073.356,24
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	709.065,40	661.612,46	47.452,94
A-3-c	Quota agli investimenti	830.809,79	0,00	830.809,79
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	625.562,81	613.403,20	12.159,61
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	403.968,39	407.804,68	-3.836,29
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	155.792,48	82.134,07	73.658,41
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	65.801,94	123.464,45	-57.662,51
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	56.382,27	83.631,82	-27.249,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.844.374,48	10.016.688,61	-172.314,13

La sezione dei componenti economici positivi è composta delle seguenti voci:

A1) Proventi da tributi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A2) Proventi da fondi perequativi.

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende gli accertamenti di assegnate a questo ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti.

La voce comprende la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti (in conto impianti) accertati dall'ente, destinati ad investimenti.

(.) Utilizzando la tecnica del risconto passivo, l'accertamento originario è stato sospeso iscrivendolo tra i Risconti passivi e rettificato annualmente in funzione della quota di ammortamento, che viene registrata tra i costi. Quindi ogni anno si calcolerà la quota di ricavo pluriennale (scalandolo dal contributo iscritto tra i Risconti passivi) in funzione del costo di ammortamento (ammortamento che diminuisce il valore del bene iscritto tra le Immobilizzazioni).

A3c) Contributi agli investimenti.

(.) Nel conto economico sono rimasti solo le quote relative a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce "Risconti passivi".

Nell'esercizio in corso le quote non riscontabili perchè trasferite a privati sono pari ad euro 830.809,79.

A4a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni.

La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. E' stata, pertanto, rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

A4b e c) Ricavi delle vendite di beni e Ricavi e Proventi dalla prestazione di servizi.

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2, lett. a).

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.**A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.****A8) Altri ricavi e proventi diversi.**

Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

B) Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Variazioni
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	98.400,00	126.760,24	-28.360,24
B-10	Prestazioni di servizi	1.703.875,03	1.414.502,33	289.372,70
B-11	Utilizzo beni di terzi	8.895,64	33.251,23	-24.355,59
B-12	Trasferimenti e contributi	4.797.772,08	3.973.519,33	824.252,75
B-12-a	Trasferimenti correnti	4.031.344,25	3.935.177,53	96.166,72
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	14.812,76	0,00	14.812,76
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	751.615,07	38.341,80	713.273,27
B-13	Personale	951.456,29	1.048.685,83	-97.229,54
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	1.982.552,99	2.249.194,93	-266.641,94
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	42.183,02	304.256,72	-262.073,70
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.901.232,85	1.844.939,21	56.293,64
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	39.137,12	99.999,00	-60.861,88
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	202.632,40	373.400,41	-170.768,01
B-18	Oneri diversi di gestione	132.856,13	147.460,63	-14.604,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.878.440,56	9.366.774,93	511.665,63

La sezione dei componenti economici negativi è composta delle seguenti voci:

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni non sanitari) e 1.03.2 (Acquisto di beni sanitari) della Spesa. Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Non sono state incluse nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, ma solo le altre eventuali imposte.

B10) Prestazioni di servizi.

Questa voce comprende i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa, al netto di risconti passivi ed al lordo di ratei passivi.

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi registrate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

B11) Utilizzo beni di terzi.

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi materiali ed immateriali, quali a titolo esemplificativo: canoni di locazione ed oneri accessori, canoni per l'utilizzo di software, concessioni, canoni per il leasing operativo ecc.

B12a) Trasferimenti correnti.

Questa voce comprende gli oneri effettivamente impegnati per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

B13) Personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati durante l'anno nella contabilità finanziaria.

(.)Nei costi sono state comprese inoltre le quote di FPV della spesa, relative a indennità del salario accessorio, che saranno effettivamente liquidate nell'esercizio successivo. Tali quote di FPV sono state registrate nei Ratei passivi

B14a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni immateriali, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3;

B14b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio su beni mobili e immobili, calcolate secondo le nuove tabelle del principio n. 4/3. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n.16, n. 24 e n. 20). (.)

B14d) Svalutazione dei crediti:

La voce comprende la quota di fondo svalutazione crediti accantonata durante l'esercizio, calcolata sui crediti mantenuti nello stato patrimoniale di dubbia esigibilità. Il FSC ed il FCDE possono differire per tre ordini di motivi:

- in contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti mai iscritti o stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale il corrispondente FSC;
- in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al FSC, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi;
- il FCDE viene calcolato su base matematica (con riferimento al dato storico degli ultimi 5 anni), mentre il FSC è calcolato solo in base all'effettivo valore di realizzo dei crediti determinato in base a valutazioni soggettive e discrezionali. E' ovvio comunque che il calcolo del FSC può mutuare quello previsto per il FCDE.

Ed in effetti il FSC, di importo almeno uguale al FCDE, generalmente ha una consistenza superiore al FCDE, in quanto si calcola sulla base del valore di realizzo delle seguenti componenti:

- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria (residui attivi);
- crediti derivanti da accertamenti presenti in finanziaria con esigibilità futura;
- crediti derivanti da accertamenti non assunti in finanziaria in quanto era prevista l'assunzione per cassa;
- crediti derivanti da accertamenti stralciati prudenzialmente dalla finanziaria, ma non ancora completamente inesigibili.

Nel caso dell'Ente il FSC è maggiore del FCDE perchè incrementato dei crediti stralciati così suddivisi:

TIPOLOGIA CREDITI	ANNO 2019
Crediti stralciato Titolo 1	263.676,83
Totale	263.676,83

Nell'anno i crediti stralciati sono pari ad euro 263.676,83.

Per quantificare la parte accantonata si è prima analizzato il mutamento del FCDE rispetto a quello del 2018 in base alle sue 4 differenti tipologie di accantonamento:

TIPOLOGIA FCDE	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA	AZIONE
FCDE da TRIBUTI	675.513,32	481.832,39	193.680,93	Sopravvenienza attiva
FCDE da TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	
FCDE da CLIENTI / UTENTI	16.208,77	55.345,89	39.137,12	Accantonamento
FCDE da ALTRI	0,00	0,00	0,00	
Totale	691.722,09	537.178,28		

Quindi il totale accantonato è pari ad euro 39.137,12.

Ne consegue che:

$$\mathbf{FSC = FCDE + CREDITI STRALCIATI = 537.178,28 + 263.676,83 = 800.855,11}$$

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile e al punto 6.2 lett. a del principio n. 4/3.

(.)

B16) Accantonamenti per rischi costi futuri e fondi rischi:

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario presentano lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti annuali effettuati in contabilità economico-patrimoniale.

B17) Altri accantonamenti.

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Nell'esercizio in corso sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	Importo
Fondo contenzioso	15.724,80
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	43.000,00
Indennità di fine mandato del Sindaco	2.788,00
Fondo rinnovo contratto del personale	11.000,00
Fondo passività potenziali ex-ca sisma	130.119,60
Totale	202.632,40

B18) Oneri diversi di gestione.

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

C) Proventi e oneri finanziari

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Variazioni
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>			
C-19	Proventi da partecipazioni	315.433,33	243.125,09	72.308,24
C-19-a	da società controllate	315.433,33	243.125,09	72.308,24
C-19-b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1,31	0,67	0,64
	Totale proventi finanziari	315.434,64	243.125,76	72.308,88
	<u>Oneri finanziari</u>			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	63.562,60	66.389,86	-2.827,26
C-21-a	Interessi passivi	63.562,60	66.389,86	-2.827,26
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	63.562,60	66.389,86	-2.827,26
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	251.872,04	176.735,90	75.136,14

Dettaglio proventi da società controllate		2019	2018	Variazioni
C-19-a Proventi da società controllate				
AIMAG		315.433,33	243.125,09	72.308,24
	Totale	315.433,33	243.125,09	72.308,24

La sezione dei proventi e oneri finanziari è composta delle seguenti voci:

C19a) Proventi da società controllate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato.

C19b) Proventi da società partecipate

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 22 del presente decreto ai fini del consolidato.

C19c) Proventi da altri soggetti partecipati

In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 23 del D. lgs. n. 118/2011 ai fini del consolidato. - avanzi distribuiti. Sono compresi anche gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.

C20) Altri proventi finanziari

In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'Entrata (Interessi attivi), fatte salve le rettifiche e le integrazioni (ratei attivi e risconti passivi) effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

C21a) Interessi passivi

Sono compresi gli interessi maturati su mutui e prestiti, su anticipazioni o per altre cause (ritardato pagamento etc) al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi) aumentati dei ratei passivi dell'esercizio corrente e diminuiti dei ratei passivi dell'esercizio corrente.

C21b) Altri oneri finanziari

Questa voce ha carattere residuale e comprende interessi non già inseriti nella voce C21a).

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Variazioni
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00

La sezione delle rettifiche di valore attività finanziarie è composta delle seguenti voci:

D22) Rivalutazioni

In tale voce sono inserite le rivalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari

D23) Svalutazioni

In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

CONTO ECONOMICO		2019	2018	Variazioni
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>			
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	324.179,13	441.586,69	-117.407,56
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	133.744,53	162.744,91	-29.000,38
E-24-e	Altri proventi straordinari	6.876,94	6.369,80	507,14
	Totale proventi straordinari	464.800,60	610.701,40	-145.900,80
	<u>Oneri straordinari</u>			
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	414.968,46	233.401,49	181.566,97
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	16.218,10	-16.218,10
	Totale oneri straordinari	414.968,46	249.619,59	165.348,87
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	49.832,14	361.081,81	-311.249,67

La sezione dei proventi e oneri straordinari è composta delle seguenti voci:

E24a) Proventi da permessi di costruire.

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale.

La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende la Quota annuale di proventi da concessioni cimiteriali destinate a spese in conto capitale.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

In questa voce sono contenute eventuali operazioni che incrementano il patrimonio attivo (o rettifiche positive del patrimonio) e che non sono transitate per la contabilità finanziaria (es. donazioni, acquisizioni gratuite o rettifiche positive per errori di valutazione) e le variazioni negative degli impegni a residuo per insussistenza del debito. Sono indicati, inoltre, proventi di competenza economica di anni precedenti, i maggiori crediti registrati in sede di riaccertamento ordinario. Non sono comprese eventuali variazioni dei conti d'ordine.

Descrizione	Importo
Rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni)	3.115,35
Variazioni negative degli impegni	106.409,44
Diminuzione FCDE da tributi	193.680,93
Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale	20.973,41
TOTALE	324.179,13

E24d) Plusvalenze patrimoniali

Sono relative alla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E24e) Altri proventi straordinari:

Sono allocati in questa voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

E25a) Trasferimenti in conto capitale:

In questa voce sono compresi i costi sostenuti senza che ne sia avvenuta la patrimonializzazione (es. copertura perdite soggetti partecipati)

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sono compresi gli oneri di competenza economica di anni precedenti (ad es. debiti fuori bilancio o passività pregresse quali arretrati al personale, rimborsi di tributi non dovuti etc.), eventuali decrementi di valori dell'attivo patrimoniale (es. perdite, danneggiamenti del patrimonio, rettifiche negative di valutazione, etc.), insussistenze o inesigibilità dei residui attivi, al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Importo
Variazioni negative degli accertamenti	408.103,46
Rimborso di imposte e tasse correnti	6.865,00
TOTALE	414.968,46

E25c) Minusvalenze patrimoniali.

Sono relative alla differenza negativa tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale ed il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli accertamenti di entrata possono derivare da:

- cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- permuta di immobilizzazioni;
- risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

E25d) Altri oneri straordinari.

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. La voce comprende le liquidazioni per restituzione di somme erroneamente pagate da terzi e non di competenza dell'Ente.

B-I) Immobilizzazioni immateriali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2019	Valore al 31/12/2019	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2018
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	41.189,58	88.358,91	1.042,00	128.506,49
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	993,44	1.733,44	126,72	2.600,16
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	95.255,90	13.667,20	81.588,70
B-I-9	Altre	0,00	253,46	-126,72	380,18
	Totale immobilizzazioni immateriali	42.183,02	185.601,71	14.709,20	213.075,53

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i software in uso presso l'ente.

B-II) Immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2019	Valore al 31/12/2019	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2018
B-II-1	Beni demaniali	1.210.819,45	23.988.037,98	324.162,55	24.874.694,88
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	145.631,28	177,42	145.453,86
B-II-1-1.2	Fabbricati	48.831,35	1.503.211,36	0,00	1.552.042,71
B-II-1-1.3	Infrastrutture	1.161.988,10	22.339.195,34	323.985,13	23.177.198,31
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

La riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi.

B-III) Altre immobilizzazioni materiali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Ammortamento 2019	Valore al 31/12/2019	Variazione esercizio	Valore al 31/12/2018
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	690.413,40	27.781.919,10	835.303,34	27.637.029,16
B-III-2-2.1	Terreni	0,00	6.512.567,39	50.020,92	6.462.546,47
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	533.548,62	19.029.475,61	665.577,41	18.897.446,82
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	12,93	129,23	0,00	142,16
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.422,25	94.195,38	30.387,76	71.229,87
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	6.380,90	40.392,27	18.900,59	27.872,58
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	-2.239,70	2.239,70
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	29.192,90	133.466,54	22.617,60	140.041,84
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	113.855,80	1.971.692,68	50.038,76	2.035.509,72
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.833.050,68	725.401,67	1.107.649,01

B-III 2 Altre immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. L'incremento delle immobilizzazioni è conseguenza delle verifiche effettuate sugli inventari, degli interventi avviati nell'esercizio e ridotti delle capitalizzazioni concluse. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>			
B-IV-1	Partecipazioni in	5.153.645,57	4.954.981,53	198.664,04
B-IV-1-a	imprese controllate	5.100.613,60	4.902.729,94	197.883,66
B-IV-1-b	imprese partecipate	53.031,97	52.251,59	780,38
B-IV-1-c	in altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.153.645,57	4.954.981,53	198.664,04

Dettaglio partecipazioni in imprese controllate	% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
B-IV-1-a Imprese controllate				
AIMAG	3,54000	4.902.729,94	197.883,66	5.100.613,60
Totale		4.902.729,94	197.883,66	5.100.613,60

Dettaglio partecipazioni in imprese partecipate	% partecip.	Consistenza inizio anno	Variazioni	Consistenza fine anno
B-IV-1-b Imprese partecipate				
SETA	0,05400	8.757,27	550,88	9.308,15
AMO	0,21900	42.477,29	221,25	42.698,54
LEPIDA	0,00150	1.017,03	8,25	1.025,28

	Totale		52.251,59	780,38	53.031,97
--	---------------	--	------------------	---------------	------------------

B-IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni dei crediti ad esse connesse.

(.) Sono iscritte sulla base del criterio del costo i acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data della chiusura di esercizio si ritengono durevoli

C-I) Rimanenze

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
C-I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00

C-II) Crediti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
	<u>Crediti (2)</u>			
C-II-1	Crediti di natura tributaria	229.787,17	256.745,53	-26.958,36
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	229.787,17	256.745,53	-26.958,36
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.478.280,94	3.362.357,15	1.115.923,79
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	4.357.774,50	3.306.140,93	1.051.633,57
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	120.506,44	56.216,22	64.290,22
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	44.207,13	268.197,01	-223.989,88
C-II-4	Altri crediti	339.445,56	348.087,67	-8.642,11
C-II-4-a	Verso l'erario	481,05	0,00	481,05
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	710,62	420,65	289,97
C-II-4-c	Altri	338.253,89	347.667,02	-9.413,13
	Totale crediti	5.091.720,80	4.235.387,36	856.333,44

Riconciliazione crediti e residui attivi:

Al totale dei crediti pari ad euro 5.091.720,80 sommando il FCDE pari ad euro 537.178,28 e il saldo dei depositi postali al 31-12-2019 (che sono stati detratti dai corrispondenti crediti) pari ad euro 10.073,72 e sottraendo il credito IVA verso l'erario pari ad euro 481,05 si ottiene:

$$5.091.720,80 + 537.178,28 + 10.073,72 - 481,05 = 5.638.491,75$$

I residui attivi conservati al 31-12-2019 sono infatti pari ad euro 5.638.491,75.

C-III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00

C-IV) Disponibilità liquide

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
	<u>Disponibilità liquide</u>			
C-IV-1	Conto di tesoreria	5.366.722,26	4.279.029,73	1.087.692,53
C-IV-1-a	istituto tesoriere	5.366.722,26	4.279.029,73	1.087.692,53
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	10.073,72	34.226,27	-24.152,55
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	5.376.795,98	4.313.256,00	1.063.539,98

FONDO CASSA

Il fondo di cassa al 31-12-2019 pari ad euro 5.366.722,26 è confluito interamente nella voce C-IV-1-a (istituto tesoriere).

DEPOSITI

Vi sono confluiti i saldi dei conti correnti postali pari ad euro 10.073,72.

D) Ratei e risconti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2019	2018	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI				
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00

D1 Ratei Attivi

Sono ricavi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

D2 Risconti Attivi

Sono costi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri;

A) Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	8.594.770,00	8.594.770,00	0,00
A-II	Riserve	31.974.264,49	30.441.261,56	1.533.002,93
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	1.088.844,76	-1.088.844,76
A-II-b	da capitale	0,00	348.989,62	-348.989,62
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	95.546,84	-95.546,84
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	29.232.456,20	26.364.736,09	2.867.720,11
A-II-e	altre riserve indisponibili	2.741.808,29	2.543.144,25	198.664,04
A-III	Risultato economico dell'esercizio	201.821,54	1.122.715,42	-920.893,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		40.770.856,03	40.158.746,98	612.109,05

La differenza del patrimonio netto con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro 201.821,54 è dovuta:

- 1) Dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro 211.623,47; tale accantonamento è stato successivamente utilizzato per l'accantonamento alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Attualmente la riserva da permessi di costruire è pari a 0.
- 2) Dalla rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 198.664,04 confluite nelle riserve indisponibili assecondando il principio di prudenza contabile.

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2019 ha portato ad un aumento del patrimonio netto di euro 612.109,05:

$$201.821,54 + 211.623,47 + 198.664,04 = 612.109,05$$

L'utile dell'esercizio 2018 è stato prima accantonato a riserve e poi utilizzato per l'accantonamento alla riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Inoltre è stato effettuato un accantonamento alla riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili pari ad euro 2.867.720,11 prelevando risorse da:

- Riserva da risultato economico di esercizi precedenti per euro 1.088.844,76
- Utile dell'esercizio 2018 per euro 1.122.715,42

- Riserva da capitale per euro 348.989,62
- Riserva da permessi di costruire per euro 95.546,84
- Quota dei permessi di costruire accantonati a riserve nel 2019 per euro 211.623,47

B) Fondi per rischi ed oneri

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	6.876,00	4.088,00	2.788,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	611.960,68	412.116,28	199.844,40
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		618.836,68	416.204,28	202.632,40

Dettaglio altri fondi		2019	2018	Variazioni
Altri fondi				
	Fondo contenzioso	50.724,80	35.000,00	15.724,80
	Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28	12.116,28	0,00
	Fondo passività potenziali restituzione oneri urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	0,00
	Fondo passività potenziali conguagli utenze	35.000,00	35.000,00	0,00
	Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	343.000,00	300.000,00	43.000,00
	Fondo rinnovo contratto del personale	11.000,00	0,00	11.000,00
	Fondo passività potenziali ex-ca sisma	130.119,60	0,00	130.119,60
	Totale	611.960,68	412.116,28	199.844,40

D) Debiti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Variazioni
D) DEBITI (1)				
D-1	Debiti da finanziamento	4.600.522,25	5.391.843,12	-791.320,87
D-1-a	prestiti obbligazionari	2.485.975,00	3.051.275,00	-565.300,00
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.114.547,25	2.340.568,12	-226.020,87
D-2	Debiti verso fornitori	788.887,14	398.885,45	390.001,69
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.360.767,17	655.209,47	705.557,70
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.045.004,77	492.665,06	552.339,71
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	7.028,11	6.551,05	477,06
D-4-e	altri soggetti	308.734,29	155.993,36	152.740,93
D-5	Altri debiti	357.933,55	313.626,47	44.307,08
D-5-a	tributari	112.282,33	64.268,48	48.013,85
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.186,38	4.076,53	-890,15
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d	altri	242.464,84	245.281,46	-2.816,62
TOTALE DEBITI (D)		7.108.110,11	6.759.564,51	348.545,60

Riconciliazione debiti e residui passivi:

Al totale debiti pari ad euro 7.108.110,11 sottraendo i debiti da finanziamento pari ad euro 4.600.522,25 si ottiene:

$$7.108.110,11 - 4.600.522,25 = 2.507.587,86$$

I residui passivi conservati al 31-12-2019 sono infatti pari ad euro 2.507.587,86.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2019	2018	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	90.901,00	52.189,08	38.711,92
E-II	Risconti passivi	20.822.068,00	19.949.368,62	872.699,38
E-II-1	Contributi agli investimenti	20.822.068,00	19.949.368,62	872.699,38
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	13.598.676,54	12.473.127,72	1.125.548,82
E-II-1-b	da altri soggetti	7.223.391,46	7.476.240,90	-252.849,44
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		20.912.969,00	20.001.557,70	911.411,30

E1 Ratei Passivi

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri

Sono riportati i costi del personale relativi al salario accessorio che in finanziaria sono stati finanziati da FPV.

E2 Risconti Passivi

Sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; ci transitano i contributi da investimenti già incassati.

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2019	2018	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	3.123.014,73	1.657.507,18	1.465.507,55
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.123.014,73	1.657.507,18	1.465.507,55

Nei conti d'ordine, alla voce impegni su esercizi futuri, viene rilevato il valore del Fondo Pluriennale Vincolato totale (corrente + capitale) al 31/12 dell'esercizio corrente al netto del FPV che ha finanziato il salario accessorio.

Descrizione	Importo
FPV per spese CORRENTI (a)	106.920,44
FPV per spese in C/CAPITALE (b)	3.106.995,29
Ratei passivi salario accessorio fin. da FPV (c)	90.901,00
CONTI D'ORDINE (d = a+b-c)	3.123.014,73

Risultato dell'esercizio

Risultato dell'esercizio	2019	2018	Variazioni
Risultato dell'esercizio	201.821,54	1.122.715,42	-920.893,88

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				4.279.029,73
Riscossioni	(+)	1.520.147,55	9.750.297,38	11.270.444,93
Pagamenti	(-)	1.096.708,48	9.086.043,92	10.182.752,40
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			5.366.722,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.366.722,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.054.058,12	2.584.433,63	5.638.491,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	160.660,02	2.346.927,84	2.507.587,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			106.920,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.106.995,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			5.283.710,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	537.178,28
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.724,80
Fondo rinnovo contratto del personale	11.000,00
Fondo passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
Fondo passività potenziali Covid-19	0,00
Fondo passività potenziali conguagli utenze	35.000,00
Fondo passività potenziali ricostruzione sisma	343.000,00
Fondo passività potenziali ex-cas sisma	130.119,60
Fondo indennità di fine mandato	6.876,00
Fondo passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	30.000,00
B) Totale parte accantonata	1.156.014,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	117.671,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	481.472,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.004,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.144.708,34
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	2.760.856,95
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	240.006,53
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.126.831,98

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, riconciliando i dati finanziari con quelli economico-patrimoniali si può dedurre che:

- 1) Il saldo di cassa al 31-12-2019 si trova nelle disponibilità liquide alla voce Conti di tesoreria;
- 2) I residui attivi sono riconciliati con i crediti del patrimonio attivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;
- 3) I residui passivi sono riconciliati con i debiti del patrimonio passivo; la riconciliazione è spiegata nell'apposito quadro;
- 4) La parte accantonata è confluita nella voce Fondi per rischi ed oneri al netto del FCDE che è stato decurtato dai corrispondenti crediti.

***Risultati conseguiti in merito
agli obiettivi strategici e ai
programmi***

DUP 2019

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Programmi e obiettivi

Si declinano gli obiettivi operativi e gli indicatori riferiti agli indirizzi strategici dell' amministrazione insediata il 24 giugno 2017 sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo. Gli indicatori sono verificati infrannualmente e a consuntivo. Inoltre, se necessario, in sede di redazione del DUP annuale e della relativa nota di aggiornamento gli indicatori vengono riprogrammati o modificati.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 1

ECONOMIA E LAVORO

Politiche per un'economia competitiva e sostenibile

Obiettivo Strategico: LAVORO E FORMAZIONE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Lavoro e formazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Programma 2 - Formazione professionale	Disponibilità spazi pubblici del comune per organizzazione di corsi di formazione e specializzazione	Data di attivazione e Numero giorni di utilizzo degli spazi pubblici (1)	Valore di riferimento	
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	Entro il 2018
						Stato di attuazione 2018 (2)	Da attivare
						Consuntivo 2018	Da attivare
						Target 2019	10
						Stato di attuazione 2019 (3)	Da attivare
						Consuntivo 2019	10
Target 2020	15						

					Target 2021	20
					Target 2022	25
					Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
					Target 2018	Entro il 2018
					Stato attuazione 2018 (2)	Da attivare
					Consuntivo 2018	1
					Target 2019	4
					Stato di attuazione 2019 (3)	2
					Consuntivo 2019	4
					Target 2020	4
					Target 2021	6
					Target 2022	6
		Programma 3 - Sostegno all'occupazione	Attivare reti tra attori/stakeholder per l'Incontro fra chi offre e chi cerca lavoro	Attivazione del servizio on-line e Numero di aggiornamenti annuali		

(1) Le Sale a disposizione sono 5

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: ECONOMIA IN RETE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)							
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI				
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Economia in rete	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	Sostegno allo sviluppo dei distretti attraverso la creazione di un canale informativo per l'accesso ai finanziamenti	Attivazione e Numero di aggiornamenti sul portale telematico del Comune	Valore di riferimento			
						Target 2017			
						Consuntivo 2017			
						Target 2018	Entro il 2018		
						Stato attuazione 2018 (1)	5		
						Consuntivo 2018	10		
						Target 2019	15		
						Stato di attuazione 2019 (2)	10		
						Consuntivo 2019	15		
						Target 2020	18		
			Target 2021	21					
			Target 2022	24					
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile					Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Monitorare i tempi della ricostruzione delle strutture pubbliche e private destinate alle attività di servizio che potranno diventare volano per le attività commerciali ad esse collegate	Numero incontri con associazioni di categoria	Valore di riferimento	
								Target 2017	
								Consuntivo 2017	
								Target 2018	2
								Stato attuazione 2018 (1)	1
								Consuntivo 2018	2
								Target 2019	2
								Stato di attuazione 2019 (2)	1
	Consuntivo 2019	2							
	Target 2020	2							
Target 2021	2								
Target 2022	2								

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: CENTRO STORICO COMMERCIO E NEGOZI DI VICINATO

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)							
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI				
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Centro storico commercio e negozi di vicinato	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	Saldo aperture/cessazioni attività economiche	Saldo aperture/cessazioni attività economiche	Valore di riferimento (1)	2		
						Target 2017	2		
Consuntivo 2017 (a)	5								
Target 2018	3								
Stato attuazione 2018 (2)	10								
Consuntivo 2018 (a)	9								
Target 2019	3								
Stato di attuazione 2019 (6) (a)	6								
Consuntivo 2019	9								
Target 2020	3								
Target 2021	3								
Target 2022	3								
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile						Redazione di un regolamento per la collocazione di strutture accessorie ad attività economiche e produttive esterne - dehors	Attivazione del regolamento	Valore di riferimento	
								Target 2017	
				Consuntivo 2017					
				Target 2018	Entro il 2018				
				Stato attuazione 2018 (2)	In fase redazione regolamento				
				Consuntivo 2018 (4)	0				
				Target 2019					
				Stato di attuazione 2019 (6)	0				
				Consuntivo 2019 (7)	0				
				Target 2020 Dup 2017-2019					
				Target 2020 Dup 2020 (7)	Entro il 2020				

					Target 2021	
					Target 2022	
					Valore di riferimento	
					Target 2017	0
					Consuntivo 2017	0
					Target 2018	2
					Stato attuazione 2018 (2)(3)	0
					Consuntivo 2018 (5)	0
					Target 2019	2
					Stato di attuazione 2019 (6)	In avvio
					Consuntivo 2019	4
					Target 2020	2
					Target 2021	2
					Target 2022	2
					Valore di riferimento (1)	11
					Target 2017	11
					Consuntivo 2017	11
					Target 2018	12
					Stato attuazione 2018 (2)	12
					Consuntivo 2018	12
					Target 2019	13
					Stato di attuazione 2019 (6)	13
					Consuntivo 2019	13
					Target 2020	14
					Target 2021	15
					Target 2022	15

(1) Valore di riferimento al 30/09/2017

(a) Il dato è riferito al settore commercio

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Per attivare il contributo è necessario verificare con la Regione il bando di assegnazione di ulteriori risorse sisma, da destinare alla rivitalizzazione delle aree colpite con il rilancio economico e produttivo, al fine di integrarle con le risorse previste nel bilancio dell'ente.

(b) Il dato è conteggiato come da previsione in fase di definizione del target, su tutte le attività commerciali

(4) L'approvazione del regolamento è rimandata al secondo semestre 2019 al fine di mettere a punto una procedura fortemente innovativa, nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia di

recente promulgazione (LR 24/2017), che si distingue per legittimità dei titoli abilitativi rispetto ai tipici “regolamenti dehor” che si trovano comunemente in uso nei Comuni, basati solitamente sui presupposti della sola occupazione di suolo pubblico; la sensibilità su questo argomento è elevata e si ritiene che la bozza di regolamento debba essere opportunamente valutata con le Associazioni più rappresentative sul territorio.

(5) Per attivare il contributo si è atteso il bando per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 di cui all’Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 e n. 3 del 27 febbraio 2018, al fine di valutare come integrare tale contributo con le risorse previste nel bilancio dell’ente e confluite in avanzo vincolato.

(6) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019.

(7) Il regolamento è in fase di predisposizione, si ritiene di poterlo attivare nel 2020 verificata la risposta ai bandi inerenti la rivitalizzazione dei centri storici e al completamento dei lavori per le piazze. E’ rettificato il target 2020.

Obiettivo Strategico: RIVITALIZZARE LE ZONE INDUSTRIALI

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Rivitalizzare le zone industriali	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 1 - Industria, PMI e artigianato	Riqualificare le zone industriali, con il recupero e la riconversione di capannoni vuoti e con azioni di marketing territoriale che informino fuori dal comune sulla disponibilità di edifici a norma sismica nel nostro territorio	Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
					Target 2018	Entro il 2018
					Stato attuazione 2018 (1)	25
					Consuntivo 2018	25
					Target 2019	25
					Stato di attuazione 2019 (2)	38
					Consuntivo 2019	41
					Target 2020	30
					Target 2021	30
					Target 2022	30

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: AGRICOLTURA ED AGROALIMENTARE

Assessori: Mauro Fabbri e Susanna Bacchelli (solo per obiettivo operativo “Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento”)

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 1	Agricoltura ed agroalimentare	Missione 7 - Turismo	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento con la promozione delle attività locali attigue ai percorsi turistici incentivando creazione punti di ristoro e punti vendita dei prodotti locali (b)	Numero iniziative intraprese (a)		
						Valore di riferimento	
Target 2017							
Consuntivo 2017							
Target 2018							
Stato attuazione 2018 (1)						1	
Consuntivo 2018						1	
Target 2019						2	
Stato di attuazione 2019 (2)						1	
Consuntivo 2019						2	
Target 2020		3					
Target 2021		3					
Target 2022		4					
ECONOMIA E LAVORO Politiche per un'economia competitiva e sostenibile			Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Sostegno al settore agricolo con valorizzazione e promozione dei prodotti locali con creazione di marchi di qualità	Attivazione marchio di qualità	
	Valore di riferimento						
	Target 2017						
	Consuntivo 2017						
	Target 2018						
	Consuntivo 2018						
	Target 2019						Entro il 2019
	Stato di attuazione 2019 (2) (3)						0
	Consuntivo 2019 (3)						rinvio
	Target 2020 Dup 2017-2019						
	Target 2020 Dup 2020 (3)						Entro il 2020
	Target 2021						
Target 2022							

(a) L'indicatore misura le iniziative di promozione. Una iniziativa di promozione è stata svolta nel 2018 anche se non prevista nel target.

(1) Stato di attuazione 2018 al 30/06/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

(3) Si modifica il target 2020. Il marchio verrà attivato con il completamento del Paesaggio naturale del fiume Secchia e con le attività cofinanziate dal bando rivolto ai comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012, rivolto alle attività di promozione ed animazione dei centri storici approvato con delibera di giunta regionale n. 295/2019.

(b) Dal 2020 l'obiettivo operativo "Sviluppo del cicloturismo e del turismo lento con la promozione delle attività locali attigue ai percorsi turistici incentivando creazione punti di ristoro e punti vendita dei prodotti locali" farà riferimento oltre che all'assessore Mauro Fabbri anche all'assessore Susanna Bacchelli.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 2

LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE

Politiche per una comunità rinnovata

Obiettivo Strategico: RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI TERREMOTATI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Ricostruzione degli edifici pubblici terremotati	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Proseguire nel percorso di ripristino del patrimonio pubblico	Numero di interventi approvati (a)		
						Valore di riferimento (1)	0
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	4
						Target 2018	2
						Stato attuazione 2018 (3)	2
						Consuntivo 2018	2
						Target 2019	2
						Stato di attuazione 2019 (4)	2
						Consuntivo 2019	2
						Target 2020	2
						Target 2021	1
	Target 2022	1					
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE Politiche per una comunità rinnovata							

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(a) Il target indicato si riferisce al numero di progetti approvati

(3) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(4) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ESISTENTI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Riqualificazione degli edifici pubblici esistenti	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Favorire la manutenzione e la riqualificazione urbana	Numero di interventi approvati (a)		
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento	0
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	6
						Target 2018	2
						Stato di attuazione 2018 (2)	2
						Consuntivo 2018	2
						Target 2019	1
						Stato di attuazione 2019 (3)	1
Politiche per una comunità rinnovata							
	Consuntivo 2019	7					
	Target 2020	1					
	Target 2021	1					
	Target 2022	2					

(a) Il target indicato si riferisce al numero di progetti che vengono approvati

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: RICOSTRUZIONE DEI TRE CENTRI STORICI

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Ricostruzione dei tre centri storici	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Coordinare ed ottimizzare la progettazione pubblica e privata per ricostruire le piazze nei nostri tre centri	Numero progetti di riqualificazione approvati (a)		
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento (1)	0
Politiche per una comunità rinnovata						Target 2017	0
						Consuntivo 2017	0
						Target 2018	1
						Stato di attuazione 2018 (3)	1
						Consuntivo 2018	1
						Target 2019	0
						Stato di attuazione 2019 (4)	1
						Consuntivo 2019	1
Target 2020	1						
Target 2021	0						
Target 2022	0						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(a) Il target indicato si riferisce ai progetti di riqualificazione delle piazze dei tre centri

(3) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(4) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)						
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI			
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Valorizzazione del territorio	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Favorire la manutenzione e la riqualificazione urbana	Numero di interventi approvati (a)			
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE						Valore di riferimento		0
		Target 2018				5		
Politiche per una comunità rinnovata		10 Trasporti e diritto alla mobilità	5 Viabilità e infrastrutture stradali			Stato di attuazione 2018 (2)		5
						Consuntivo 2018		6
		Target 2019				2		
	Stato di attuazione 2019 (3)		2					
Consuntivo 2019		5						
Target 2020		2						
Target 2021		2						
11 - Soccorso civile		2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Target 2022		2			

(a) Il target indicato si riferisce al numero di progetti approvati

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: COMPLETARE LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Sindaco Enrico Diacci e Assessore Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Completare la ricostruzione privata			<p style="text-align: center;"><i>Si rinvia all'INDIRIZZO STRATEGICO</i> 6 TERRITORIO E AMBIENTE <i>OBIETTIVO STRATEGICO</i> RICOSTRUZIONE PRIVATA</p>			
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE							
Politiche per una comunità rinnovata							

Obiettivo Strategico: POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)						
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI		INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 2	Potenziamento delle infrastrutture pubbliche	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Coperture BUL (banda ultra larga) nel 100% del territorio (Europa 2020)		Percentuale di copertura		
							Valore di riferimento (1)	0%
							Target 2017	+5%
							Consuntivo 2017	+5%
LA COMUNITA' CHE RICOSTRUISCE							Target 2018	+20%
							Stato di attuazione 2018 (3)	+20%
							Consuntivo 2018 (a) (b)	+46,50%
							Target 2019	+15%
							Stato di attuazione 2019 (a)(5)	+46,50%
Politiche per una comunità rinnovata							Consuntivo 2019 (a)	+46,50%
	Target 2020	+20%						

						Target 2021	+20%
						Target 2022	+20%
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Efficientamento illuminazione pubblica ed estensione in zone non coperte	Numero punti luce oggetto di intervento	Valore di riferimento (1)	10
						Target 2017	20
						Consuntivo 2017	20
						Target 2018 (2)	500
						Stato di attuazione 2018 (3)	0 (4)
						Consuntivo 2018	0 (4)
						Target 2019 (2)	500
						Stato di attuazione 2019 (5)	0
						Consuntivo 2019 (6)	0
						Target 2020 (2)	500
						Target 2021 (2)	300
						Target 2022 (2)	50

1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Il target riferito alle annualità 2018 e seguenti fa riferimento agli interventi eseguiti dalla ditta cui verrà affidato il servizio di illuminazione pubblica

(3) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(4) Alla data del 31/05/2018 non sono ancora state attivate le procedure di esternalizzazione del servizio di illuminazione pubblica; lo stesso al 31/12/2018. Si evidenzia comunque che le procedure di esternalizzazione sono in corso.

(a) Dato rilevato dal sito <http://bandaultralarga.italia.it/mappa-bul/regione/emilia-romagna/8/comune/novi-di-modena/36028/>

(b) Dato rettificato rispetto a quello riportato a rendiconto 2018 pari al 66,80%

(5) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

(6) Alla data del 31/12/2019 non sono ancora state attivate le procedure di esternalizzazione del servizio di illuminazione pubblica. Le procedure di esternalizzazione sono in corso.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 3

AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA

Politiche per una cittadinanza attiva

Obiettivo Strategico: SPORTELLO DI ACCOGLIENZA

Sindaco: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Sportello di accoglienza	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 - Altri servizi generali	Comunicazione innovativa e bidirezionale (Gastone)		
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva					Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
					Target 2018	Entro il 2018
					Stato di attuazione 2018 (1)	504
					Consuntivo 2018	500
					Target 2019	300
					Stato di attuazione 2019 (2)	700
					Consuntivo 2019	846
					Target 2020	350
Target 2021	400					
Target 2022	450					

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: CONSULTE DI FRAZIONE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 3						
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva	Consulte di frazione	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Istituire le Consulte di Frazione	Attivazione Consulte e Numero di Incontri	
					Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
					Target 2018	Entro il 2018; 1 incontro
					Stato di attuazione 2018 (1)	0 incontri (2)
					Consuntivo 2018	0 incontri (3)
					Target 2019	2 incontri
					Stato di attuazione 2019 (4)	0
					Consuntivo 2019	0
					Target 2020 Dup 2017-2019	2 incontri
					Target 2020 Dup 2020 (4)	Entro il 2020; 1 incontro
					Target 2021	2 incontri
					Target 2022	2 incontri

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Nei prossimi mesi uscirà un bando della Regione che finanzia i percorsi partecipati a cui il comune aderirà

(3) Contributo assegnato al comune dal bando regionale ed affidato incarico per l'attuazione.

(4) Si modifica il target 2020. Dalla chiusura, entro il 2019, del percorso sul bilancio partecipativo emergeranno le indicazioni per fare la scelta su come costituire le consulte di frazione.

Obiettivo Strategico: CONSIGLIO COMUNALE ON-LINE

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3							
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva	Consiglio Comunale On-line	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Dare a tutti i cittadini la possibilità di seguire in tempo reale i lavori del Consiglio Comunale	Attivazione attività		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	Entro il 2018
						Stato di attuazione 2018 (1)	Predisposto piano di intervento (2)
						Consuntivo 2018	Atto di gara (3)
						Target 2019	
						Stato di attuazione 2019 (4)	Attivata
						Consuntivo 2019	Attivata
						Target 2020	
Target 2021							
Target 2022							

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Predisposto il piano di intervento con attuazione prevista nel mese di Ottobre

(3) Predisposto atto di gara con affidamento a febbraio 2019.

(4) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019. Attivata attivata a giugno 2019..

Obiettivo Strategico: BILANCIO PARTECIPATIVO

Assessore: Mauro Fabbri

INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 3	Bilancio Partecipativo	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1 - Organi istituzionali	Bilancio Partecipativo come occasione di partecipazione dei cittadini alle scelte locali	Attivazione e Numero di incontri		
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	
						Stato di attuazione 2018	
						Consuntivo 2018	
						Target 2019	Entro il 2019
						Stato di attuazione 2019 (1)	5
						Consuntivo 2019	6
						Target 2020	3
						Target 2021	3
Target 2022	3						

(1) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019. E' statp attivato e si sono tenuti 5 incontri.

Obiettivo Strategico: OSSERVATORIO DEL TERRITORIO

Dall'anno 2020 l'amministrazione sostituisce l'obiettivo strategico "Osservatorio del territorio" ricompreso nell'indirizzo strategico 3 "Amministrazione partecipata e aperta", con un nuovo obiettivo strategico "Valorizzazione e tutela del paesaggio" inserito all'indirizzo strategico 6 "Territorio e Ambiente".

Assessore: Mauro Fabbri

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)			
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI
INDIRIZZO STRATEGICO 3					
AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E APERTA Politiche per una cittadinanza attiva	Osservatorio del territorio (a)	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 - Altri servizi generali	Sostenere processi di organizzazione diretta della cittadinanza, quali l'Osservatorio Locale del Paesaggio (a)	Attivazione dell'Osservatorio Locale del Paesaggio (a)
					Valore di riferimento
					Target 2017
					Consuntivo 2017
					Target 2018
					Stato di attuazione 2018
					Consuntivo 2018
					Target 2019
					Stato di attuazione 2019 (1)
					Consuntivo 2019 (2)
					Target 2020
					Target 2021
					Target 2022

(1) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

(a) L'Obiettivo strategico viene sostituito con l'obiettivo di "Valorizzazione e tutela del paesaggio".

(2) L'Osservatorio del paesaggio è stato sostituito nel 2019 dal progetto Novità che avuto il medesimo tipo di funzionamento: attivazione diretta della cittadinanza per creare processi di riorganizzazione del territorio comunale o di riqualificazione di spazi pubblici.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 4

LA COMUNITA' CHE INNOVA

Politiche per una comunità intelligente

Obiettivo Strategico: TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 4						
LA COMUNITA' CHE INNOVA Politiche per una comunità intelligente	Trasparenza e semplificazione nell'azione amministrativa	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale	Puntuale adempimento e implementazione progressiva dei livelli di trasparenza anche oltre gli obblighi normativi	Aggiornamento amministrazione trasparente	
					Valore di riferimento	
					Target 2017	100% obblighi
					Consuntivo 2017	100% obblighi
					Target 2018	+ 1 livello
					Stato di attuazione 2018 (1)	+ 1 livello
					Consuntivo 2018	+ 1 livello
					Target 2019	+ 1 livello
					Stato di attuazione 2019 (2)	+ 1 livello
					Consuntivo 2019	+ 1 livello
					Target 2020	+ 1 livello
					Target 2021	+ 3 livelli
					Target 2022	+ 3 livelli

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 4	Servizi digitali per il cittadino	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Carta identità digitale	Valore di riferimento	
					Target 2017	Entro il 2017
					Consuntivo 2017	Entro il 2017
					Target 2018	40%
					Stato di attuazione 2018 (1)	80%
					Consuntivo 2018 (b)	90%
					Target 2019 Dup2018	50%
					Target 2020 Dup2018	60%
					Target 2021 Dup2018	70%
					Target 2022 Dup2018	80%
					Target 2019 Dup2019	85%
					Stato di attuazione 2019 (2)	95%
					Consuntivo 2019	97%
					Target 2020 Dup2019	90%
					Target 2021 Dup2019	90%
Target 2022 Dup2019	90%					
LA COMUNITA' CHE INNOVA Politiche per una comunità intelligente	Servizi digitali per il cittadino	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale	Pagamenti on-line in Unione delle Terre d'Argine		

(a) Rapporto tra numero di carte identità digitali rilasciate e numero di carte identità totali

(b) Prima spedizione il 05/12/2017.

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 5

LA COMUNITA' SICURA

Politiche per la sicurezza

Obiettivo Strategico: Salvaguardia del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza dell'azione amministrativa

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Salvaguardia del preminente interesse pubblico alla legalità e alla trasparenza dell'azione amministrativa	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 2 - Segreteria generale Programma 2 - Segreteria generale	Sviluppo di politiche integrate di prevenzione e contrasto dei fenomeni di <i>maladministration</i> e di promozione della trasparenza, in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, secondo i principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Aggiornamento piano di gestione del rischio per processi	N. aree rischio aggiornate / N. totale aree rischio da mappare	
Valore di riferimento (1)						10	
Target 2020						50%	
Target 2021						70%	
Target 2022					100%		
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale					N. di dipendenti T.I. cui è stata somministrata un'attività formativa dedicata / N. totale dei dipendenti T.I. in servizio		
					Valore di riferimento (1)	Dipendenti tempo indeterminato al 31 dicembre dell'anno di riferimento	
					Target 2020	50%	
					Target 2021	70%	
Target 2022					100%		

(1) Il valore di riferimento indica il denominatore nella formula di calcolo dell'indicatore.

Non si riportano qui gli altri obiettivi strategici dell'indirizzo strategico n. 5 "La comunità sicura", in quanto la realizzazione dei relativi obiettivi operativi è dell'Unione delle Terre d'Argine.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 6

TERRITORIO E AMBIENTE

Politiche per la riqualificazione del territorio

Obiettivo Strategico: PIANIFICAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Pianificazione	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Revisione dello strumento urbanistico a seguito della nuova Legge Urbanistica Regionale in fase di approvazione - dal PRG al PUG	Atti conseguenti agli adempimenti previsti dalla nuova LUR		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	3
						Stato di attuazione 2018 (1)	0 (*)
						Consuntivo 2018 (2)	3
						Target 2019	2
						Stato di attuazione 2019	1
						Consuntivo 2019	2
						Target 2020 Dup 2017-2019	2
						Target 2020 Dup 2020	1
						Target 2021	
	Target 2022						

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(*) L'obiettivo del Comune di Novi dipende dalle scelte effettuate in Unione delle Terre d'Argine con riferimento all'attuazione del PUG in forma intercomunale e gestione da parte dell'Unione (PUG – nuovo strumento urbanistico generale ex LUR n.24/2017). Si è in attesa dell'uscita dell'atto di Coordinamento Tecnico Regionale per la costituzione dell'Ufficio di Piano. Il target raggiungibile entro l'anno è presumibilmente pari ad 1, e cioè la revisione della Convenzione tra i Comuni dell'Unione attribuendo al medesimo atto la valenza di accordo territoriale.

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

(2) Con DCC n. 44 del 09.10.2018 è stata ridefinita la convenzione per la costituzione di un Ufficio di Piano intercomunale dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e l'Unione Terre d'Argine, istituito ai sensi dell'art. 55 della LR n. 24/2017, ed è stato approvato l'accordo territoriale per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale (PUG) intercomunale, ai sensi degli artt. 30 e 58 della LR n. 24/2017 (**due atti in uno**) ; in data 10.10.2018 ha deliberato anche il Consiglio dell'Unione.

Nel mese di dicembre 2018 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio con scadenza al 14 gennaio 2019 per la ricezione delle offerte. Il Comune di Novi ha partecipato alla stesura del bando.

Obiettivo Strategico: **NORMATIVA REGOLAMENTARE**

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Normativa	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	Adeguare la disciplina edilizia di tipo regolamentare alle nuove indicazioni legislative regionali e/o statali			
					Atti deliberativi di approvazione	Valore di riferimento	
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	1
						Target 2018	2
						Stato di attuazione 2018 (1)	1
						Consuntivo 2018	2
						Target 2019	
						Target 2020	
						Target 2021	
		Target 2022					

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

Obiettivo Strategico: COMPLETARE LA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Sindaco Enrico Diacci e Assessore Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Completare la Ricostruzione Privata	Missione 11 - Soccorso civile	Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	Avanzamento della ricostruzione privata – residenziale e produttivo	Percentuale di fine lavori sul totale delle inagibilità con richiesta di contributo MUDE e SFINGE		
						Valore di riferimento (1)	41%
						Target 2017	43%
						Consuntivo 2017 (2)	43%
						Target 2018	65%
						Stato di attuazione 2018 (3)	55%
						Consuntivo 2018 (4)	57%
						Target 2019	75%
						Stato di attuazione 2019 (4)	58%
						Consuntivo 2019 (6)	65%
						Target 2020	83%
	Target 2021	92%					
	Target 2022	100%					
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio							

(1) Valore di riferimento al 30/09/2017 – trattasi di valore progressivo

(2) valore di riferimento al 31 dicembre 2017 sul totale definitivo delle inagibilità (scadenza domande 31 ottobre 2017)

(3) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(4) Non si è raggiunto il target previsto perché è difficile prevedere la tempistica dei cantieri privati e soprattutto perché, per molti interventi, è stata richiesta la proroga della fine lavori che ricadrà così negli anni successivi. Diversi cantieri, inoltre, sono stati oggetto di sospensione lavori da parte del beneficiario a causa della necessità di effettuare un cambio impresa.

(5) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

(6) Come per il 2018, non si è raggiunto il target previsto perché è difficile prevedere la tempistica dei cantieri privati e soprattutto perché, per molti interventi, è stata richiesta la proroga della fine lavori che ricadrà così negli anni successivi. Diversi cantieri, inoltre, sono stati oggetto di sospensione lavori da parte del beneficiario a causa della necessità di effettuare un cambio impresa.

Obiettivo Strategico: VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PAESAGGIO

Dall'anno 2020 l'amministrazione inserisce un nuovo obiettivo strategico "Valorizzazione e tutela del paesaggio" all'indirizzo strategico 6 "Territorio e Ambiente", in sostituzione dell'obiettivo strategico "Osservatorio del territorio" riferito all'indirizzo strategico 3 "Amministrazione partecipata e aperta".

Assessore: Susanna Bacchelli e Mauro Fabbri

INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Valorizzazione e tutela del paesaggio	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Evoluzione e trasformazione del paesaggio mediante azioni di mobilità sostenibili	Individuazione e mappatura di percorsi cicloviari		
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio		Missione 7 – Turismo	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo			Valore di riferimento	
						Target 2020 Dup 2020	Km 10
						Target 2021 Dup 2020	Km 5
			Target 2022 Dup 2020	Km 5			

Obiettivo Strategico: RIFIUTI

Assessore: Susanna Bacchelli

INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Rifiuti	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 3 - Rifiuti	Incentivare la raccolta differenziata nelle aree pubbliche	Numero di nuovi contenitori		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	10
						Stato di attuazione 2018 (1)	12
						Consuntivo 2018	14
						Target 2019	0
						Stato di attuazione 2019 (2)	0
						Consuntivo 2019	0
						Target 2020	10
						Target 2021	
	Target 2022						
TERRITORIO E AMBIENTE Politiche per la riqualificazione del territorio							

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: COINVOLGIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Coinvolgimento della popolazione	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sottoscrizione di accordi con le Associazioni di volontariato locali per affiancamento manutenzione del verde pubblico	Numero di accordi sottoscritti		
TERRITORIO E AMBIENTE						Valore di riferimento (1)	1
Politiche per la riqualificazione del territorio						Target 2017	0
						Consuntivo 2017	0
						Target 2018	1
						Stato di attuazione 2018 (2)	0 (3)
						Consuntivo 2018	0 (3)
						Target 2019	1
						Stato di attuazione 2019 (4)	0
						Consuntivo 2019	3
Target 2020	1						
Target 2021	1						
Target 2022	1						

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Alla data del 31/05/2018 non sono stati sottoscritti accordi anche se sono in corso trattative con una Associazione per procedere poi alla adozione. Dato confermato al 31/12/2018.

(4) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: RISANAMENTO AMIANTO

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 6	Risanamento	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Promozione dello smaltimento dei tetti in amianto (c)		
					Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
					Target 2018	€ 10.000,00
					Stato di attuazione 2018 (1)	€ 10.000,00
					Consuntivo 2018 (a)	€ 1.643,84
					Target 2019	
					Stato di attuazione 2019 (b)	€ 18.356,16
					Consuntivo 2019 (d)	€ 720,00
					Target 2020	
					Target 2021	
					Target 2022	
					Mq smaltiti (c)	Valore di riferimento
		Target 2020 Dup 2020	Mq 300			
		Target 2021 Dup 2020	Mq 300			
		Target 2022 Dup 2020	Mq 300			

(1) Stato di attuazione 2018 al 15/07/2018

(a) L'amministrazione sull'esercizio 2018 ha messo a disposizione contributi per complessivi euro 10.000,00; i contributi richiesti ed ammessi sono stati pari a euro 1.643,84 erogati nel 2019.

(b) Stato di attuazione 2019 al 20/07/2019. Con determina nr. 129 del 16/05/2019 è stato approvato il bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di persone fisiche e condomini per la rimozione e lo smaltimento di coperture e materiali contenenti amianto. Con determina nr. 185 del 19/07/2019 è stato approvato il bando pubblico per l'assegnazione di contributi per interventi di rimozione e smaltimento di coperture e materiali contenenti amianto in matrice compatta in immobili ad uso produttivo, commerciale e agricolo, posseduti da persone fisiche o imprese.

(c) All'obiettivo operativo "Promozione dello smaltimento dei tetti in amianto" dal 2020 è collegato l'indicators "Mq smaltiti"

(d) L'amministrazione sull'esercizio 2019 ha messo a disposizione contributi per complessivi euro 20.000,00. Euro 10.000,00 proveniva da avanzo vincolato 2018 applicato nel 2019 di cui erogati euro 1.643,84. Euro 10.000,00 sono stati finanziati nel 2019 ed erogati per euro 720,00. Le economie sono confluite in avanzo vincolato agli stessi interventi applicato/da applicare al bilancio 2020 per un importo di euro 17.636,16.

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 7

COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA

Politiche culturali e giovanili

Obiettivo Strategico: Aggregazione

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Aggregazione	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Favorire le occasioni di incontro attraverso iniziative pubbliche rivolte in particolare ai Giovani			
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili					Numero iniziative: numero progetti/laboratori di Novi a cui aggiungere Rovereto e Sant'Antonio	Valore di riferimento (1)	5
						Target 2017	5
						Consuntivo 2017	5
						Target 2018	6
						Stato di attuazione 2018 (2)	4
						Consuntivo 2018	6
						Target 2019	6
						Stato di attuazione 2019 (3)	4
						Consuntivo 2019	7
						Target 2020	7
						Target 2021	7
						Target 2022	8

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: SPAZI

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Spazi	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Incentivare la frequentazione del Pac e del Centro Giovani attraverso nuovi progetti	Numero iscritti ai centri giovani		
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili						Valore di riferimento (1)	215
						Target 2017	220
						Consuntivo 2017	222
						Target 2018	230
						Stato di attuazione 2018 (2)	228
						Consuntivo 2018	230
						Target 2019	230
						Stato di attuazione 2019 (3)	232
						Consuntivo 2019	241
						Target 2020	240
Target 2021	240						
Target 2022	250						

(1) Valore di riferimento dal 01/10/2015 al 30/06/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: INTEGRAZIONE

Assessore: Susanna Bacchelli

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Integrazione	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 2 - Giovani	Promozione di eventi che coinvolgano contemporaneamente i ragazzi dei tre centri		
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA					Numero eventi	
Politiche culturali e giovanili					Valore di riferimento (1)	1
					Target 2017	2
					Consuntivo 2017	2
					Target 2018	4
					Stato di attuazione 2018 (2)	3
					Consuntivo 2018	4
					Target 2019	4
					Stato di attuazione 2019 (3)	4
					Consuntivo 2019	2
	Target 2020	4				
	Target 2021	6				
	Target 2022	6				

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: CULTURA COME SPAZIO INFORMATIVO E DI INCONTRO

Assessore: Enrico Diacci

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Cultura come spazio informativo e di confronto	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Rendere funzionale il servizio bibliotecario		
COMUNITA' INCLUSIVA E PARTECIPATA Politiche culturali e giovanili						
					Valore di riferimento (1)	336
					Target 2017	350
					Consuntivo 2017	236
					Target 2018 Dup2018	350
					Stato di attuazione 2018 (4)	sostituito
					Consuntivo 2018	sostituito
					Target 2019 Dup2018	360
					Target 2020 Dup2018	360
					Target 2021 Dup2018	370
					Target 2022 Dup2018	370
					Target 2019 Dup2019	sostituito
					Target 2020 Dup2019	sostituito
					Target 2021 Dup2019	sostituito
					Target 2022 Dup2019	sostituito
					Utenti attivi con almeno un movimento nel periodo di riferimento (c)	
					Valore di riferimento (5)	800
					Target 2018 Dup2019	800
					Stato di attuazione 2018 (4)	507
					Consuntivo 2018	777
					Target 2019 Dup2019	810
					Stato di attuazione 2019 (7)	471
					Consuntivo 2019	760
					Target 2020 Dup2019	820
					Target 2021 Dup2019	820

					Target 2022 Dup2019	820
					Valore di riferimento (2)	7.260
					Target 2017	11.000
					Consuntivo 2017	11.246
					Target 2018 (3)	11.500
					Stato di attuazione 2018 (4)	4.937
				Numero prestiti in uscita (d)	Consuntivo 2018	11.803
					Target 2019 (3)	11.500
					Stato di attuazione 2019 (7)	4.516
					Consuntivo 2019	12.612
					Target 2020 (3)	12.000
					Target 2021 (3)	12.000
					Target 2022 (3)	12.000
					Valore di riferimento	
					Target 2017	
					Consuntivo 2017	
				Attivazione convenzione per gestione punto prestito librario a Rovereto e numero prestiti in uscita (b)	Target 2018	Entro il 2018
					Stato di attuazione 2018 (4)	80 (6)
					Consuntivo 2018	174
					Target 2019	500
					Stato di attuazione 2019 (7)	315
					Consuntivo 2019	654
					Target 2020	550
					Target 2021	600
					Target 2022	650
				Rendere funzionale uso delle sale e degli spazi pubblici per eventi	Numero richieste di utilizzo (a)	
					Valore di riferimento (1)	80
					Target 2017	80
					Consuntivo 2017	102
					Target 2018	90
					Stato di attuazione 2018 (4)	97

						Consuntivo 2018	163
						Target 2019	100
						Stato di attuazione 2019 (7)	80
						Consuntivo 2019	109
						Target 2020	100
						Target 2021	100
						Target 2022	100
						Valore di riferimento	
						Target 2017	Entro il 2017
						Consuntivo 2017	Entro il 2017
						Target 2018	90%
						Stato di attuazione 2018 (4)	100%
						Consuntivo 2018	100%
						Target 2019	100%
						Stato di attuazione 2019 (7)	100%
						Consuntivo 2019	100%
						Target 2020	100%
						Target 2021	100%
						Target 2022	100%

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016: il PAC è stato inaugurato in data 21 maggio 2016

(3) Target dell'indicatore previsto in aumento nonostante la riduzione dell'orario di apertura del PAC

(a) Progetto in condivisione assessori Enrico Diacci e Alessandro Fracavallo

(b) Il target è calcolato prendendo come riferimento il numero dei prestiti in uscita dalla biblioteca di Rovereto prima del sisma

(c) L'indicatore "Nuovi iscritti alla biblioteca" viene sostituito con il nuovo indicatore "Utenti attivi con almeno un movimento nel periodo di riferimento" in quanto misurare l'utenza attiva con effettiva movimentazione dei prestiti, ai fini dell'attività di rilevamento dell'andamento delle biblioteche, risulta maggiormente significativa della quantificazione all'iscrizione anagrafe bibliotecaria.

(d) Incluso prestito interbibliotecario

(4) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(5) Valore di riferimento dal 01/01/2017 al 31/12/2017

(6) Aperto a inizio aprile 2018

(7) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: CULTURA COME VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI EVENTI

Assessori: Enrico Diacci e Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 7	Cultura come valorizzazione delle risorse del territorio attraverso la realizzazione di eventi	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Realizzazione di iniziative in autonomia		
					Valore di riferimento (1)	38
					Target 2017	38
					Consuntivo 2017	53
					Target 2018	38
					Stato di attuazione 2018 (2)	40
					Consuntivo 2018	70
					Target 2019	38
					Stato di attuazione 2019 (3)	41
					Consuntivo 2019	78
				Target 2020	38	
				Target 2021	38	
				Target 2022	38	
				Valore di riferimento (1)	127	
				Target 2017	127	
				Consuntivo 2017	136	
				Target 2018	127	
				Stato di attuazione 2018 (2)	98	
				Consuntivo 2018	163	
	Target 2019	127				
	Stato di attuazione 2019 (3)	89				
	Consuntivo 2019	163				
	Target 2020	127				
	Target 2021	127				
	Target 2022	127				

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(a) Numero iniziative realizzate nelle sale pubbliche e nelle biblioteche

(3) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

OBIETTIVI OPERATIVI DELL'INDIRIZZO STRATEGICO N. 9

ASSOCIAZIONI IN RETE

Obiettivo Strategico: AVVIAMENTO ALLO SPORT

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Avviamento allo sport	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Favorire la promozione sportiva nella giovane età attraverso la concessione di contributi mirati			
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo					Importo dei contributi	Valore di riferimento (1)	€ 5.000,00
						Target 2017	€ 5.000,00
						Consuntivo 2017	€ 5.050,00
						Target 2018	€ 6.000,00
						Stato di attuazione 2018 (2)	€ 6.000,00
						Consuntivo 2018 (3)	€ 6.000,00
						Target 2019	€ 6.000,00
						Stato di attuazione 2019 (4)	€ 6.000,00
						Consuntivo 2019	€ 5.500,00
						Target 2020	€ 6.000,00
						Target 2021	€ 7.000,00
		Target 2022	€ 7.000,00				

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Di cui euro 500,00 contributi per spese funzionali all'attività "Sport per tutti";

(4) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019. Importo previsto a bilancio, da assegnare.

Obiettivo Strategico: NUOVI PROGETTI SPORTIVI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Nuovi progetti sportivi	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Realizzare nuovi progetti sportivi nei confronti dei ragazzi dai 6 ai 14 anni		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo					Valore di riferimento (1)	1
					Target 2017	2
					Consuntivo 2017	2
					Target 2018	4
					Stato di attuazione 2018 (2)	3
					Consuntivo 2018	3
					Target 2019	4
					Stato di attuazione 2019 (3)	3
					Consuntivo 2019	3
					Target 2020	4
					Target 2021	5
Target 2022	6					

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 30/06/2018

(a) Si intende misurare i nuovi progetti sportivi realizzati dall'amministrazione e confermati all'interno degli anni di mandato amministrativo

(3) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: PROMOZIONE DI NUOVE CONVENZIONI

L'obiettivo strategico PROMOZIONE DI NUOVE CONVENZIONI a decorrere dal 2019 è sostituito con l'obiettivo strategico PROMOZIONE TAVOLI DI CONFRONTO CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)				
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	
INDIRIZZO STRATEGICO 9						
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo	Promozione di nuove convenzioni	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Promozione di nuove convenzioni tra associazioni sportive volte all'aumento dell'offerta sportiva sul territorio	Numero convenzioni	
						Valore di riferimento (1)
						0
						Target 2017
						0
						Consuntivo 2017
						0
						Target 2018
						2
						Stato di attuazione 2018 (2)
						0
						Consuntivo 2018 (a)
						0
						Target 2019 Dup2018
						2
						Target 2019 Dup2019
						Sostituito l'obiettivo strategico
						Target 2020 Dup2018
						3
						Target 2020 Dup2019
						Sostituito l'obiettivo strategico
						Target 2021 Dup2018
						3
						Target 2021 Dup2019
						Sostituito l'obiettivo strategico
						Target 2022 Dup2018
						4
						Target 2022 Dup2019
						Sostituito l'obiettivo strategico

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(a) Sostituito dal 2019 l'obiettivo strategico, l'obiettivo operativo e l'indicatore. E' necessario evidenziare che l'attività è sospesa in quanto le convenzioni scadute (al momento in proroga) devono essere adeguate alla riforma del terzo settore.

Obiettivo Strategico: PROMOZIONE TAVOLI DI CONFRONTO CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Obiettivo strategico che decorrere dall'esercizio 2019.

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Promozione di nuove convenzioni	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Promozione tavoli di confronto con associazioni sportive finalizzati al coordinamento delle attività, con l'obiettivo di implementare e migliorare l'offerta sportiva sul territorio	Numero incontri		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Valore di riferimento (1)	0
						Target 2019 Dup2019	2
						Stato di attuazione 2019 (2)	1
						Consuntivo 2019	1
						Target 2020 Dup2019	2
						Target 2021 Dup2019	2
						Target 2022 Dup2019	2

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2017 al 31/12/2017

(2) Stato di attuazione 2019 al 30/06/2019

Obiettivo Strategico: RIUTILIZZO AREE DISMESSE PER ATTIVITA' SPORTIVE

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9							
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo	Riutilizzo aree dismesse per attività sportive	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 1 – Sport e Tempo libero	Individuazione nuove aree pubbliche e private per incremento attività sportiva	Numero nuove aree		
						Valore di riferimento	
						Target 2017	
						Consuntivo 2017	
						Target 2018	2
						Stato di attuazione 2018 (1)	2
						Consuntivo 2018	2
						Target 2019	2
						Stato di attuazione 2019 (2)	1
						Consuntivo 2019	2
						Target 2020	
						Target 2021	
						Target 2022	

(1) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(2) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019

Obiettivo Strategico: SICUREZZA EVENTI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Sicurezza eventi	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Concessione alle associazioni di volontariato di contributi mirati alla promozione e innalzamento degli standard di sicurezza durante gli eventi proposti sul territorio comunale			
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo					Importo dei contributi	Valore di riferimento (1)	0,00
					Target 2017 (2)	€ 1.500,00	
					Consuntivo 2017 (3)	€ 1.195,00	
					Target 2018	€ 4.000,00	
					Stato di attuazione 2018 (4)	€ 10.000,00	
					Consuntivo 2018	€ 10.000,00	
					Target 2019 Dup2018	€ 4.000,00	
					Target 2020 Dup2018	€ 5.000,00	
					Target 2021 Dup2018	€ 5.000,00	
					Target 2022 Dup2018	€ 5.000,00	
					Target 2019 Dup2019	€ 10.000,00	
					Stato di attuazione 2019 (5)	€ 10.000,00	
					Consuntivo 2019	€ 10.000,00	
					Target 2020 Dup2019	€ 10.000,00	
	Target 2021 Dup2019	€ 10.000,00					
	Target 2022 Dup2019	€ 10.000,00					

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Importo stimato per Sagra di Rovereto e Fiera di Ottobre

(3) Contributo a parziale copertura delle spese per sicurezza sostenute dall'associazione Anspi di Rovereto in occasione della sagra di Rovereto. Per la Fiera di Ottobre le spese di sicurezza sono ricomprese nel contributo alla ProLoco Boccaletti,

(4) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(5) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019. Contributo assegnato.

Obiettivo Strategico: PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EVENTI

Assessore: Alessandro Fracavallo

SEZIONE STRATEGICA (SeS)		SEZIONE OPERATIVA (SeO)					
INDIRIZZI STRATEGICI Linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI Linee di mandato	MISSIONI DLgs 118	PROGRAMMI DLgs 118	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI		
INDIRIZZO STRATEGICO 9	Promuovere la collaborazione tra associazioni per la realizzazione di nuovi eventi	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 11 – Altri servizi generali	Promuovere un ciclo di incontri mirati, per la realizzazione di eventi promossi in forma collaborativa tra le diverse associazioni sul territorio	Numero progetti realizzati		
ASSOCIAZIONI IN RETE Politiche per lo Sport e l'Associazionismo						Valore di riferimento (1)	0
						Target 2017	1
						Consuntivo 2017	1
						Target 2018	3
						Stato di attuazione 2018 (2)	1
						Consuntivo 2018	3
						Target 2019	3
						Stato di attuazione 2019 (3)	1
						Consuntivo 2019	3
	Target 2020	3					
	Target 2021	4					
	Target 2022	5					

(1) Valore di riferimento dal 01/01/2016 al 31/12/2016

(2) Stato di attuazione 2018 al 31/05/2018

(3) Stato di attuazione 2019 al 31/05/2019